

Anagrafe della fragilità ATS Brianza

report aggiornato al 2020



U.O.S. Analisi della domanda

Dott. Roberto Rossi

La costituzione dell'Anagrafe della Fragilità è resa possibile grazie al contributo dei Servizi ATS e dei vari attori della rete territoriale. Si ringraziano quindi per la collaborazione prestata:

Per l'ATS della Brianza

- Dott. Luca Cavalieri D'Oro (Epidemiologia)
- Dott.ssa Vincenza Iannone (Accesso ai Servizi e Continuità Assistenziale)
- Dott.ssa Maria Carmela Ignone (Vigilanza e Controllo)

Per le AA.OO. del Territorio dell'ATS Brianza

- Dott.ssa Renata Nacinovich (Servizi di Neuropsichiatria infantile ASST Monza)
- Dott. Gianluca Bolchi (Servizi di Neuropsichiatria Infantile ASST di Vimercate)
- Dott. Ottaviano Martinelli (Servizi di Neuropsichiatria Infantile ASST Lecco)

Per la rete Territoriale

- Settore lavoro della Provincia di Monza e Brianza e della Provincia di Lecco
- Amministrazioni Comunali
 - Servizi Inserimenti Lavorativi
 - Servizi di Formazione all'Autonomia e Centri Socio Educativi
 - Comunità Alloggio Handicap
 - Centri Socio Educativi per Piccoli
 - Appartamenti Protetti

Fonti informative Anagrafe

Banca dati	informazioni contenute nel record
Flusso SIDI	Ospiti Residenza Sanitaria Disabili
	Ospiti Comunità Socio Sanitarie
	Ospiti Centri Diurni disabili
Flusso SOSIA	Ospiti Residenze Sanitarie Assistenziali
Flusso FE	Flusso economico attività sociosanitaria
Flusso CDI	Ospiti Centri Diurni Integrati
Flusso SDOFAM	Ospiti/utenti servizi inclusi in SDOFAM (Hospice, RIA, ecc.)
Flusso RIAFAM	Utenti in carico c/o Riabilitazione EX IDR
Flusso ADI	Beneficiari Assistenza Domiciliare Integrata
Protesica Maggiore	Beneficiari Ausili protesici
Protesica Minore	Beneficiari Ausili protesici

Banca dati ventilati	Beneficiari servizio di ventilazione
Certificazioni ex DPCM 185/06	Alunni con Certificazione Alunno disabile

Banca dati	informazioni contenute nel record
Commissioni Invalidità Civile - estrazione di campi specifici	Attività commissioni per il riconoscimento invalidità civile
Esenti per Malattie Rare – con criterio di accesso	Persone con Esenzione per Malattie Rare
Dati Psichiatria da 46 san – con criterio di accesso	Persone che usufruiscono dei servizi di Psichiatria
Dati UONPIA extra ASL – con criteri di accesso	Minori in Carico alla UONPIA
Flusso SDO – con criteri di accesso	Tracciato record completo Schede di Dimissione Ospedaliera
Anagrafe assistiti – per verifica residenza migrazioni e decessi	Anagrafe Assistiti
Amministrazioni Comunali	Utenti in carico Amministrazioni Comunali
Servizi Inserimenti Lavorativi Servizi di collocamento delle Province di Monza Brianza e di Lecco	Utenti in Carico Servizio Inserimenti Lavorativi
Neuropsichiatria Infantile	Utenti in Carico Neuropsichiatria Infantile
Servizi di Formazione all'Autonomia e Centri Socio Educativi	Utenti in Carico Servizio Formazione all'Autonomia
Centri Socio Educativi per Piccoli (compresa scuola potenziata di Seregno)	Ospiti Centri Socio Educativi
Anagrafe Assistiti	Anagrafe Assistiti

- Il presente report si compone delle seguenti sezioni:
 1. Popolazione complessiva dell'Anagrafe della Fragilità
 2. Servizi territoriali: accessi e rete di servizi attivata
 3. Misure Regionali dedicate alle persone fragili e alle loro famiglie
 4. Focus Autismo
 5. Focus Demenza
 6. Legenda Tipologia delle Menomazioni
 7. Legenda Condizioni cliniche

L'Anagrafe della Fragilità 2020 fa riferimento ad un territorio composto da 140 Comuni per una popolazione complessiva di 1.200.014 ⁽¹⁾.

A far data dal 01 gennaio 2021 l'assetto territoriale delle ASST ha subito delle variazioni:

- è stata istituita la nuova **ASST della Brianza**, in sostituzione dell'ASST di Vimercate, comprendente gli ambiti territoriali di Carate Brianza, Seregno, Vimercate e Desio
- l'**ASST di Monza**, invece, riguarda solo l'ambito di Monza

Considerata l'importanza di tale cambiamento nella presentazione dei dati si è ritenuto importante rispettare tale nuovo azionamento benché i dati dell'Anagrafe facciano riferimento all'anno precedente.

La popolazione complessiva Anagrafe della Fragilità

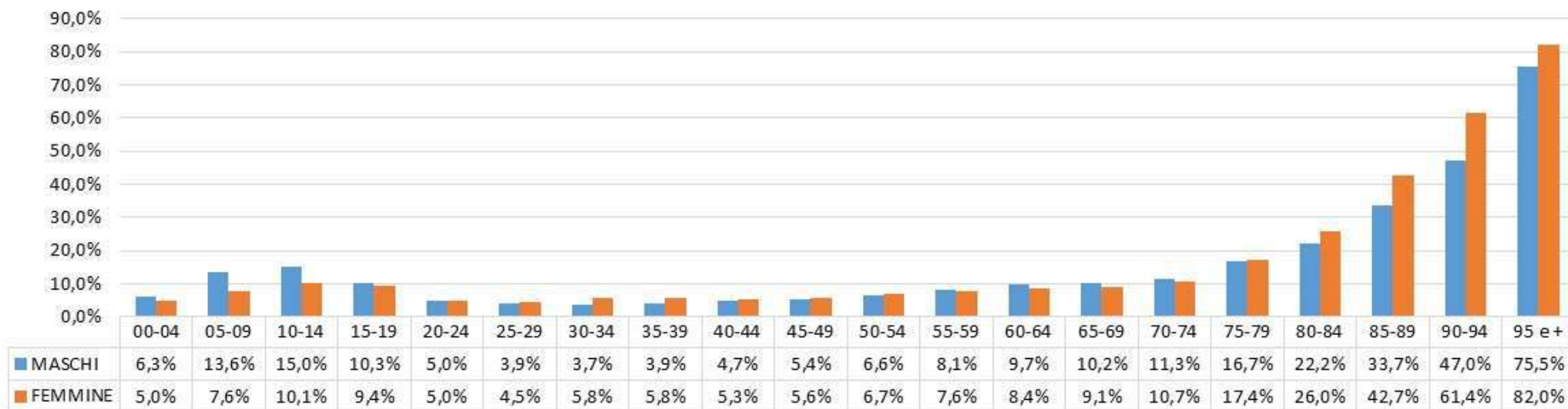
L'anagrafe della Fragilità risulta costituita da 118.323 persone. La distribuzione delle persone fragili nei diversi ambiti riflette la differente distribuzione della popolazione nei tre territori

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e + N/D	Totale	
CARATE	374	870	1.263	843	387	336	431	492	501	672	865	934	907	793	877	967	1.330	1.220	757	266	23	15.108
DESIO	466	830	1.225	1.035	481	396	467	546	703	916	1.197	1.318	1.242	1.120	1.145	1.323	1.808	1.616	872	271	36	19.013
SEREGNO	391	685	944	786	446	335	421	470	544	785	932	987	996	1.012	1.059	1.244	1.553	1.436	861	287	24	16.198
VIMERCATE	267	697	917	747	355	403	478	556	623	783	892	1.040	932	942	1.101	1.212	1.576	1.354	877	286	31	16.069
MONZA	274	672	848	680	423	358	426	487	610	813	1.003	1.059	1.002	946	1.089	1.369	1.758	1.703	1.049	380	21	16.970
BELLANO	101	393	412	276	131	85	122	124	182	271	363	417	406	333	446	517	611	533	378	121	1	6.223
LECCO	430	1.153	1.324	852	390	313	351	386	551	703	890	1.040	983	850	1.006	1.271	1.653	1.715	1.135	404	4	17.404
MERATE	267	536	590	445	289	248	273	289	366	452	555	593	568	632	701	851	1.120	1.065	629	269	9	10.747
N/D	24	45	67	49	9	6	8	10	15	6	20	18	26	23	41	44	70	61	26	16	7	591
Totale	2.594	5.881	7.590	5.713	2.911	2.480	2.977	3.360	4.095	5.401	6.717	7.406	7.062	6.651	7.465	8.798	11.479	10.703	6.584	2.300	156	118.323

AMBITI	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
CARATE	6,3%	12,5%	16,3%	11,4%	5,3%	4,6%	5,5%	5,4%	4,7%	5,3%	6,5%	7,5%	9,0%	9,1%	10,5%	15,4%	22,5%	37,2%	55,0%	74,1%	9,9%
DESIO	6,1%	9,2%	12,7%	11,1%	5,2%	4,0%	4,5%	4,8%	5,2%	5,7%	7,5%	8,6%	10,1%	10,6%	11,2%	17,6%	24,9%	39,2%	54,1%	73,4%	10,0%
SEREGNO	6,0%	8,7%	11,1%	10,0%	5,7%	4,3%	4,8%	4,6%	4,5%	5,5%	6,6%	7,5%	9,1%	10,4%	11,6%	18,1%	24,4%	38,5%	53,9%	79,1%	9,6%
VIMERCATE	3,8%	8,0%	9,7%	8,5%	4,0%	4,5%	4,9%	5,2%	4,8%	5,0%	5,8%	7,4%	8,1%	9,0%	10,3%	16,1%	23,3%	36,2%	57,9%	71,9%	8,8%
MONZA	4,2%	8,9%	10,1%	8,0%	5,0%	4,3%	4,7%	5,0%	5,4%	5,9%	6,8%	7,9%	9,1%	10,0%	11,0%	16,4%	23,4%	37,9%	54,0%	82,1%	9,8%
BELLANO	5,6%	17,9%	16,7%	11,2%	5,0%	3,3%	4,8%	4,6%	5,3%	6,6%	8,0%	9,6%	10,9%	10,2%	13,5%	20,2%	27,9%	41,9%	66,1%	72,5%	11,8%
LECCO	7,4%	16,4%	16,6%	10,6%	4,7%	3,7%	4,2%	4,4%	5,3%	5,6%	6,8%	8,2%	9,0%	8,8%	10,7%	17,5%	25,2%	43,0%	62,3%	91,4%	10,8%
MERATE	5,9%	9,8%	9,7%	7,6%	4,9%	4,4%	4,5%	4,3%	4,6%	4,8%	5,6%	6,5%	7,3%	8,7%	9,6%	16,9%	24,8%	41,8%	60,7%	94,4%	9,1%
ATS Brianza	5,7%	10,7%	12,6%	9,8%	5,0%	4,2%	4,7%	4,8%	5,0%	5,5%	6,6%	7,9%	9,0%	9,6%	11,0%	17,1%	24,4%	39,4%	57,4%	80,8%	9,9%

La popolazione dell'anagrafe della Fragilità (dati di prevalenza sulla popolazione)

Popolazione Anagrafe della Fragilità - età e genere (dati di prevalenza)



La distribuzione dei dati di prevalenza per età e genere del campione complessivo dell'Anagrafe delle Fragilità mostra, come rilevato nei report precedenti, un incremento iniziale che si attenua in corrispondenza della fascia di età 20-24 per poi riprendere ad elevarsi con l'avanzare dell'età. Le differenze di genere, evidenti a favore del genere maschile dai 00 ai 14 anni, si invertono con l'avanzare dell'età per divenire sempre più nette a favore del genere femminile nelle età più avanzate

La popolazione dell'Anagrafe della Fragilità

(dati di prevalenza distinti per ASST)

Popolazione Anagrafe Fragilità ATS Brianza (per ASST)

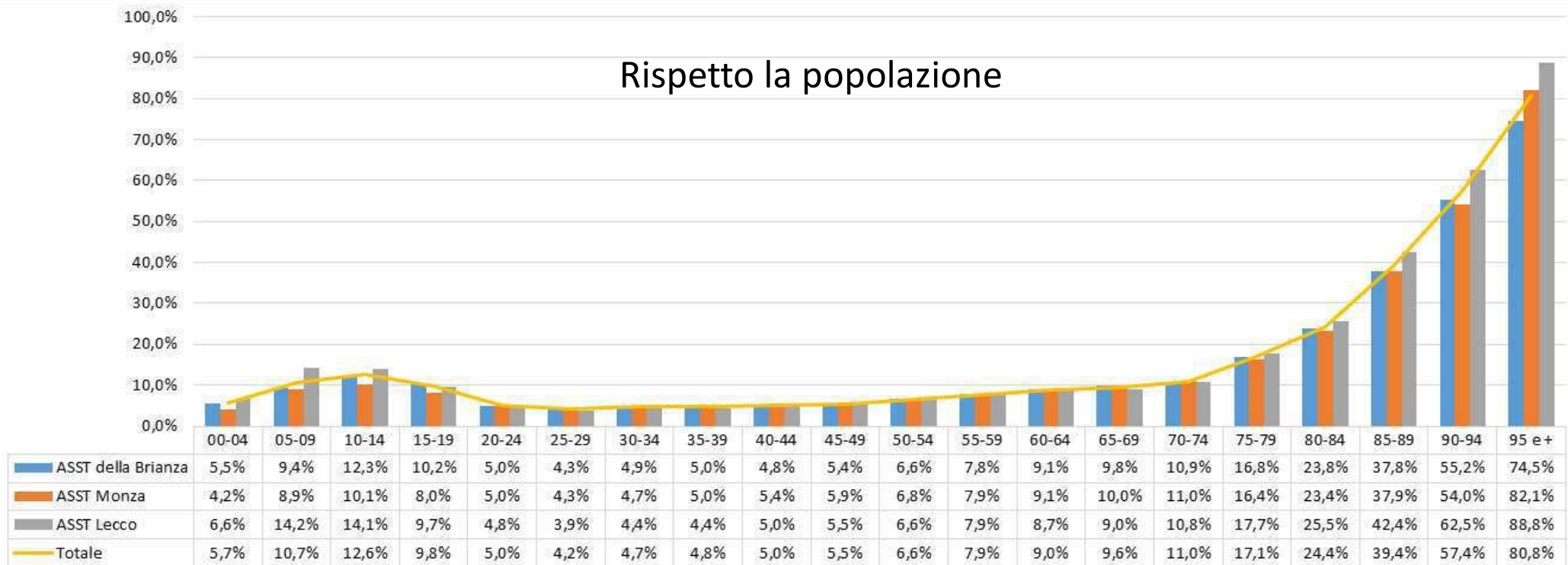
Fragili	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	N/D	Totale
ASST Brianza	1.498	3.082	4.349	3.411	1.669	1.470	1.797	2.064	2.371	3.156	3.886	4.279	4.077	3.867	4.182	4.746	6.267	5.626	3.367	1.110	114	66.388
ASST Monza	274	672	848	680	423	358	426	487	610	813	1.003	1.059	1.002	946	1.089	1.369	1.758	1.703	1.049	380	21	16.970
ASST Lecco	798	2.082	2.326	1.573	810	646	746	799	1.099	1.426	1.808	2.050	1.957	1.815	2.153	2.639	3.384	3.313	2.142	794	14	34.374
N/D	24	45	67	49	9	6	8	10	15	6	20	18	26	23	41	44	70	61	26	16	7	591
Totale	2.594	5.881	7.590	5.713	2.911	2.480	2.977	3.360	4.095	5.401	6.717	7.406	7.062	6.651	7.465	8.798	11.479	10.703	6.584	2.300	156	118.323

Prevalenza popolazione Anagrafe Fragilità (per ASST)

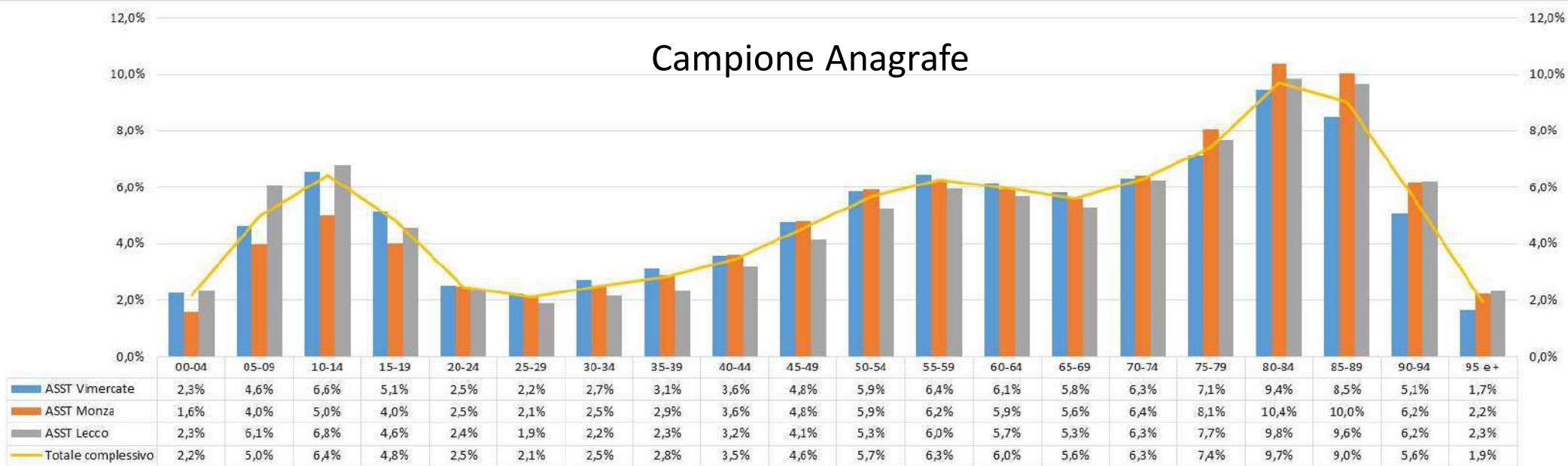
AMBITO	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
ASST Brianza	5,5%	9,4%	12,3%	10,2%	5,0%	4,3%	4,9%	5,0%	4,8%	5,4%	6,6%	7,8%	9,1%	9,8%	10,9%	16,8%	23,8%	37,8%	55,2%	74,5%	9,6%
ASST Monza	4,2%	8,9%	10,1%	8,0%	5,0%	4,3%	4,7%	5,0%	5,4%	5,9%	6,8%	7,9%	9,1%	10,0%	11,0%	16,4%	23,4%	37,9%	54,0%	82,1%	9,8%
ASST Lecco	6,6%	14,2%	14,1%	9,7%	4,8%	3,9%	4,4%	4,4%	5,0%	5,5%	6,6%	7,9%	8,7%	9,0%	10,8%	17,7%	25,5%	42,4%	62,5%	88,8%	10,3%
Totale	5,7%	10,7%	12,6%	9,8%	5,0%	4,2%	4,7%	4,8%	5,0%	5,5%	6,6%	7,9%	9,0%	9,6%	11,0%	17,1%	24,4%	39,4%	57,4%	80,8%	9,9%

	Popolazione residente		Popolazione anagrafe della fragilità	
ASST della Brianza	694.687	57,9%	66.388	56,1%
ASST Monza	172.734	14,4%	16.970	14,3%
ASST Lecco	332.593	27,7%	34.374	29,1%
N/D	-		591	0,5%
TOT	1.200.014		118.323	

Rispetto la popolazione



Campione Anagrafe



La popolazione dell'Anagrafe della Fragilità

Ambiti territoriali	2018	2019	2020
Carate	9,2%	9,6%	↑ 9,9%
Desio	9,2%	9,5%	↑ 10,0%
Seregno	8,9%	9,1%	↑ 9,6%
Vimercate	7,9%	8,3%	↑ 8,8%
Monza	9,4%	9,8%	■ 9,8%
Bellano	11,0%	11,5%	↑ 11,8%
Lecco	10,0%	10,3%	↑ 10,8%
Merate	8,0%	8,4%	↑ 9,1%

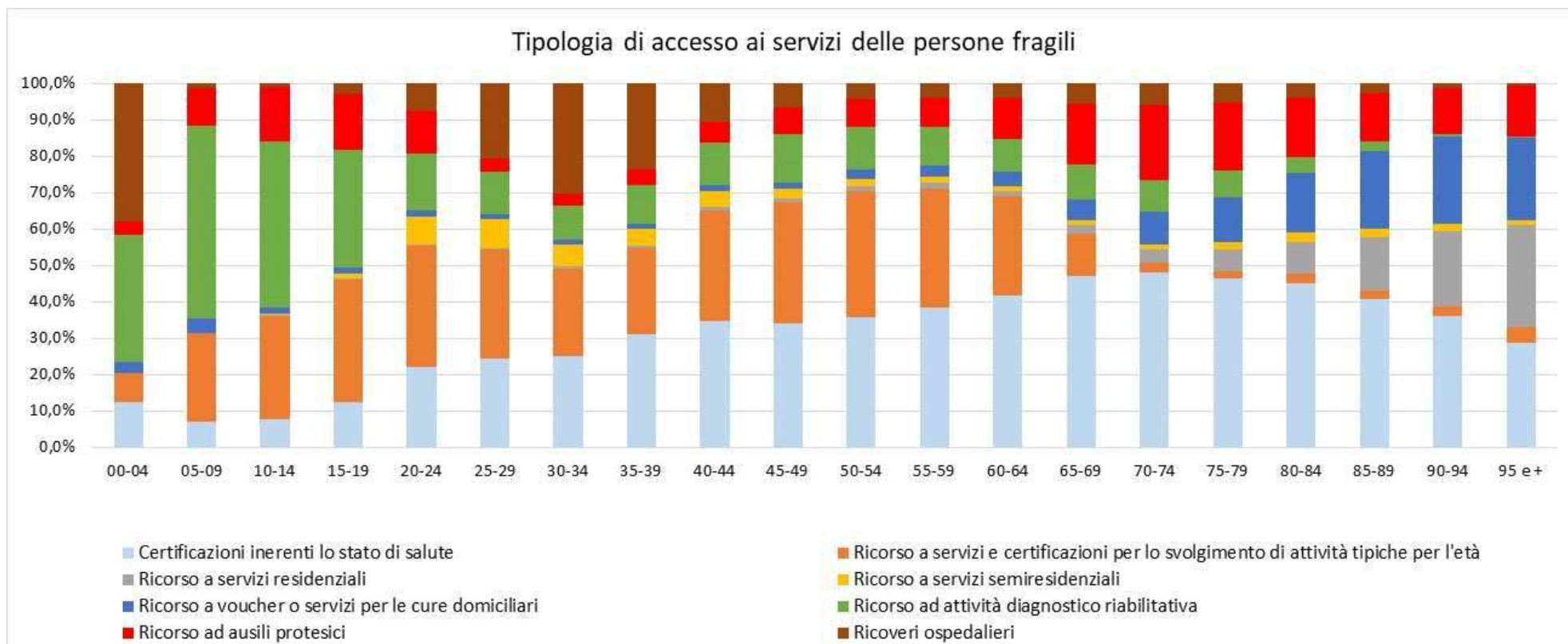
La popolazione compresa nell'Anagrafe della Fragilità rappresenta il 9,9% della popolazione complessiva residente nel territorio dell'ATS della Brianza. L'incremento osservato, si presenta diffuso e di entità contenuta, dell'ordine di qualche decimale, e tocca il suo massimo valore nell'ambito di Merate (+0,7%).

Da notare, inoltre, la diminuzione dell'ampiezza della variazione del territorio di Bellano (che di solito mostrava le variazioni positive più ampie) nonché la stabilizzazione del dato percentuale dell'Ambito di Monza.



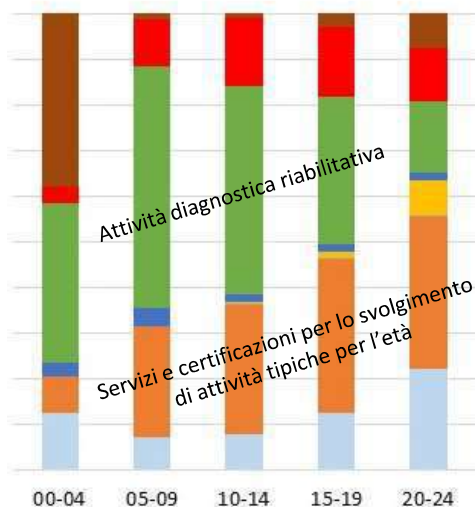
La popolazione dell'Anagrafe della Fragilità

Nel grafico seguente sono rappresentate in percentuale le modalità di accesso ai servizi delle persone fragili distinte per fasce di età. Ai fini di una migliore rappresentazione dei dati i servizi sono stati raggruppati in insiemi rispetto ad un criterio ordinale che vede al limite superiore il ricorso ai Servizi Residenziali (inserimento in RSA, RSD, CSS ecc.) e al limite inferiore la certificazioni inerenti lo stato di salute (es. certificato di Invalidità Civile).



Fascia 00-24 e Fascia 25-26

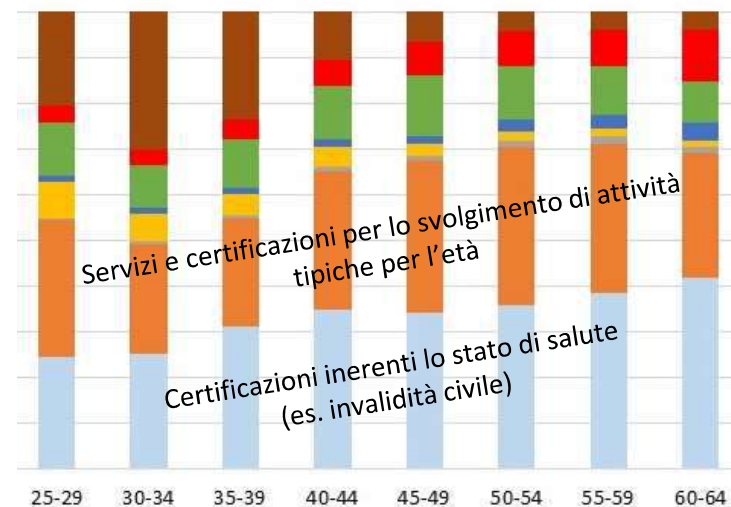
età 00-24



Come è possibile osservare dal grafico, l'area dei servizi sulla quale si concentra la maggiore prevalenza di accesso della popolazione fragile di età compresa tra gli 00 e i 24 anni riguarda gli accessi alle certificazioni per lo svolgimento delle attività tipiche per l'età (certificazioni di alunno disabile in arancio nel grafico) e ai servizi di carattere diagnostico/riabilitativo (in verde nel grafico).

Nella fascia di età compresa tra i 24 e i 64 anni il «Ricorso a Servizi e Certificazioni per lo svolgimento di attività e compiti tipici per l'età» (in arancio nel grafico) costituisce un'area di attivazione importante. All'interno di tale area trovano particolare spazio i Servizi che operano a favore delle persone con disabilità e fasce deboli con la finalità di favorire l'accesso al mondo del lavoro. Altrettanto importante risulta la presenza di persone con situazioni cliniche riconosciute dalle commissioni per l'Invalidità civile e/o certificate come malattie rare (nel grafico in Azzurro). Tale gruppo di persone al momento della rilevazione non risultano in carico a nessun servizio della rete pur presentando una condizione di salute di rilievo.

età 25-64

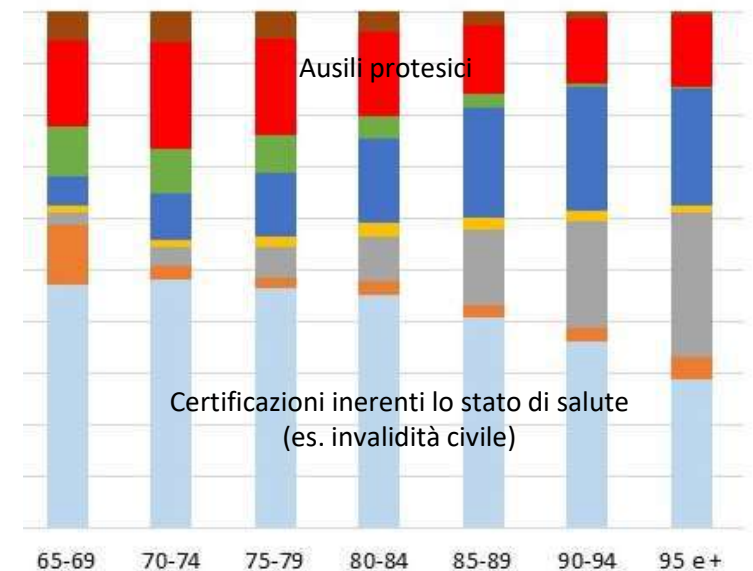


Fascia 65 e 95+

Nella fascia di età compresa tra i 65 e i 95+ aa., i dati di prevalenza indicano una progressione al ricorso ai servizi residenziali (nel grafico in grigio), che arrivano a coinvolgere il 27,8% della popolazione fragile over 95. Anche il dato relativo agli accessi ai Servizi o voucher per le cure domiciliari (nel grafico in blu), mostra una analoga progressione con l'avanzare dell'età che arrivano ad interessare il 22,6% della popolazione fragile over 95.

E' presente comunque una buona percentuale di persone che mostrano condizioni cliniche certificate dalle commissioni per l'invalidità civile (in azzurro nel grafico) o che usufruiscono ausili protesici (in rosso nel grafico) e non accedono ad altri servizi della rete. E' verosimile che tale evidenza testimoni uno stato di salute tale da interferire con la possibilità di permanere presso la propria abitazione con un buon grado di autonomia e/o con il supporto dei propri familiari.

età 65-95 e + anni



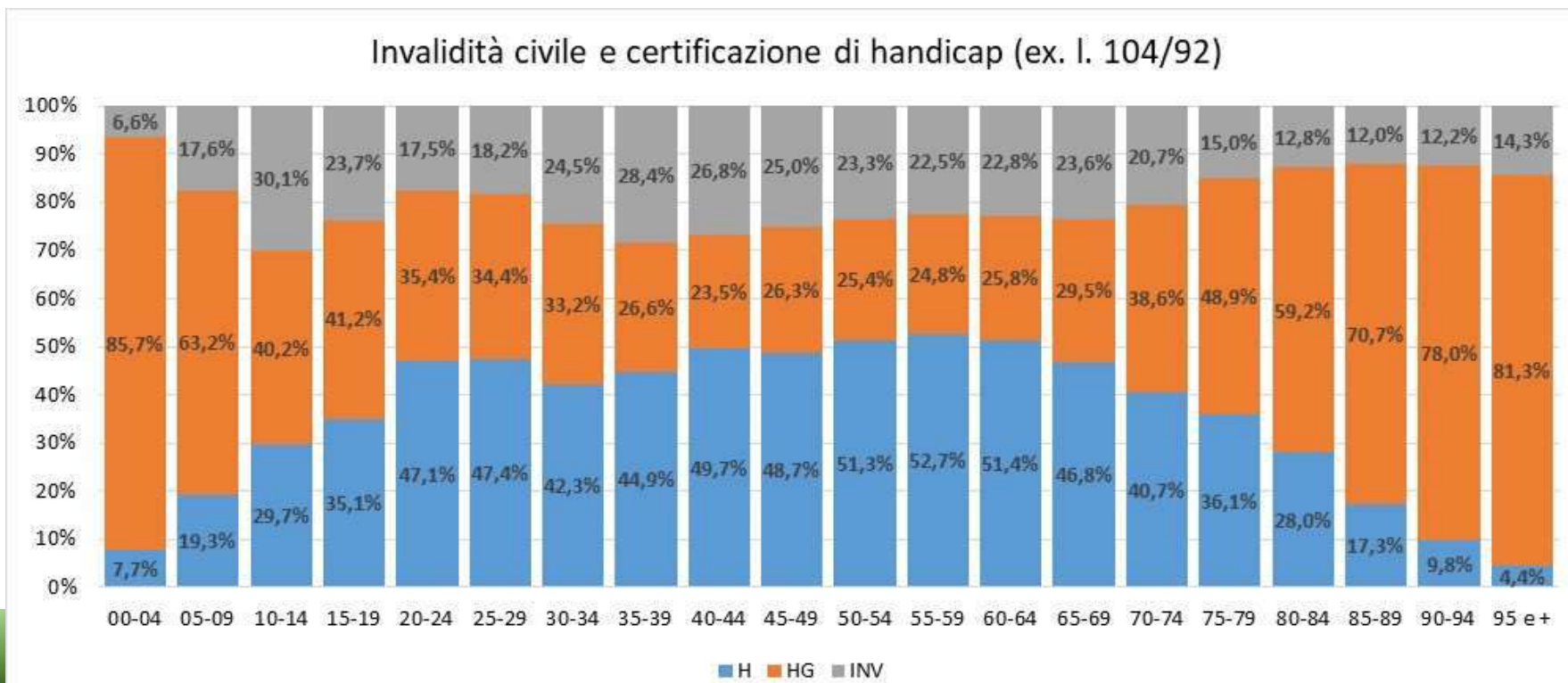
Certificazioni di Invalidità Civile

Le menomazioni maggiormente rappresentate nell'Anagrafe della Fragilità sono quelle relative alle *Menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica* (26.422), alle *Menomazioni Viscerali* (18.216), alle *Anomalie generalizzate e altre menomazioni* (18.534 occorrenze) e, infine, alle Menomazioni delle Funzioni intellettive (13.641).

Tipologia della Menomazione	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
1 - Menomazioni delle funzioni intellettive	93	293	195	344	526	394	347	304	302	406	501	463	397	333	457	1010	2098	2670	1812	696	13.641
2 - Altre menomazioni delle funzioni psichiche	1	14	18	63	126	110	126	177	268	413	512	598	513	344	245	260	257	215	76	29	4.365
3 - Menomazioni del linguaggio		1		8	11	5	7	5	6	20	23	38	35	41	44	59	41	38	25	9	416
4 - Menomazioni dell'orecchio	5	14	19	33	39	44	22	44	60	92	145	181	259	319	449	726	1021	1010	664	226	5.372
5 - Menomazioni dell'occhio	7	7	14	21	60	66	54	57	77	103	167	228	201	177	181	282	402	459	353	127	3.043
6 - Menomazioni viscerali	27	13	27	43	112	121	154	219	375	740	1145	1642	1739	1644	1758	1984	2554	2287	1285	347	18.216
7 - Menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica	25	29	32	100	232	237	278	347	604	910	1341	1645	1689	1541	1780	2535	4006	4659	3276	1156	26.422
8 - Menomazioni deturpanti e/o deformanti	4	3	7	13	13	11	9	11	25	52	54	73	69	67	82	70	85	75	36	12	771
9 - Anomalie generalizzate e altre menomazioni	31	45	67	128	189	186	255	364	609	1028	1482	1901	1864	1727	1755	1947	2281	1681	810	184	18.534
Totale	193	419	379	753	1308	1174	1252	1528	2326	3764	5370	6769	6766	6193	6751	8873	12745	13094	8337	2786	90.780

Invalidità civile e Certificazione di Handicap

Delle 67.848 persone presenti in anagrafe della fragilità in possesso di invalidità civile, il 35,2% (23.913 pp) hanno certificazione di Handicap, il 46,2% di Handicap in Gravità (31.362 pp) e il restante 18,5% ha solo una certificazione di invalidità civile. L'osservazione della distribuzione dei dati per fasce di età permette di evidenziare come nelle fasce estreme della distribuzione (00-04 a. e 95 e +a.) ampia parte delle persone che accedono alle commissioni per l'invalidità civile vedono riconosciuta una situazione di Handicap in Gravità. Tale percentuale decresce progressivamente con l'avvicinarsi a centro della distribuzione. Nelle fasce di età comprese tra i 35-39 e i 60-64 anni, infatti, si riducono le certificazioni di handicap in gravità compaiono in misura più contenuta.





2. Servizi territoriali accessi e rete di servizi attivata

Amministrazioni comunali

Le Amministrazioni Comunali presenti sul territorio dell'ATS-Brianza sono 139 per una popolazione complessiva di 1.200.014. Le persone Fragili in carico alle amministrazioni comunali sono complessivamente 9.979. Di queste, il 38% è costituito dalla popolazione di età compresa tra gli 0 e i 19 anni

Ambito	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e + N/D	Totale	
CARATE	25	119	304	208	101	66	52	43	68	61	73	69	55	38	45	39	81	71	43	15	3	1.579
DESIO	12	125	290	282	127	83	61	65	75	109	120	94	77	46	45	53	81	73	60	20	3	1.901
SEREGNO	18	98	272	259	147	84	48	36	50	74	88	71	61	49	52	59	91	83	62	21	4	1.727
VIMERCATE	11	132	227	179	77	73	51	45	55	79	87	79	60	46	56	66	95	94	74	29	0	1.615
MONZA	0	97	188	167	95	47	55	51	54	54	71	52	53	24	30	35	47	37	27	11	1	1.196
BELLANO	2	47	69	36	11	2	8	6	5	4	8	9	14	5	14	24	21	32	22	9		348
LECCO	8	87	173	109	25	31	18	23	27	20	38	33	20	29	49	51	67	95	61	19	2	985
MERATE	2	59	92	75	38	10	17	11	17	8	18	16	18	18	11	17	42	54	35	48	9	615
N/D	0	0	4	4	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	0	1	0	0	13
Totale	78	764	1.619	1.319	621	396	310	280	352	410	503	423	358	255	302	344	527	539	385	172	22	9.979
		37,9%						36,6%						25,3%								

Persone in carico alle Amministrazioni comunali (per ASST)

ASST	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e + N/D	Totale	
ASST Brianza	66	474	1093	928	452	306	212	189	248	323	368	313	253	179	198	217	348	321	239	85	10	6822
ASST Monza	0	97	188	167	95	47	55	51	54	54	71	52	53	24	30	35	47	37	27	11	1	1196
ASST Lecco	12	193	334	220	74	43	43	40	49	32	64	58	52	52	74	92	130	181	118	76	11	1948
N/D			4	4					1	1							2		1			13
Totale complessivo	78	764	1619	1319	621	396	310	280	352	410	503	423	358	255	302	344	527	539	385	172	22	9979

Persone in carico alle amministrazioni comunali – servizi della rete attivi

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	N/D	%
Cert. Invalidità	11	178	331	424	356	268	210	190	219	261	327	267	217	146	172	199	335	340	240	81	0	47,8%
Cert Alunno Disabile	11	469	1.039	715	1	2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	22,4%
UONPIA	6	189	471	312	17	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	10%
EX DR	6	200	269	116	15	10	14	14	12	11	18	15	15	8	15	23	26	24	13	3	0	8,3%
Provincia Lavoro	0	0	0	27	105	91	78	75	72	91	121	80	86	20	0	0	0	0	0	0	0	8,5%
Servizio Ins.ti Lavorativi	0	0	0	0	17	29	12	13	17	24	19	9	6	2	0	0	0	0	0	0	0	1,5%
Psichiatria	0	0	0	8	22	21	19	24	33	47	65	59	49	24	15	8	3	3	0	0	0	4,0%
Comunità Socio Sanitarie	0	0	0	0	2	1	3	3	3	4	14	11	7	2	2	0	0	0	0	0	0	0,5%
Centri Diurni Disabili	0	0	0	37	61	68	49	48	64	59	47	30	16	3	0	0	0	0	0	0	0	4,8%
CSE/SFA	0	0	0	4	83	84	95	87	73	58	59	43	15	5	1	0	0	0	0	0	4	6,1%
Residenze Sanitarie Disabili	0	0	0	3	1	1	5	2	12	11	12	16	11	6	0	0	0	0	0	0	0	0,8%
Centri Diurni Integrati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	6	9	13	26	26	21	13	5	0	1,2%
Assistenza Dom. Integrata	1	9	12	13	5	8	8	7	15	21	35	34	38	39	66	96	166	190	127	45	0	9,4%
Residenze San. Assistenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	4	6	15	23	35	52	51	32	21	0	2,4%
Malattie Rare	1	50	88	91	46	35	18	17	19	8	16	7	12	4	6	7	8	2	0	0	0	4,4%
SDO FAM	0	3	13	6	0	0	0	0	1	0	1	1	2	2	2	2	6	9	1	1	0	0,5%
Ausili Protесici (maggiore e minore)	2	157	261	278	156	100	93	74	99	125	139	96	95	89	106	143	209	200	142	60	0	26,3%
Residenzialità Assistita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0%
RSA Aperta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1	10	11	13	6	1	0	0,4%
Voucher Misura B1	1	70	47	39	13	7	5	6	5	5	10	10	8	8	4	16	25	12	5	2	0	3,0%
Voucher Misura B2	2	27	25	32	23	31	13	13	26	16	18	28	11	17	17	11	26	39	26	10	0	4,1%
Voucher Case Management	1	55	67	35	11	7	0	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1,8%

Persone in carico alle amministrazioni comunali – rete dei servizi

Come si anticipava nelle slide il 38% delle prese in carico dei comuni riguarda persone di età compresa tra i 00 e i 19 anni. L'osservazione della rete dei servizi attivata in tale fascia di età permette di evidenziare come tale presa in carico riguardi il processo di integrazione scolare. Molti alunni in carico al comune, infatti, sono in possesso della Certificazione di alunno disabile e/o sono in carico alle UONPIA e/o agli IDR, altri, invece risultano in carico solo al comune di residenza. Nell'area dell'integrazione scolare, l'azione svolta dalle amministrazioni comunali si sviluppa nell'integrare l'azione di supporto esercitata dalla scuola e dai servizi diagnostico/riabilitativi con personale educativo e nel lavoro di rete con le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile. Molti alunni in carico al comune, infatti, sono in possesso della Certificazione di alunno disabile e/o sono in carico alle UONPIA e/o agli IDR, altri, invece risultano in carico solo al comune di residenza.

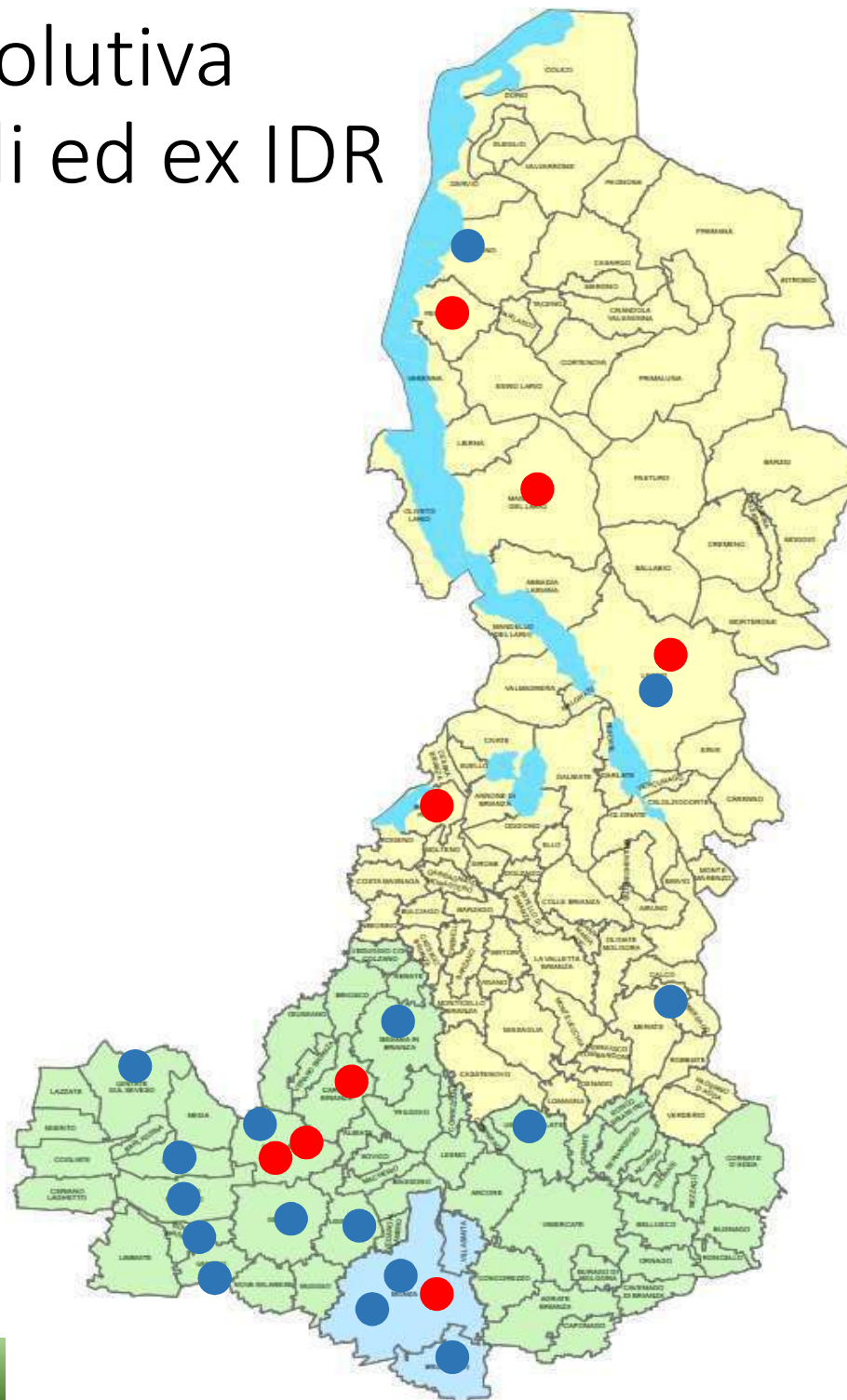
Una altra area di coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali riguarda le persone in età compresa tra i 20 e i 64 anni. Queste, costituiscono il 36,6% del totale delle prese in carico e possono distinguersi in due ampi gruppi. Al primo fanno riferimento le persone fragili, con problematiche legate alla salute mentale (prese in carico servizi di psichiatria) e all'occupazione (presa in carico servizi per le fasce deboli delle provincie di MB e LC). Al secondo fanno riferimento le persone che accedono ai servizi per la disabilità (CDD, CSE/SFA, CSS ed RSD).

Come osservato negli altri aggiornamenti, i dati maggiormente trasversali riguardano le Certificazioni di Invalidità Civile (dal 48% delle persone in carico) e la Protesica (26% delle prese in carico)

Servizi per l'età evolutiva UONPIA Territoriali ed ex IDR

Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti complessivamente 16 Unità Operative territoriali di Neuropsichiatria Infantile (UONPIA ●) e 8 strutture Riabilitative Ambulatoriali ex art. 26 (ex IDR ●).

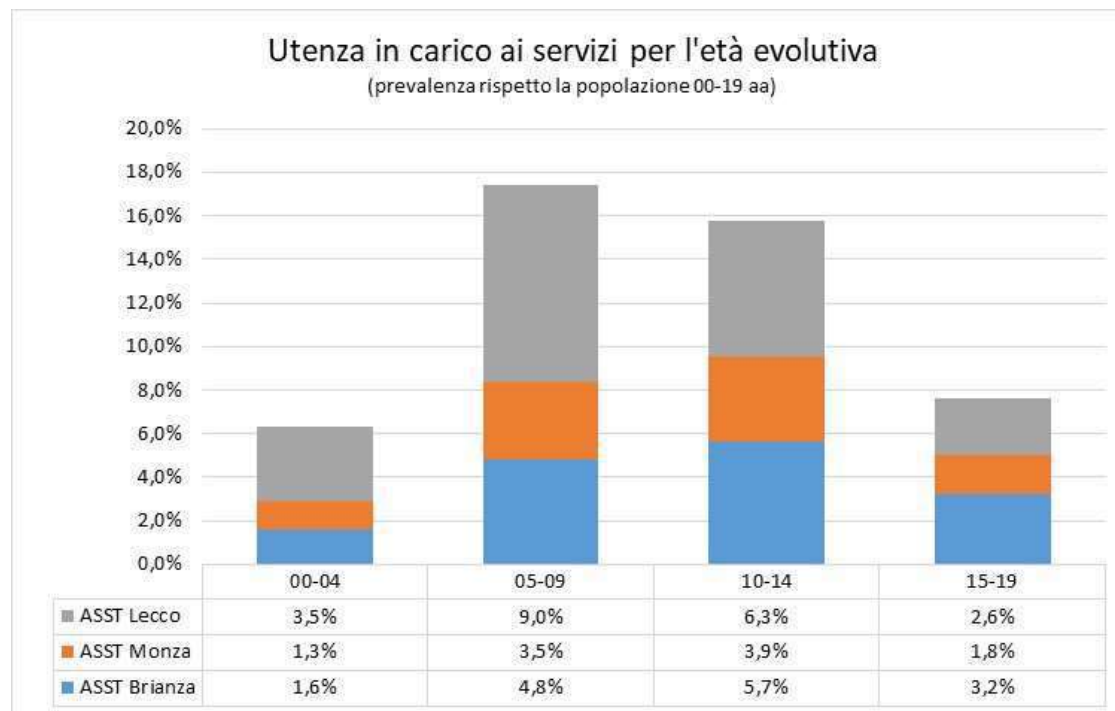
L'ASST di Monza ospita tre UONPIA e un IDR, quest'ultimo collocato sul territorio. L'ASST della Brianza presenta invece 10 UONPIA collocate prevalentemente negli Ambiti Territoriali di Seregno e Carate. Questi ultimi rappresentano anche le sedi territoriali di tre IDR. All'interno del Distretto di Lecco, invece, le tre UONPIA territoriali sono dislocate: due agli estremi del Territorio (UONPIA di Merate e UONPIA di Bellano) e una al centro (UONPIA di Lecco). Gli IDR mostrano la stessa dislocazione ad eccezione dell'IDR collocato nel Comune di Mandello del Lario.



Utenza in carico ai Servizi per l'Età Evolutiva

UONPIA Territoriale	UONPIA Territoriale e IDR (il dato riguarda le persone che hanno fatto almeno un passaggio in entrambe le strutture)	Ex IDR
5.093	184	3.971

Il 4,2% della popolazione di età compresa tra i 00 e i 19 anni è accolta dai servizi per l'età evolutiva con un picco di prevalenza nelle fasce di età corrispondenti alla scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e una maggiore rappresentatività del territorio di Lecco



NOTA: il dato relativo alle prese in carico delle UONPIA territoriali non rappresenta la totalità delle persone che accedono ai servizi territoriali. Esso, infatti, include solo le persone con una presa in carico significativa da parte del servizio che corrisponde ad un arco temporale di almeno 12 mesi. Sono pertanto escluse tutte quelle situazioni che pur impegnando i servizi, anche in modo rilevante, non richiedono un'attività continuativa di rilievo.

Accesso ai Servizi di NPIA e Riabilitativa Ambulatoriale Territoriale (ex IDR)

Accesso ai Servizi di NPIA e Riabilitativa Ambulatoriale Territoriale (ex IDR) per AMBITO

UONPIA	00-04	05-09	10-14	15-19	Totale
CARATE	1,2%	5,7%	7,4%	3,8%	4,7%
DESIO	0,6%	2,9%	4,2%	2,4%	2,6%
SEREGNO	0,4%	2,3%	3,3%	2,3%	2,2%
VIMERCATE	0,2%	2,1%	2,6%	2,3%	1,9%
MONZA	0,5%	2,0%	2,6%	1,4%	1,7%
BELLANO	1,2%	4,4%	0,8%	1,0%	1,8%
LECCO	2,1%	3,6%	1,1%	1,2%	1,9%
MERATE	1,4%	2,8%	1,3%	0,8%	1,6%
N/D	-	-	-	-	-
TOT	0,9%	3,1%	3,2%	2,1%	2,4%

IDR	00-04	05-09	10-14	15-19	Totale
CARATE	2,0%	3,1%	2,5%	1,0%	2,1%
DESIO	0,6%	1,1%	0,9%	0,5%	0,8%
SEREGNO	1,1%	1,9%	1,6%	0,7%	1,3%
VIMERCATE	0,6%	1,4%	1,5%	0,5%	1,0%
MONZA	0,8%	1,6%	1,3%	0,3%	1,0%
BELLANO	2,1%	8,4%	8,3%	2,9%	5,6%
LECCO	2,5%	7,4%	7,0%	1,9%	4,8%
MERATE	1,0%	2,7%	1,5%	0,8%	1,5%
N/D	-	-	-	-	-
TOT	1,2%	2,8%	2,5%	0,9%	1,9%

La Distribuzione delle prese in carico tra le sedi territoriali delle UONPIA e degli IDR evidenzia una discrepanza tra i vari AMBITI Territoriali. Come è possibile osservare nel grafico, gli IDR degli Ambiti di Lecco e Bellano accolgono rispettivamente il 4,8% e il 5,6% della popolazione minorile che si rivolge ai servizi per l'età evolutiva di contro ad una percentuale inferiore degli accessi alle UONPIA che insistono sulla stessa porzione di territorio (non superiore al 2%). In direzione opposta sembra muoversi la popolazione residente negli Ambiti della provincia di Monza e Brianza.

Accesso ai Servizi di NPIA e Riabilitativa Ambulatoriale Territoriale (ex IDR) per ASST

NPIA	00-04	05-09	10-14	15-19	Tot
ASST Brianza	0,5%	3,0%	4,0%	2,5%	2,6%
ASST Monza	0,7%	2,8%	3,6%	2,0%	2,4%
ASST Lecco	1,7%	3,4%	1,1%	1,0%	1,8%
N/D	-	-	-	-	-
Totale	0,9%	3,1%	3,2%	2,1%	2,4%

IDR	00-04	05-09	10-14	15-19	Tot
ASST Brianza	1,0%	1,7%	1,5%	0,6%	1,2%
ASST Monza	1,1%	2,2%	1,9%	0,5%	1,4%
ASST Lecco	1,9%	5,8%	5,2%	1,6%	3,7%
N/D	-	-	-	-	-
Totale	1,2%	2,8%	2,5%	0,9%	1,9%

La Distribuzione delle prese in carico raggruppate per ASST di Residenza dell'utenza mostra, come osservato in precedenza come il dato di maggior prevalenza di prese in carico nell'ASST di Lecco riguarda gli IDR. Di contro, per la provincia di Monza e Brianza prevale una maggiore presa in carico per le UONPIA delle persone residenti nel territorio dell'ASST della Brianza.

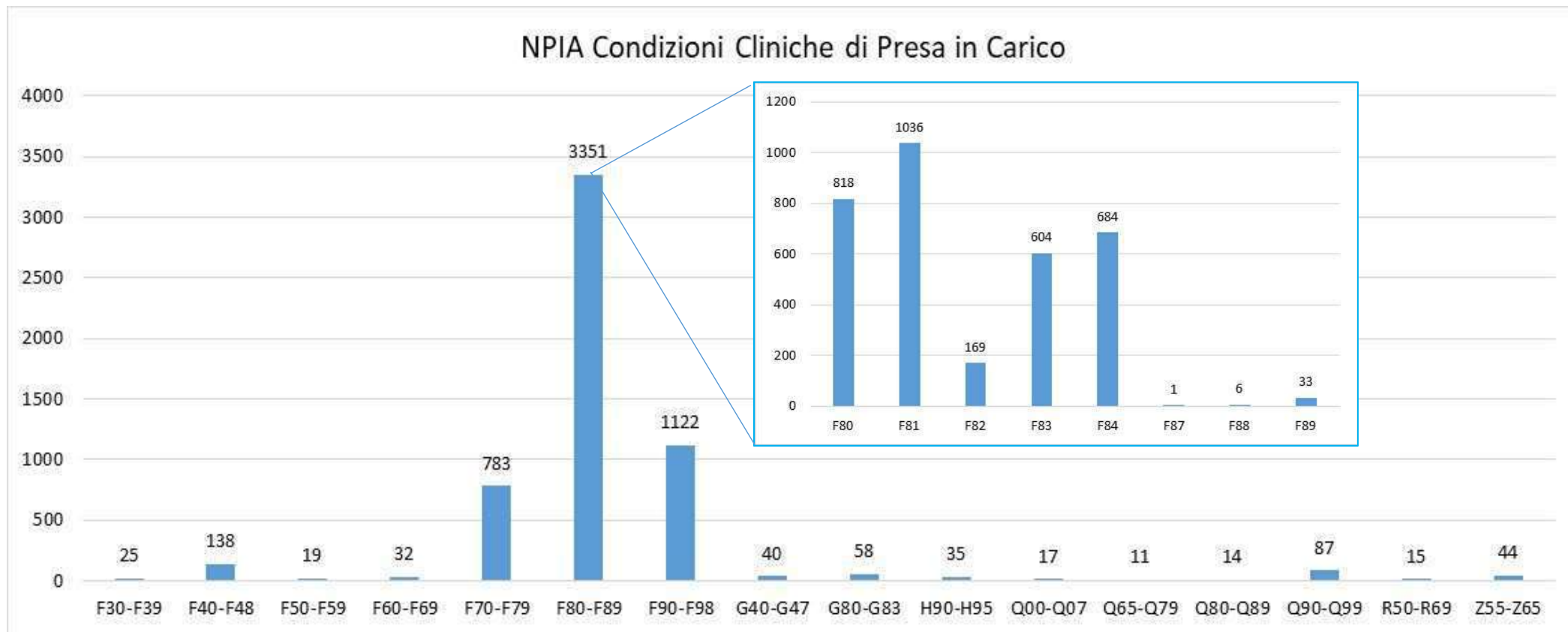
Presenza in carico NPIA territoriale

	00-04		05-09		10-14		15-19		TOT M	TOT F	TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F			
CARATE	40	29	278	118	348	223	160	125	826	495	1321
DESIO	32	17	182	85	285	118	128	95	627	315	942
SEREGNO	16	8	128	56	184	95	112	70	440	229	669
VIMERCATE	13	4	133	50	167	74	120	79	433	207	640
MONZA	19	12	103	45	139	77	72	50	333	184	517
BELLANO	10	11	60	36	14	7	9	15	93	69	162
LECCO	88	36	177	76	55	34	45	48	365	194	559
MERATE	44	17	109	43	43	37	26	23	222	120	342
N/D	12	3	22	13	35	13	21	6	90	35	125
Totale	274	137	1192	522	1270	678	693	511	3429	1848	5277

	00-04		05-09		10-14		15-19		TOT M	TOT F	TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F			
CARATE	1,3%	1,0%	7,7%	3,5%	8,9%	5,8%	4,2%	3,5%	5,7%	3,6%	4,7%
DESIO	0,8%	0,5%	3,9%	1,9%	5,7%	2,6%	2,6%	2,1%	3,4%	1,8%	2,6%
SEREGNO	0,5%	0,3%	3,1%	1,5%	4,1%	2,4%	2,8%	1,8%	2,8%	1,5%	2,2%
VIMERCATE	0,4%	0,1%	3,0%	1,2%	3,4%	1,6%	2,7%	1,8%	2,5%	1,2%	1,9%
MONZA	0,6%	0,4%	2,7%	1,2%	3,3%	1,9%	1,7%	1,2%	2,1%	1,2%	1,7%
BELLANO	1,1%	1,2%	5,5%	3,2%	1,1%	0,6%	0,7%	1,2%	2,0%	1,6%	1,8%
LECCO	2,9%	1,3%	4,9%	2,2%	1,3%	0,9%	1,1%	1,2%	2,5%	1,4%	1,9%
MERATE	1,9%	0,8%	3,9%	1,6%	1,4%	1,2%	0,9%	0,8%	2,0%	1,1%	1,6%
N/D	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1,2%	0,6%	4,2%	2,0%	4,1%	2,3%	2,3%	1,8%	3,0%	1,7%	2,4%

Le NPIA del territorio dell'ATS Brianza Mostrano una presenza in carico complessiva del 2,5% della popolazione di età compresa tra i 00 e i 19 anni con un'ampia rappresentatività delle persone frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado (in particolare di genere maschile) e residenti nell'ambito territoriale di Carate (4,7%)

Condizioni cliniche presa in carico UONPIA



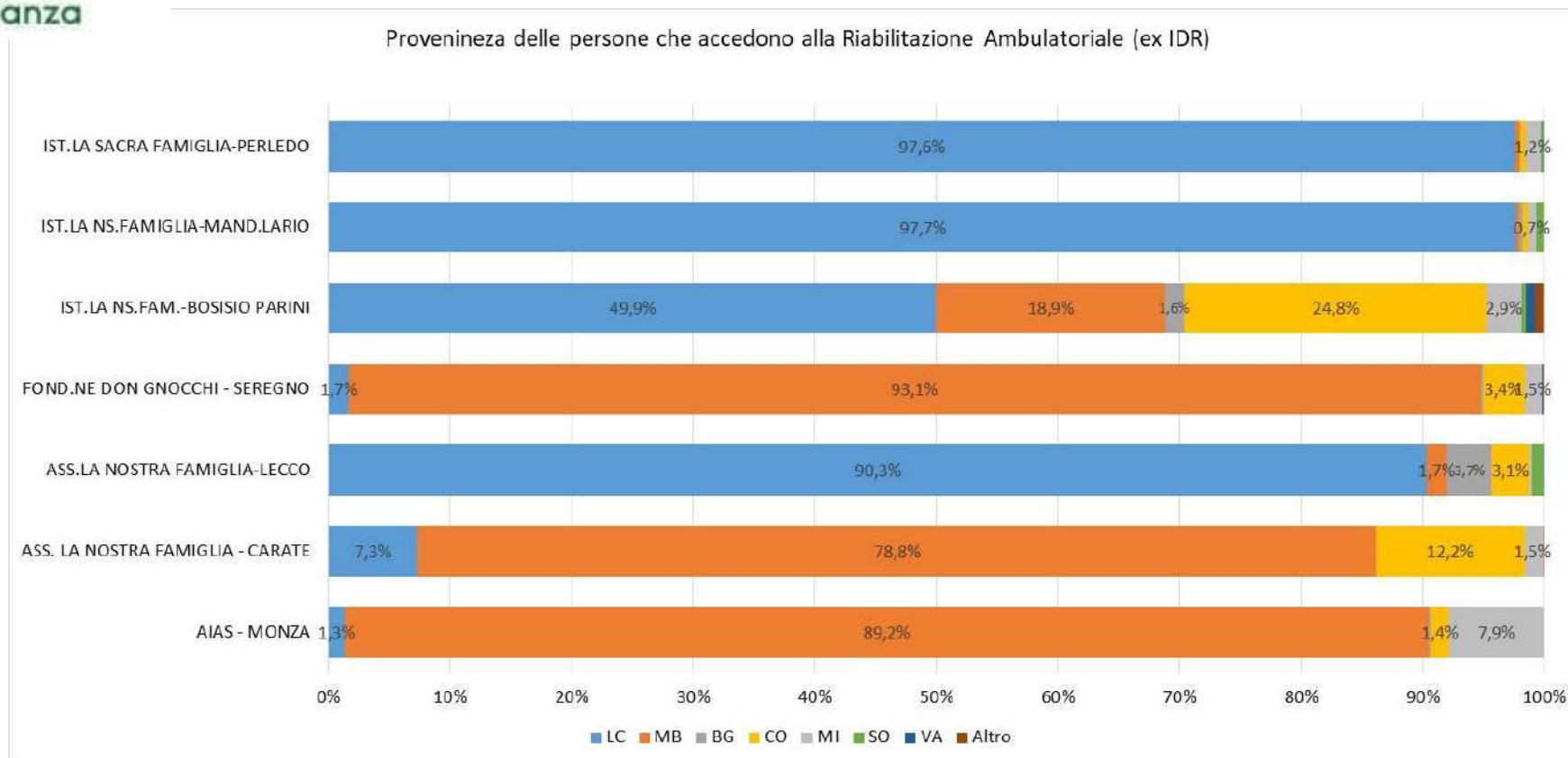
L'osservazione delle condizioni cliniche che determinano l'attivazione delle NPIA pone in primo piano le difficoltà che possono interferire con il successo formativo. Di rilievo risulta anche la presenza dei Disturbi dello Spettro Autistico (F84 - 684 occorrenze in costante incremento negli anni), dei Ritardi Mentali (F70-F79 - 783 occorrenze) e dei Disturbi Comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza (F90-F98 – 1122 occorrenze)

NPIA – Rete dei servizi attiva

	00-04	05-09	10-14	15-19	TOT	%
Certificazione di Invalidità Civile	109	314	263	187	873	16,5%
Amministrazioni Comunali	6	189	471	312	978	18,5%
ex IDR	16	64	72	32	184	3,5%
Alunni con Certificazione	111	817	985	430	2343	44,4%
Centri Diurni Disabili	0	0	0	6	6	0,1%
Malattie Rare	9	43	49	40	141	2,7%
Protesica	10	106	162	125	403	7,6%

L'analisi dei servizi coinvolti nella presa in carico delle persone in Neuropsichiatria, evidenzia come il 44% circa delle prese in carico delle NPIA territoriali interessa minori in possesso della Certificazione di Alunno Disabile, mentre il 18,5% è in carico anche alle Amministrazioni Comunali.

Riabilitazione Ambulatoriale



Come ci si potrebbe attendere, la collocazione territoriale costituisce una delle variabili che influenza l'accesso alle strutture. Infatti, quasi tutti gli IDR pur accogliendo in ampia parte persone residenti nella provincia sulla quale insistono, accolgono anche una quota percentuale più o meno ampia di persone residenti nelle provincie limitrofe. Così, per esempio, l'Ass.ne La Nostra Famiglia di Carate accoglie il 12.2% di persone provenienti dalla provincia di Como, mentre l'AIAS di Monza accoglie il 7,9% dalla Provincia di Milano. Diversamente, l'Istituto La Sacra Famiglia di Perledo e la Nostra famiglia di Mandello al Lario accolgono quasi esclusivamente persone provenienti dalla provincia di Lecco. Costituisce un'eccezione la struttura della Nostra Famiglia di Bosisio Parini che accoglie utenza proveniente da più provincie (Lecco, Monza e Brianza, Como e Milano). Benché anche in questo caso la prossimità della struttura possa costituire un elemento attrattivo, è altresì vero che essa costituisce un forte riferimento per alcune problematiche (es. Autismo). Il riconoscimento ad esso attribuito fa sì che molte persone portano la loro richiesta di cura presso tale struttura (es.

Riabilitazione Ambulatoriale ex art. 26 (ex. IDR)

Valori assoluti e dati di prevalenza rispetto al popolazione – per Ambiti Territoriali
 (solo persone in carico residenti in ATS Brianza)

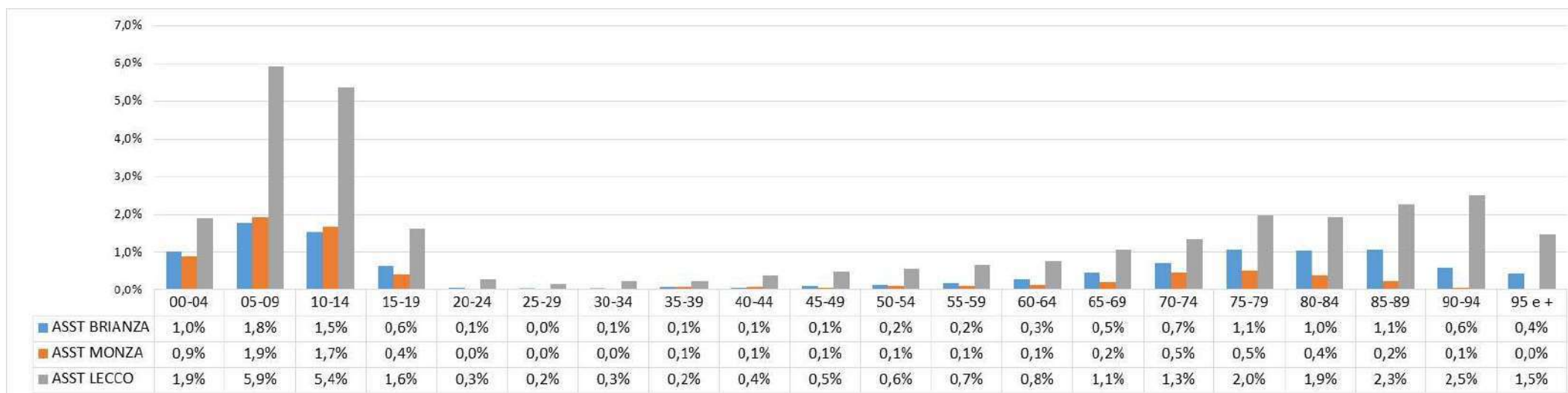
AMBITO	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
CARATE	118	220	199	74	1	1	7	8	6	12	15	9	21	20	21	24	9	10	0	0	775
DESIO	50	106	88	43	5	3	1	7	4	12	13	17	12	24	23	26	19	9	0	0	462
SEREGNO	75	154	143	59	15	8	7	16	15	26	46	51	63	96	156	173	166	89	23	3	1.384
VIMERCATE	43	122	139	45	2	5	4	5	7	18	21	25	36	52	86	102	99	63	16	4	894
MONZA	54	120	112	31	0	2	4	8	8	12	16	16	16	18	36	35	24	9	1	0	522
BELLANO	39	186	208	71	23	13	15	18	44	59	78	94	98	123	166	190	167	121	67	10	1.790
LECCO	148	531	587	150	21	15	24	19	36	66	70	65	65	86	85	95	82	56	18	3	2.222
MERATE	44	153	92	44	5	1	4	5	5	4	7	15	8	6	15	9	8	1	1	0	427
Totale	571	1.592	1.568	517	72	48	66	86	125	209	266	292	319	425	588	654	574	358	126	20	8.476

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
CARATE	2,0%	3,2%	2,6%	1,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,3%	0,4%	0,2%	0,3%	0,0%	0,0%	0,5%
DESIO	0,7%	1,2%	0,9%	0,5%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%	0,2%	0,0%	0,0%	0,2%
SEREGNO	1,1%	2,0%	1,7%	0,7%	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,2%	0,3%	0,4%	0,6%	1,0%	1,7%	2,5%	2,6%	2,4%	1,4%	0,8%	0,8%
VIMERCATE	0,6%	1,4%	1,5%	0,5%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,3%	0,5%	0,8%	1,4%	1,5%	1,7%	1,1%	1,0%	0,5%
MONZA	0,8%	1,6%	1,3%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,4%	0,4%	0,3%	0,2%	0,1%	0,0%	0,3%
BELLANO	2,2%	8,5%	8,4%	2,9%	0,9%	0,5%	0,6%	0,7%	1,3%	1,4%	1,7%	2,2%	2,6%	3,8%	5,0%	7,4%	7,6%	9,5%	11,7%	6,0%	3,4%
LECCO	2,5%	7,6%	7,4%	1,9%	0,3%	0,2%	0,3%	0,2%	0,3%	0,5%	0,5%	0,5%	0,6%	0,9%	0,9%	1,3%	1,3%	1,4%	1,0%	0,7%	1,4%
MERATE	1,0%	2,8%	1,5%	0,8%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,4%
Totale	1,2%	2,9%	2,6%	0,9%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%	0,4%	0,6%	0,9%	1,3%	1,2%	1,3%	1,1%	0,7%	0,7%

Attività Riabilitativa Ambulatoriale

(prevalenza rispetto la popolazione – distinta per ASST)

IDR	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
ASST BRIANZA	297	619	582	228	23	17	22	38	32	73	98	106	137	196	290	329	296	172	39	7	3.601
ASST MONZA	43	103	99	24		2	1	6	8	7	13	12	11	14	32	31	21	8	1	0	436
ASST LECCO	231	870	887	265	49	29	43	42	85	129	155	174	171	215	266	294	257	178	86	13	4.439
Totale	571	1.592	1.568	517	72	48	66	86	125	209	266	292	319	425	588	654	574	358	126	20	8.476



I dati di prevalenza della presa in carico degli IDR rispetto la popolazione residente in ATS Brianza evidenziano le percentuali più elevate agli estremi delle fasce di età della popolazione, in particolare per il territorio di lecco

Condizioni Cliniche ex IDR

Condizioni Cliniche	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale	%
(F70-F79)	12	101	115	61	1					1	1		1		1						294	3,5%
(F80-F89)	284	1018	627	60																	1989	23,5%
(F90-F98)	25	125	205	56	1		1														413	4,9%
(G10-G13)	1		1	3		1	2	7	3	8	5	4	10	4	9	8	2	1			69	0,8%
(G20-G26)	2	1						1		4	5	8	15	29	48	93	78	38	8		330	3,9%
(G30-G32)	2	3	2		1				2			1		1	1	8	5	4	3		33	0,4%
(G35-G37)					1	1	2	3	9	11	18	26	17	17	13	8	3				129	1,5%
(G60-G64)			1	2	1			2	3	3	5		4	4	7	4	6	1			43	0,5%
(G70-G73)	2	4	6	6	5	1		2	1	3	2	2	5	2	1	2	1	1			46	0,5%
(G80-G83)	23	40	28	24	11	8	11	16	16	24	25	31	27	30	47	45	38	14	4	1	463	5,5%
(I60-I69)	1	1	2	2		1	1		4	3	13	15	13	15	37	49	31	24	8	1	221	2,6%
(M00-M25)	20	45	32	8	5	1	5	5	11	16	15	37	37	56	71	63	78	52	22	5	584	6,9%
(M40-M54)	36	46	374	194	19	9	22	22	43	72	73	72	84	111	139	147	97	58	16	1	1635	19,3%
(M60-M79)	1	1	3	4	4	4	1	5	6	12	23	25	27	34	52	32	30	23	8		295	3,5%
(Q65-Q79)	61	62	27	5	1	2			1	2	3			2	1						167	2,0%
(Q90-Q99)	27	39	43	27			1			2	1			1							141	1,7%
(R25-R29)	5	10	6	3		1		1	2	5	4	4	13	11	28	53	80	63	23	5	317	3,7%
(R47-R49)	3	12	3				1				1		2	4	4	2	2				34	0,4%
(S70-S79)			1		1		1		1	4	1				2	4	3	8	5		31	0,4%
(T90-T98)	1	7	8	14	5	1	8	4	6	5	16	22	13	19	29	29	27	17	11	2	244	2,9%
(Z70-Z76)	23	3	11	3								1	1		5	11	11	15	7	3	94	1,1%
(Z80-Z99)			2	5	3	4	2	5	2	7	12	11	20	26	32	27	24	13	2		197	2,3%
Altro	42	74	71	40	13	14	8	13	16	30	40	32	30	59	61	69	58	26	9	2	707	8,3%
Totale	571	1592	1568	517	72	48	66	86	125	209	266	292	319	425	588	654	574	358	126	20	8476	100,0%

L'esame delle condizioni cliniche delle persone in trattamento negli IDR permettono di osservare come un'area importante di attivazione riguardi l'età evolutiva, verosimilmente per le azioni finalizzate a garantire il successo formativo. Infatti, il 28% delle persone che hanno ricevuto/ricevono un trattamento in IDR, hanno un'età compresa tra i 05 e i 19 anni. Di questi ultimi, l'ampia maggioranza viene seguita per problematiche strettamente connesse ai processi di apprendimento.

Un'altra area di importante attivazione, invece, è quella che interessa le persone con «Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo» (Artropatie M00-M25, Dorsopatie M40-M54 e Disturbi dei Tessuti Molli M60-M79). Queste condizioni cliniche riguardano complessivamente il 29,6% delle persone residenti in ATS Brianza appartenenti a tutte le fasce di età

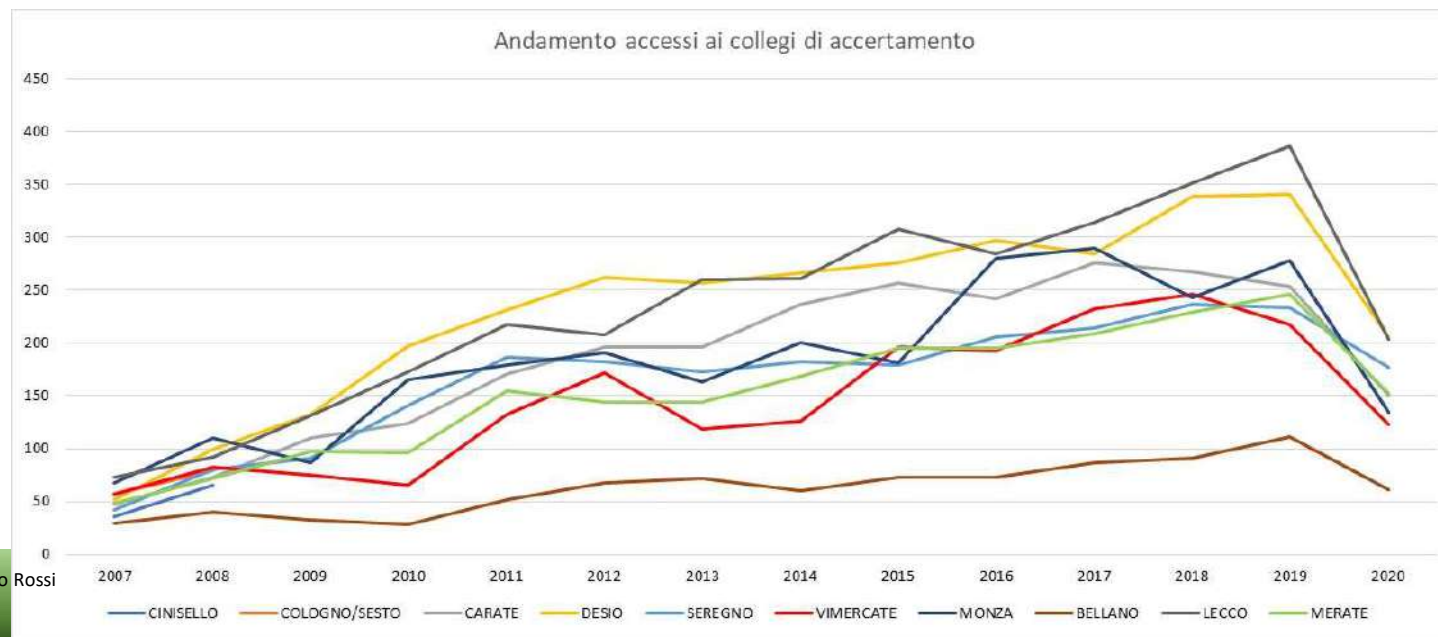
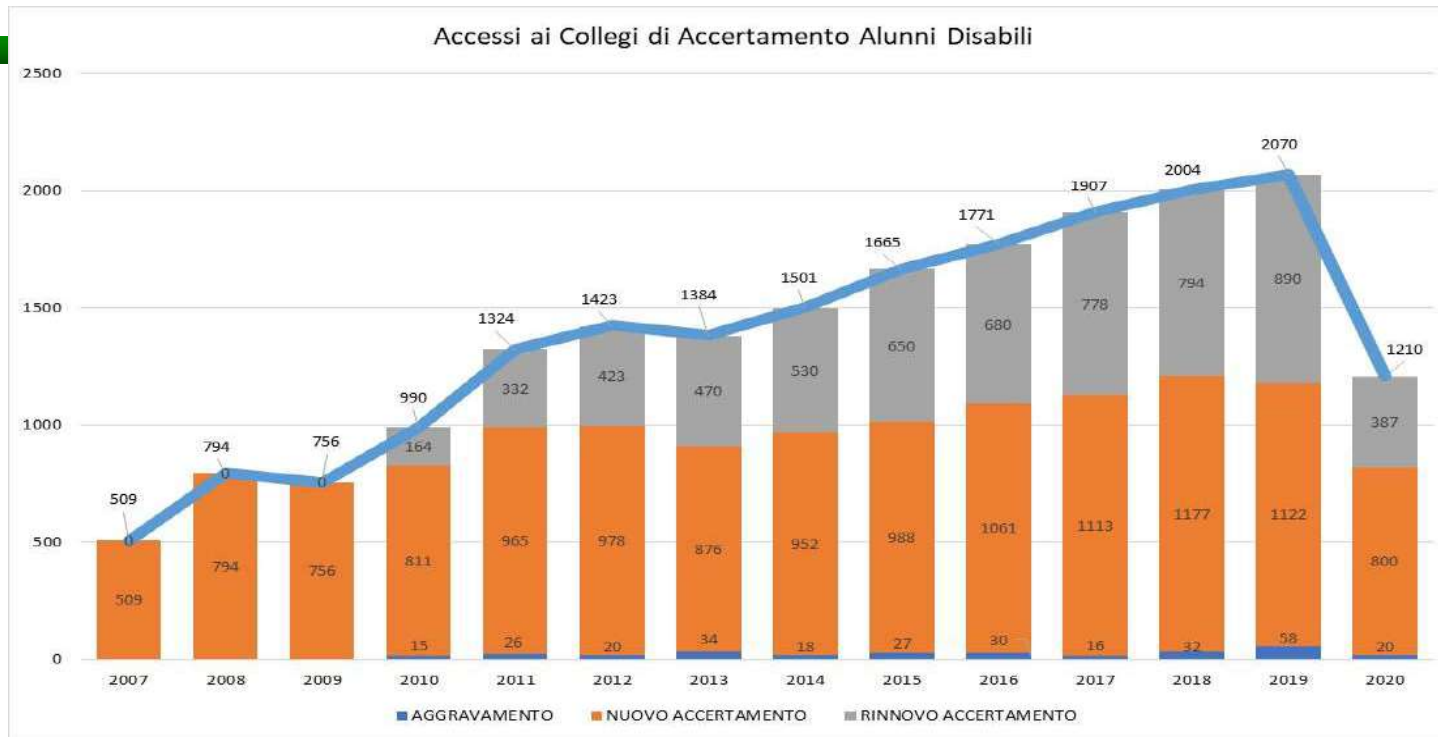
Persone in carico agli IDR

rete servizi e certificazioni attiva

Servizi e/o certificazioni attive	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Tot	%	
Certif. di Invalidità Civile	180	353	242	130	22	15	21	24	43	67	86	105	105	105	197	242	243	179	81	13	2453	28,9%	
Iscritto L68 Provincia Lavoro	0	0	0	4	7	9	8	10	10	20	21	22	10	8		0	0	0	0	0	0	129	1,5%
Amministrazione Comunale	2	172	239	111	15	8	14	11	12	11	14	9	11	3	4	4	5	2	2	0	0	649	7,7%
Psichiatria	0	0	0	0	1	0	0	0	2	2	2	3	4	4	1	1	0	1	0	0	0	21	0,2%
Neuropsichiatria Infantile	16	65	73	32	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	186	2,2%
Certif di Alunno disabile	118	576	469	160	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1323	15,6%
Comunità Socio Sanitaria	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0,0%
Centri Diurni Disabili	0	0	0	5	3	0	2	1	1	4	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18	0,2%
Residenza Sanitaria Disabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0,0%
Centro diurno Integrato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	3	5	8	8	6	1	0	33	0,4%	
Ass. Dom.re Integrata	3	8	4	5	1	4	2	3	7	7	11	15	24	20	57	83	114	99	59	8	534	6,3%	
Residenza Sanitaria Assistenziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	8	5	12	8	2	38	0,4%	
Centro Socio Educativo/Servizio																							
Formazione all'Autonomia	0	0	0	1	2	3	6	5	4	6	5	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0	36	0,4%
Ricoveri Residenziali e Cure Intermedie	0	1	3	4	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	1	7	9	8	4	0	40	0,5%	
Certificazione Malattia Rara	27	67	67	43	15	7	4	8	10	20	19	16	19	11	23	15	18	7	0	0	396	4,7%	
Riuoveri Ospedalieri	118	85	59	25	6	8	3	6	9	14	16	22	23	24	35	53	41	23	17	0	587	6,9%	
Ausili Protesici (Mag e Min)	23	187	220	140	26	20	19	23	27	49	57	70	68	82	131	136	136	88	28	8	1538	18,1%	
Residenzialità Assistita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	3	0,0%	
RSA Aperta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	5	6	10	2	0	25	0,3%	
Case Management	2	57	17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	76	0,9%	

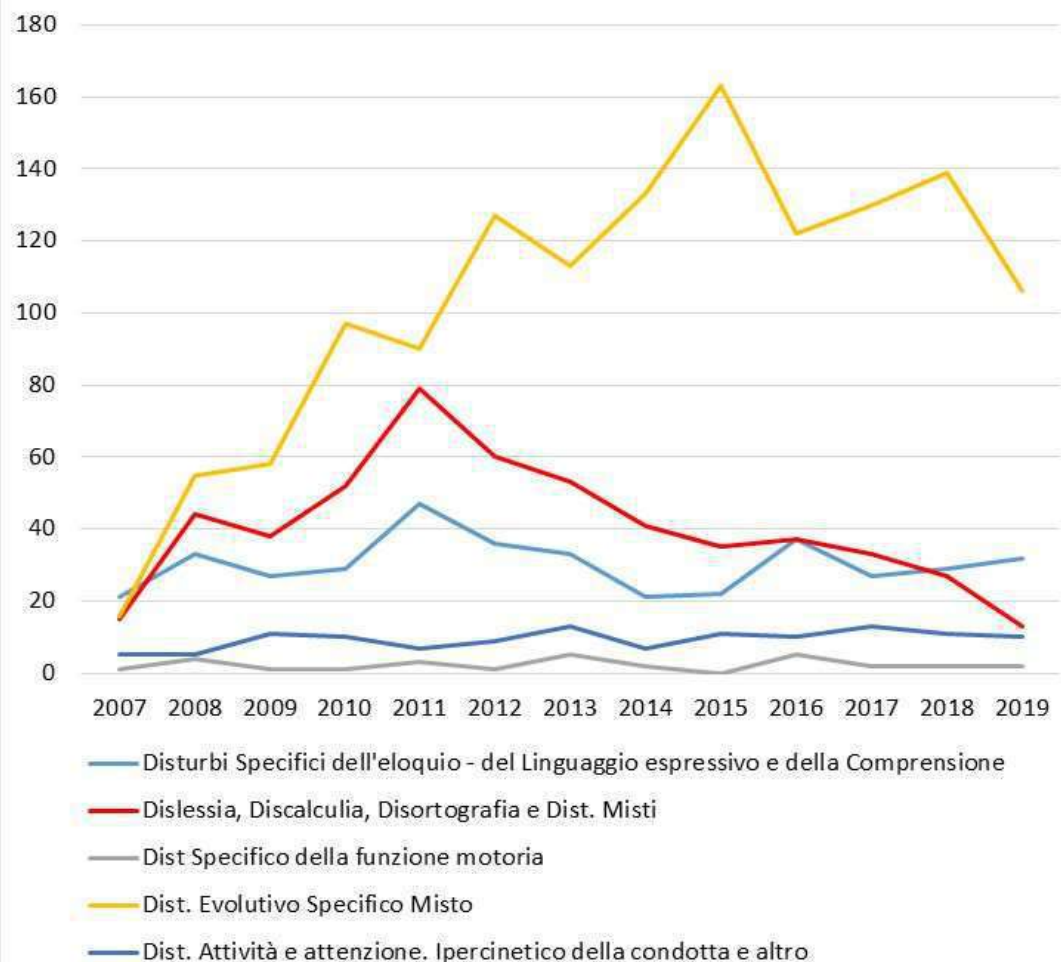
Il coinvolgimento degli IDR tra gli enti preposti a garantire il successo formativo è testimoniato, oltre che dalla problematica diagnostica che li vede coinvolti, anche dalla tipologia di attivazione della rete dei servizi e/o certificazioni. Nello specifico, il 15,6% delle persone trattate o in trattamento sono in possesso della Certificazione di Alunno Disabile.

accessi ai Collegi di accertamento aa 2007-2020



Valutazione appropriatezza accessi ai collegi di accertamento

Alunni Certificati con una sola diagnosi potenzialmente ascrivibile all'Area dei BES (andamento anni 2007-2019)

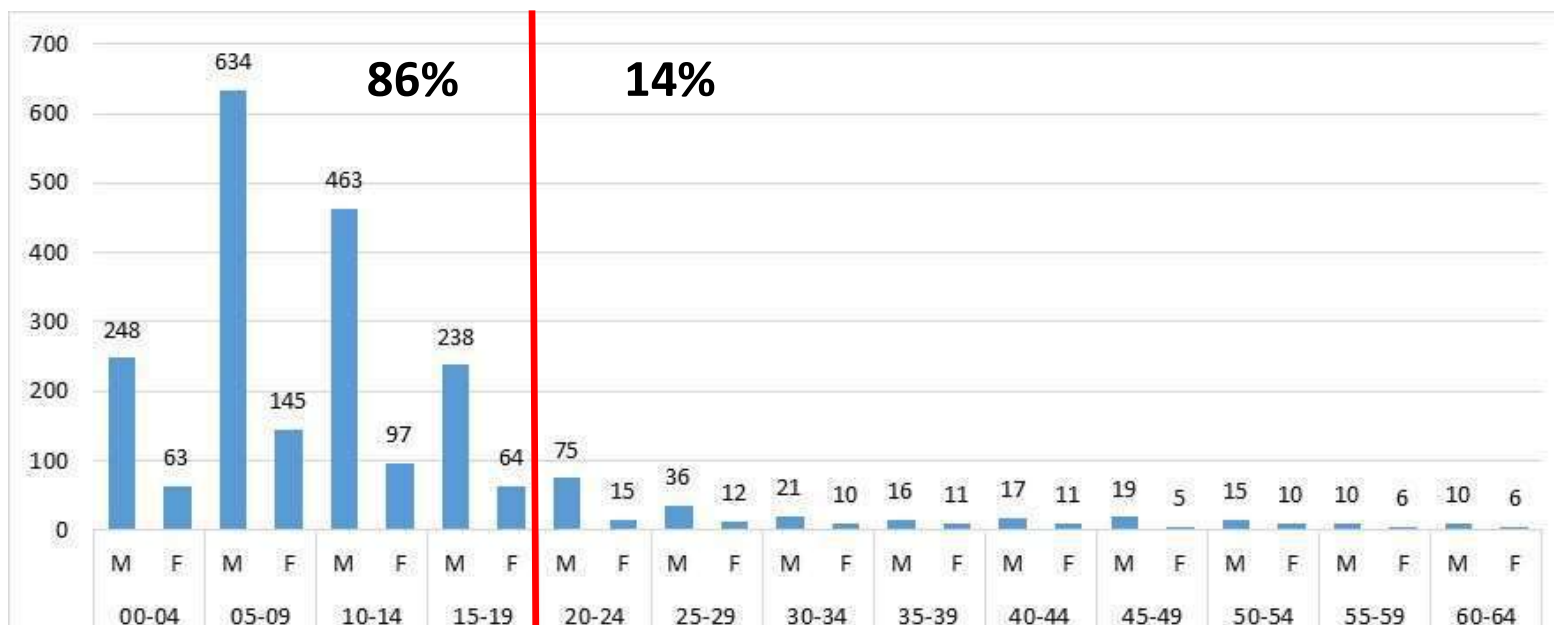


Il costante monitoraggio e confronto effettuato negli anni ha permesso di contenere in modo significativo i casi di ricorso inappropriato alle certificazioni.

Per esempio, nel tempo si sono ridotte in modo importante le richieste di certificazione per gli alunni che presentano la sola situazione di DSA (linea rossa).

Focus Autismo

		05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	23	92	72	44	11	5	2	1	1	1	2	2	2	258
DESIO	44	115	67	30	12	11	9	5	5	12	7	8	12	337
SEREGNO	39	93	67	38	10	9	2	0	2	3	1	1	2	267
VIMERCATE	33	101	87	47	21	6	3	3	6	0	3	0	0	310
MONZA	32	84	62	41	17	4	6	5	5	2	4	1	0	263
BELLANO	10	33	15	16	0	3	3	6	4	2	4	4	0	100
LECCO	84	159	88	46	11	5	2	5	2	4	1	0	0	407
MERATE	31	68	63	19	7	3	3	1	2	0	2	0	0	199
N/D	15	34	39	21	1	2	1	1	1	0	1	0	0	116
TOTALE	311	779	560	302	90	48	31	27	28	24	25	16	16	2257



All'interno del territorio dell'ATS-Brianza le persone di età compresa tra gli 00 e i 64 anni con Disturbo dello spettro autistico sono 2.257 con una netta prevalenza del genere maschile (~4:1) e una predominanza delle persone in giovane età (86% delle persone hanno un'età minore di 20 aa.). Tali dati confermano quanto indicato da anni in letteratura in merito alla «caduta» delle diagnosi in età adulta e alla maggiore presenza del genere maschile.

I dati relativi alla presenza dei Disturbi dello spettro autistico nel territorio dell'ATS della Brianza, sono rilevati attraverso la consultazione, incrociata, dei data base relativi ai flussi informativi sanitari e sociosanitari unitamente ai flussi di cortesia relativi alle prese in carico in NPJA, alle Certificazioni di Alunno disabile e agli accessi alle misure regionali. L'integrazione dei dati relativi agli accessi ai servizi con le informazioni inerenti le certificazioni rende l'informazione relativa alla diffusione del disturbo maggiormente attendibile

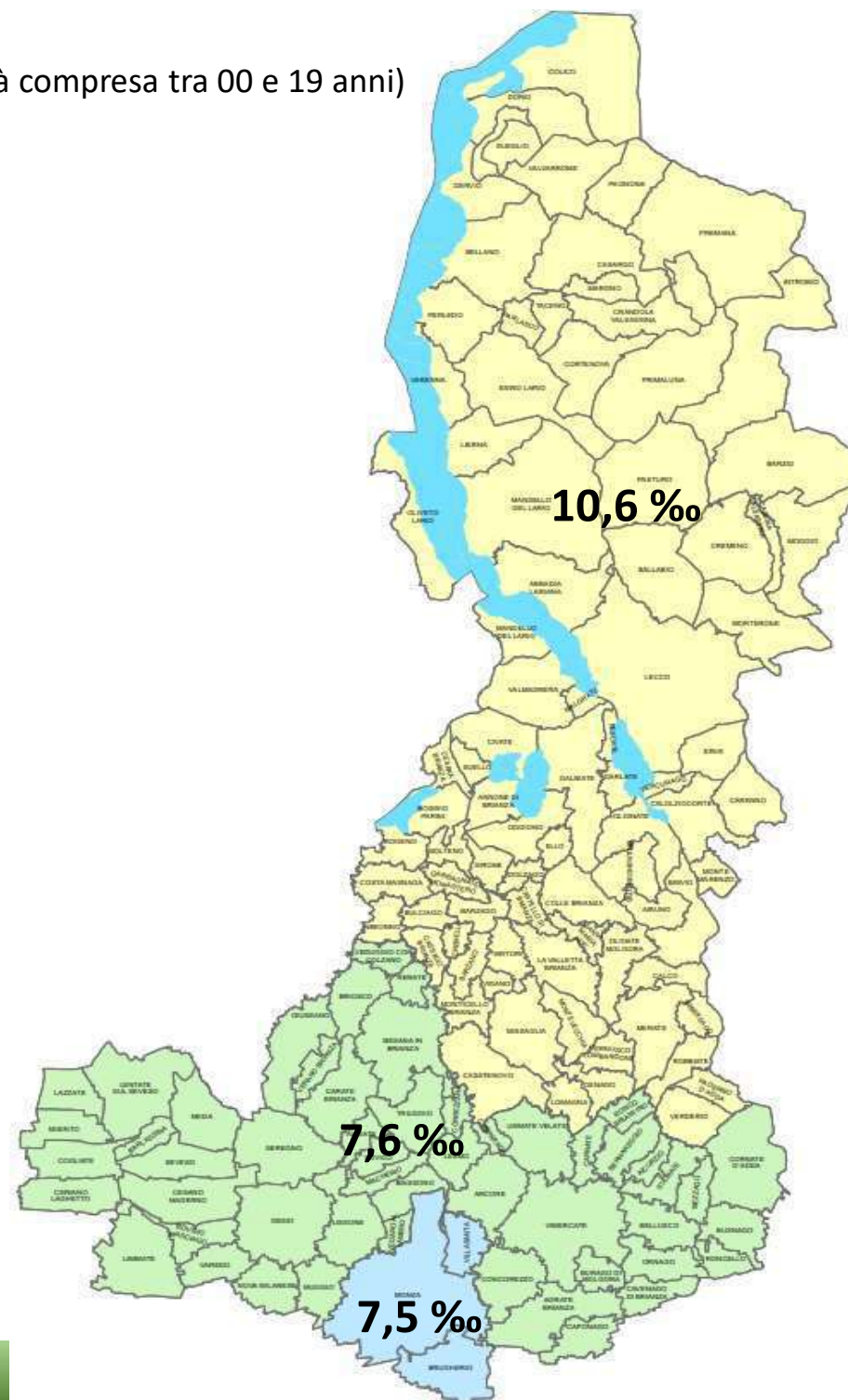
Autismo – dati di prevalenza

(valori x 1000 su popolazione ATS-Brianza di età compresa tra 00 e 19 anni)
dati per ASST

ASST	00-04	05-09	10-14	15-19	Tot
ASST BRIANZA	150	418	311	168	1047
ASST MONZA	21	67	44	32	164
ASST LECCO	125	260	166	81	632
N/D	15	34	39	21	109
Tot	311	779	560	302	1952

	00-04	05-09	10-14	15-19	Tot
ASST BRIANZA	5,2‰	12,0‰	8,2‰	4,7‰	7,6‰
ASST MONZA	4,5‰	12,6‰	7,4‰	5,4‰	7,5‰
ASST LECCO	10,3‰	17,7‰	10,0‰	5,0‰	10,6‰
N/D	-	-	-	-	-
Tot	6,8‰	14,2‰	9,3‰	5,2‰	8,9‰

Il dato di prevalenza dei Disturbi dello Spettro Autistico nel territorio dell'ATS-Brianza si attesta al 8,9‰ della popolazione di età compresa tra gli 00 e i 19 anni, in incremento rispetto gli scorsi aggiornamenti (agg.to 2018 6,3‰; agg.2019 7,3‰ e agg.to 2020 8,9‰). In coerenza con quanto rilevato in altri studi epidemiologici, il picco di prevalenza si osserva nella fascia di età corrispondente ai 05-09 anni.

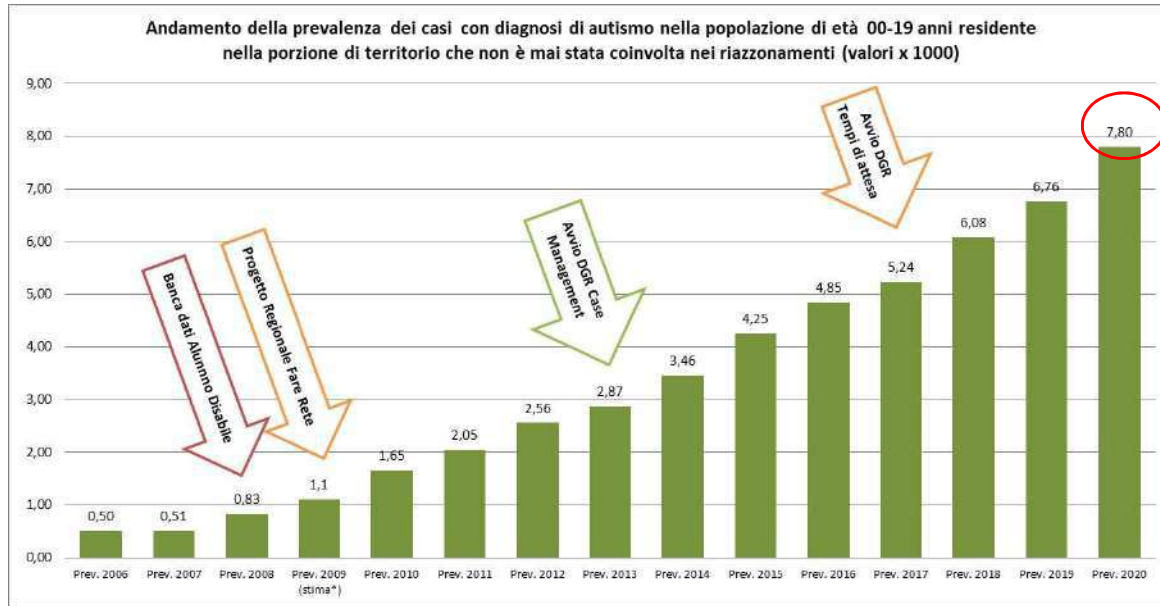


Autismo – dati di prevalenza (valori x 1000 su popolazione ATS-Brianza di età compresa tra 00 e 19 anni) dati per AMBITO

AMBITI	00-04	05-09	10-14	15-19	Totale
CARATE	23	92	72	44	231
DESIO	44	115	67	30	256
SEREGNO	39	93	67	38	237
VIMERCATE	33	101	87	47	268
MONZA	32	84	62	41	219
BELLANO	10	33	15	16	74
LECCO	84	159	88	46	377
MERATE	31	68	63	19	181
N/D	15	34	39	21	109
Totale	311	779	560	302	1.952

AMBITI	00-04	05-09	10-14	15-19	Totale
CARATE	3,9‰	13,2‰	9,3‰	5,9‰	8,2‰
DESIO	5,8‰	12,7‰	7,0‰	3,2‰	7,2‰
SEREGNO	6,0‰	11,8‰	7,9‰	4,8‰	7,7‰
VIMERCATE	4,6‰	11,6‰	9,2‰	5,3‰	7,9‰
MONZA	4,9‰	11,2‰	7,4‰	4,8‰	7,1‰
BELLANO	5,5‰	15,0‰	6,1‰	6,5‰	8,3‰
LECCO	14,4‰	22,7‰	11,0‰	5,7‰	13,1‰
MERATE	6,9‰	12,4‰	10,4‰	3,3‰	8,3‰
N/D	-	-	-	-	-
Totale	6,8‰	14,2‰	9,3‰	5,2‰	8,9‰

FOCUS - Autismo



Al fine di valutare le variazioni della presenza nella popolazione di età compresa tra gli 0 e i 19 anni del Disturbo dello Spettro Autistico, sono stati estratti dai data base dell'Anagrafe dall'anno 2006 al 2019 le persone residenti nella porzione di territorio che non è stata mai coinvolta negli azionamenti (evidenziata in blu nella cartina) in carico ai servizi con diagnosi di Autismo. I dati di prevalenza mostrati nel grafico soprastante evidenziano un incremento costante che si attesta al 7,8 ‰ della popolazione residente di età compresa tra gli 0 e i 19 anni

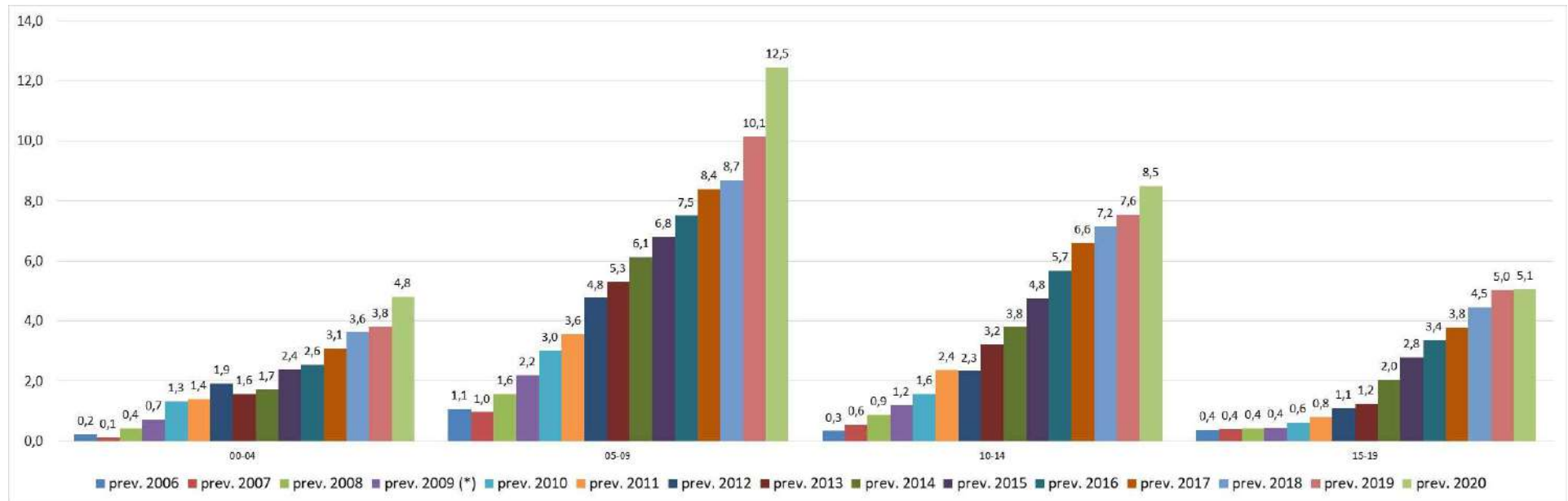
Autismo
prevalenza
casi in
trattamento
2006 al 2020



FOCUS – Autismo

(prevalenza per fasce di età)

Andamento prevalenza per fasce di età

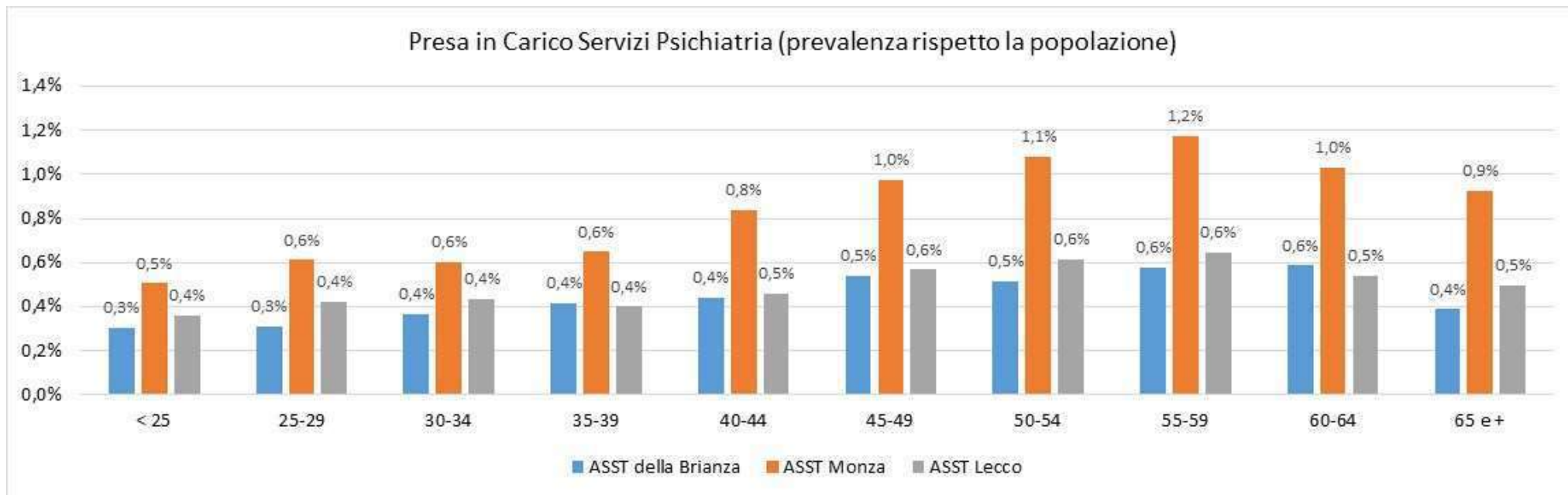


Psichiatria – età e genere

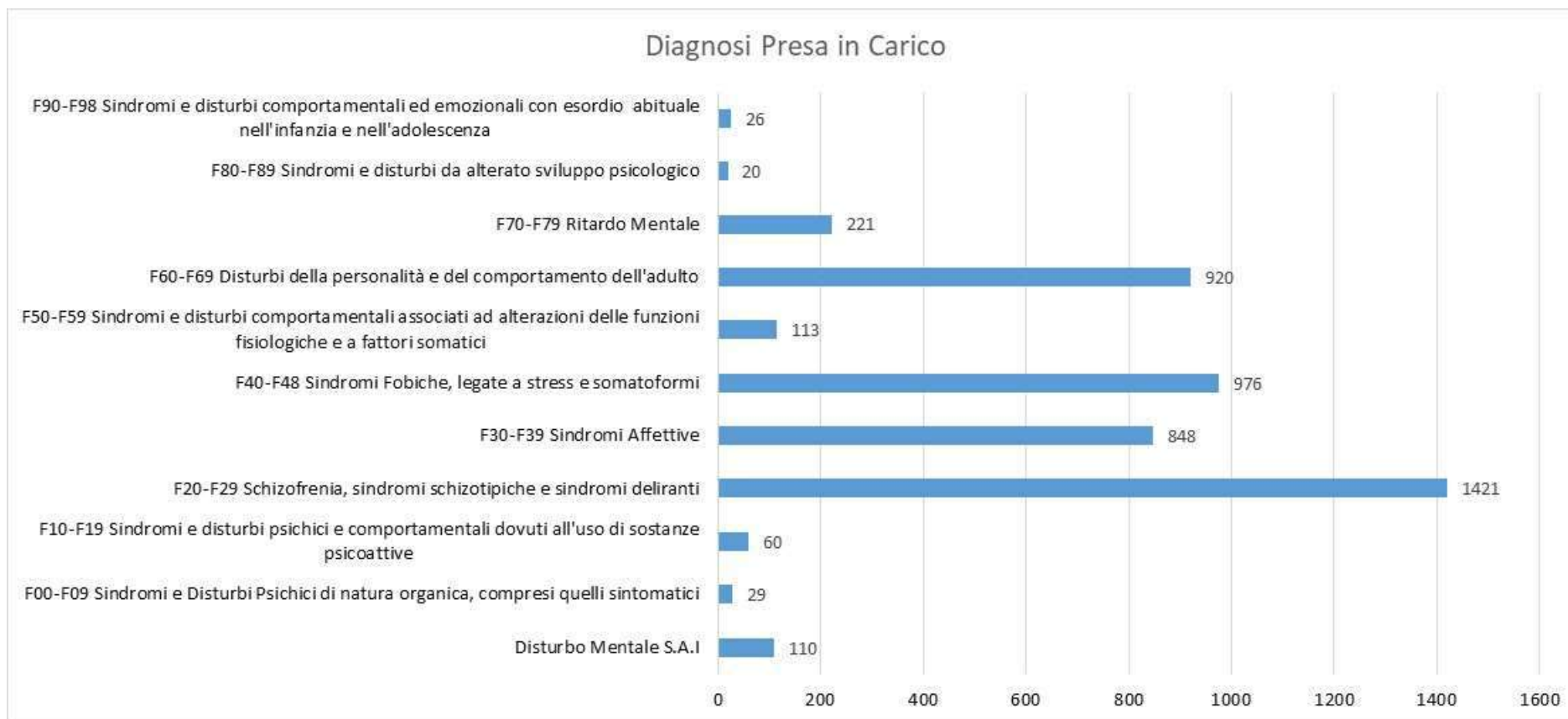
Ambito Territoriale	< 25		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65 e +		N/D	TOT
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		
Carate	47	48	25	23	38	12	34	36	44	37	63	63	66	55	57	72	47	61	45	82	3	958
Desio	18	21	11	6	17	10	18	27	29	23	38	30	43	35	49	44	25	38	20	47	5	554
Seregno	10	25	12	9	16	15	12	17	20	14	36	22	32	32	22	22	20	21	19	39	2	417
Vimercate	16	17	11	8	18	8	16	11	25	24	31	34	17	24	22	28	16	34	19	31	5	415
Monza	40	46	26	25	32	23	31	32	43	51	55	79	72	87	74	83	52	61	59	120	8	1099
Bellano	18	13	6	6	12	10	8	14	16	18	36	23	34	29	32	36	21	20	40	62	7	461
Lecco	21	20	13	12	14	12	13	9	19	12	28	17	30	31	32	21	29	19	20	39	2	413
Merate	28	19	18	15	16	10	16	13	19	16	28	16	26	19	25	22	15	17	20	19	6	383
Totale	198	209	122	104	163	100	148	159	215	195	315	284	320	312	313	328	225	271	242	439	38	4700

Ambito Territoriale	< 25 a. (da 15 a 24 a.)		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65 e +		N/D	TOT
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		
Carate	0,6%	0,7%	0,7%	0,6%	1,0%	0,3%	0,8%	0,8%	0,8%	0,7%	1,0%	1,0%	1,0%	0,8%	0,9%	1,2%	1,0%	1,2%	0,6%	0,9%	-	0,8%
Desio	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%	0,3%	0,2%	0,3%	0,5%	0,4%	0,4%	0,5%	0,4%	0,5%	0,4%	0,6%	0,6%	0,4%	0,6%	0,2%	0,4%	-	0,4%
Seregno	0,1%	0,3%	0,3%	0,2%	0,4%	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%	0,2%	0,5%	0,3%	0,4%	0,5%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%	0,2%	0,4%	-	0,3%
Vimercate	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,4%	0,2%	0,3%	0,2%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,2%	0,3%	0,3%	0,4%	0,3%	0,6%	0,2%	0,3%	-	0,3%
Monza	0,5%	0,6%	0,6%	0,6%	0,7%	0,5%	0,6%	0,7%	0,8%	0,9%	0,8%	1,1%	1,0%	1,2%	1,1%	1,2%	1,0%	1,0%	0,7%	1,1%	-	0,9%
Bellano	0,7%	0,5%	0,4%	0,5%	0,9%	0,9%	0,6%	1,1%	0,9%	1,1%	1,7%	1,2%	1,5%	1,3%	1,5%	1,7%	1,1%	1,1%	1,2%	1,9%	-	1,2%
Lecco	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,4%	0,2%	0,4%	0,3%	0,5%	0,5%	0,5%	0,3%	0,5%	0,3%	0,2%	0,4%	-	0,3%
Merate	0,5%	0,3%	0,6%	0,5%	0,5%	0,3%	0,5%	0,4%	0,5%	0,4%	0,6%	0,3%	0,5%	0,4%	0,5%	0,5%	0,4%	0,4%	0,3%	0,3%	-	0,4%
Totale	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,3%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,7%	0,7%	0,6%	0,7%	0,4%	0,6%	-	0,5%

Presa in carico Psichiatria - ASST ed età



I dati di prevalenza della presa in carico da parte dei Servizi di Psichiatria incluse nell'Anagrafe della Fragilità, mostrano una lieve progressione che trova il suo valore massimo nelle fasce di età comprese tra i 55 e i 59 anni con valori lievemente superiori per residenti nell'ASST di Monza.



Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate nel campione dell'Anagrafe della Fragilità sono rappresentate dalla *Schizofrenia, Sindrome Schizotipica e Sindromi deliranti* (1421 casi) seguite dalle *Sindromi fobiche legate a stress e somatoformi* (976 casi), dai *Disturbi di personalità* (920 casi) e dai *Disturbi Affettivi* (848 casi).

Psichiatria – rete attivata

ATS Brianza

Servizi e/o certificazioni attivate	>25 a.	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	Totale	%
Certif. Invalidità	93	67	75	121	164	270	283	255	181	119	62	43	29	12	1774	37,7%
Provincia Lavoro	39	45	59	81	116	159	154	98	64	6	0	0	0	0	821	17,5%
Serv. Ass.za Domiciliare (SAD e ADM Comune)	12	0	4	3	7	4	19	26	17	12	8	5	1	3	121	2,6%
ex. IDR	0	0	0	0	2	2	2	3	4	4	1	1	0	1	20	0,4%
Centri Diurni Integrati	0	0	0	0	0	0	0	0	7	10	4	7	2	1	31	0,7%
Assistenza Domiciliare Integrata	0	0	2	2	5	6	4	5	6	4	7	3	1	2	47	1,0%
CSE/SFA	4	1	1	3	3	4	2	1	0	0	0	0	0	0	19	0,4%
Servizi Inserimenti Lavorativi	2	5	9	12	9	12	12	4	3	0	0	0	0	0	68	1,4%
Malattie Rare	5	2	3	3	8	7	7	2	0	4	2	2	0	0	45	1,0%
Beneficiari Misura B2	1	2	0	3	2	2	0	5	2	1	0	1	2		21	0,4%
Altro	2	1	2	1	2	7	3	2	1	5	3	0	0	1	30	0,6%
Ricoveri ospedalieri	88	44	27	23	59	75	64	72	38	29	15	5	3	2	544	11,6%

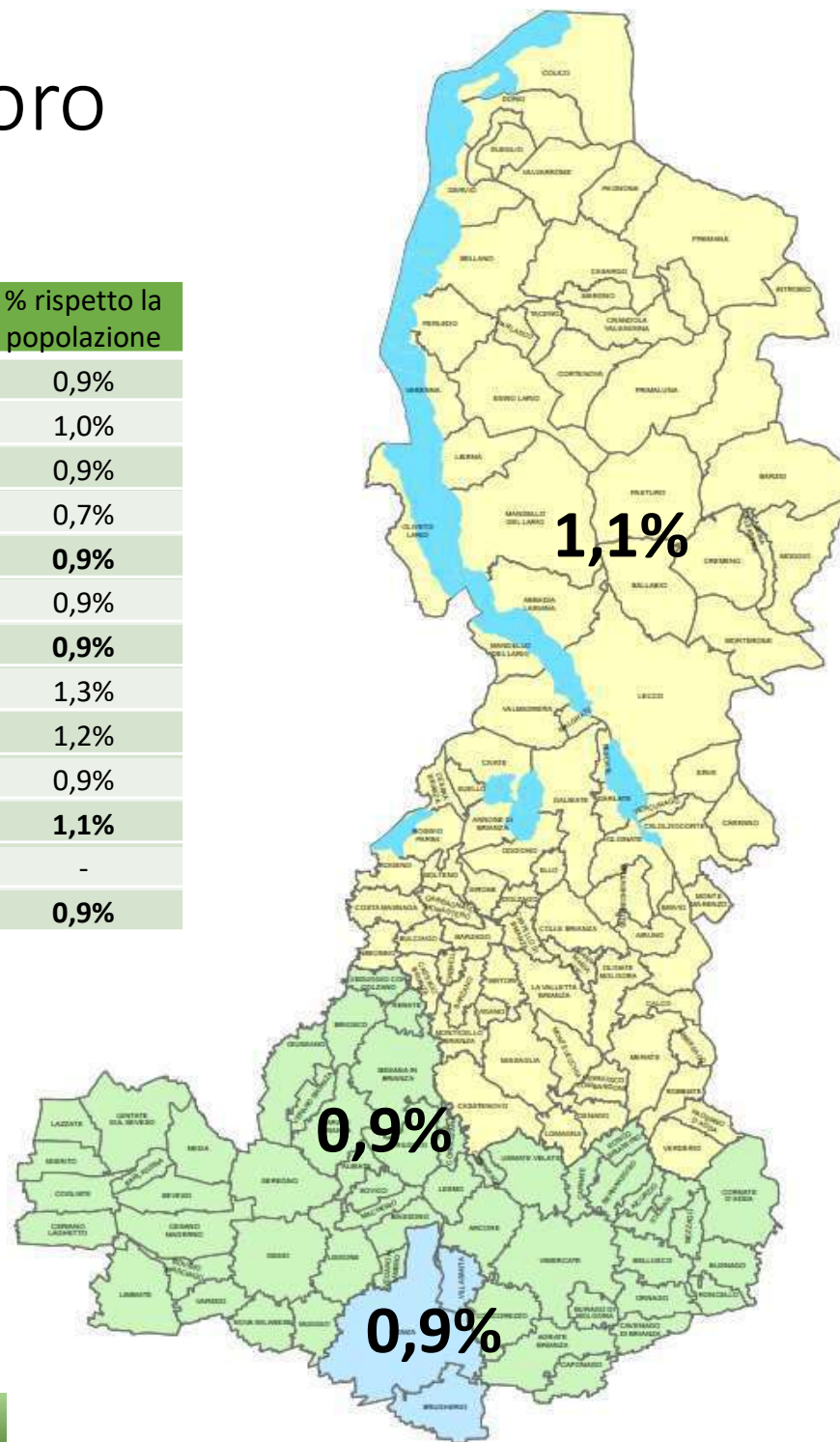
In genere le persone che accedono ai servizi di Psichiatria hanno, per il 37,7% dei casi, una certificazione di invalidità civile e sono in contatto con i servizi della provincia per l'integrazione lavorativa delle fasce deboli (17,5%). Di minor rilevanza sono i contatti con altri servizi della rete, eccezion fatta per i ricoveri ospedalieri (11,6%).

Di particolare interesse è anche il fatto che 1.996 persone che hanno contattato i servizi di Psichiatria del territorio, non hanno altri contatti con la rete dei servizi.

Provincia Area Lavoro

	< 25 a. (15-24 a.)	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale	% rispetto la popolazione
Carate	50	46	53	70	97	107	126	143	161	853	0,9%
Desio	75	59	67	70	110	155	218	202	255	1211	1,0%
Seregno	52	48	41	68	78	128	169	160	194	938	0,9%
Vimercate	40	59	44	60	57	127	130	131	173	821	0,7%
ASST Brianza	217	212	205	268	342	517	643	636	783	3823	0,9%
Monza	59	40	43	54	92	130	172	146	198	934	0,9%
ASST Monza	59	40	43	54	92	130	172	146	198	934	0,9%
Bellano	29	17	26	21	38	59	67	73	88	418	1,3%
Lecco	76	58	78	71	114	159	209	238	246	1249	1,2%
Merate	55	40	30	45	66	80	116	95	138	665	0,9%
ASST Lecco	160	115	134	137	218	298	392	406	472	2332	1,1%
N/D	2	5	6	5	5	1	6	3	4	37	-
Totale	438	372	388	464	657	946	1213	1191	1457	7126	0,9%

Le persone che hanno un contatto con i servizi di collocamento delle Province di Monza e Brianza e di Lecco sono 7.126 e costituiscono lo 0,9% della popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni con una contenuta predominanza delle persone residenti a Lecco.

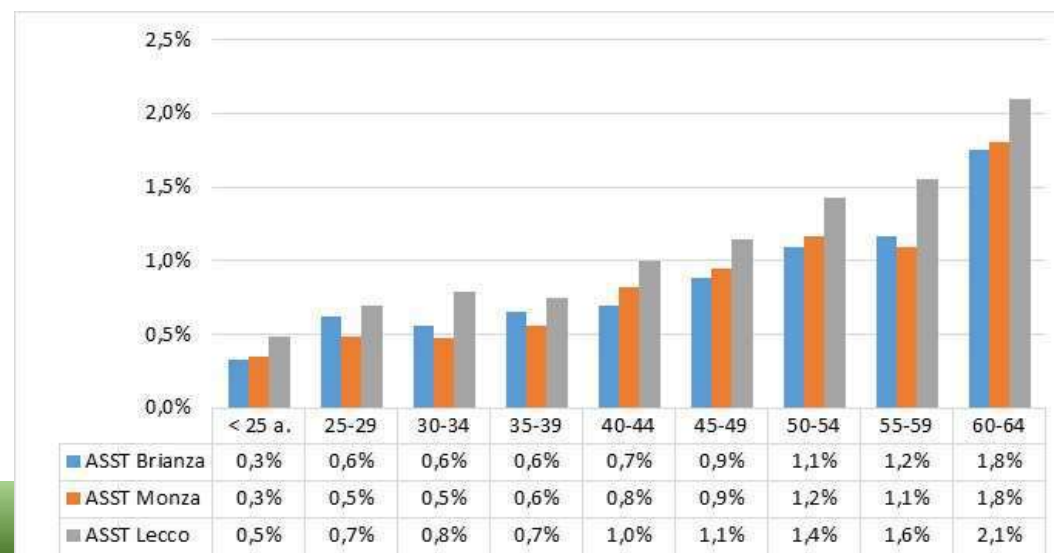


Provincia Area Lavoro

(dati di prevalenza rispetto l apopolazione 15-64 a.)

	< 25 a.	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
Carate	0,3%	0,6%	0,7%	0,8%	0,9%	0,8%	1,0%	1,2%	1,6%	0,9%
Desio	0,4%	0,6%	0,6%	0,6%	0,8%	1,0%	1,4%	1,3%	2,1%	1,0%
Seregno	0,3%	0,6%	0,5%	0,7%	0,6%	0,9%	1,2%	1,2%	1,8%	0,9%
Vimercate	0,2%	0,7%	0,5%	0,6%	0,4%	0,8%	0,8%	0,9%	1,5%	0,7%
ASST Brianza	0,3%	0,6%	0,6%	0,6%	0,7%	0,9%	1,1%	1,2%	1,8%	0,9%
Monza	0,3%	0,5%	0,5%	0,6%	0,8%	0,9%	1,2%	1,1%	1,8%	0,9%
ASST Monza	0,3%	0,5%	0,5%	0,6%	0,8%	0,9%	1,2%	1,1%	1,8%	0,9%
Bellano	0,6%	0,7%	1,0%	0,8%	1,1%	1,4%	1,5%	1,7%	2,4%	1,3%
Lecco	0,5%	0,7%	0,9%	0,8%	1,1%	1,3%	1,6%	1,9%	2,2%	1,2%
Merate	0,5%	0,7%	0,5%	0,7%	0,8%	0,8%	1,2%	1,0%	1,8%	0,9%
ASST Lecco	0,5%	0,7%	0,8%	0,7%	1,0%	1,1%	1,4%	1,6%	2,1%	1,1%
N/D	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	0,4%	0,6%	0,6%	0,7%	0,8%	1,0%	1,2%	1,3%	1,9%	0,9%

Come rilevato negli aggiornamenti degli anni precedenti, i dati di presa in carico dei servizi della Provincia Mostrano un andamento crescente con l'aumentare dell'età con variazioni modeste tra le ASST e gli Ambiti territoriali



Provincia Area Lavoro

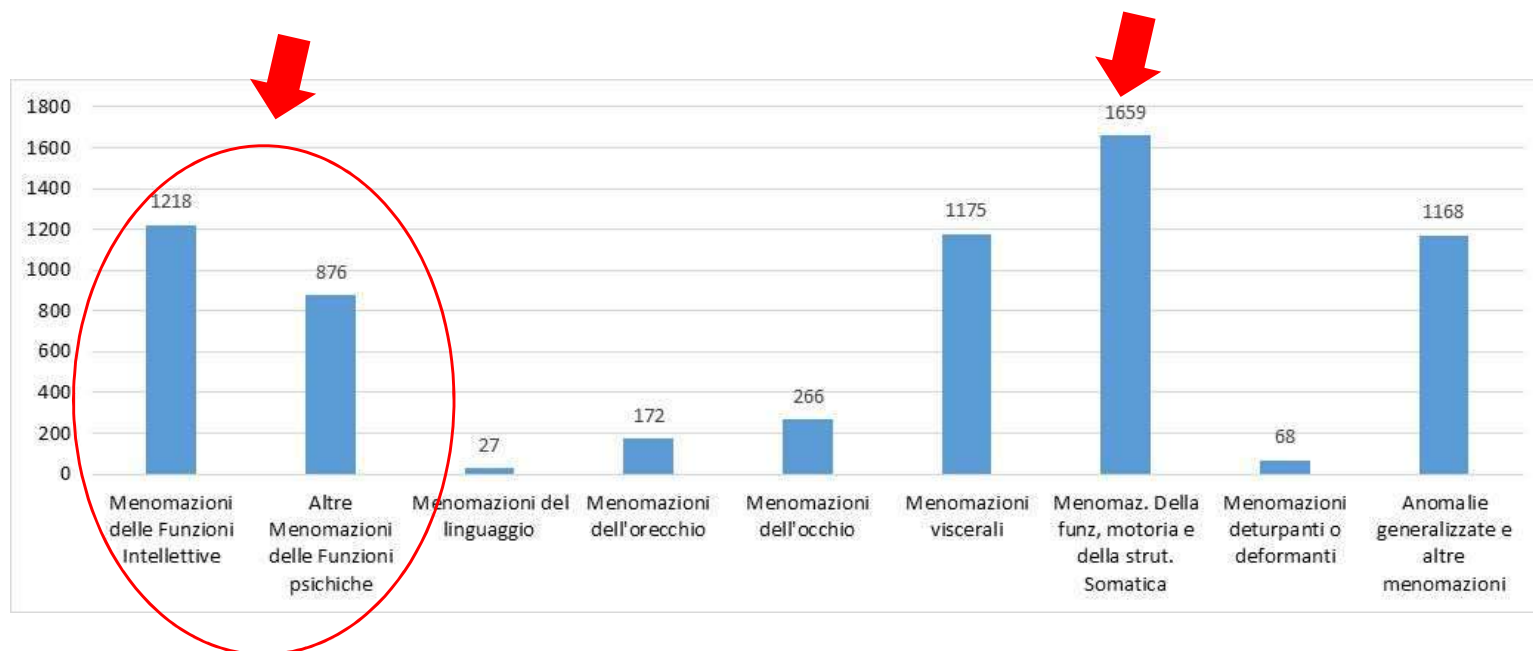
(rete dei servizi attivata)

Servizio e/o certificazione attiva	< 25 a.	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	Totale	%
Certificato invalidità civile	372	249	243	320	422	608	811	790	707	265	4787	67,2%
Servizi Comune (SAD e ADM)	12	5	6	8	12	13	30	13	23	9	131	1,8%
Psichiatria	39	45	59	81	116	159	154	98	64	6	821	11,5%
Cure intermedie ex IDR	11	9	8	10	10	20	21	22	10	8	129	1,8%
Assistenza Domiciliare Integrata	4	2	2	2	9	7	20	19	27	11	103	1,4%
CSE/SFA	26	19	25	24	8	9	5	5	0	0	121	1,7%
Servizi Inserimenti Lavorativi	16	34	18	17	20	28	31	19	16	4	203	2,8%
Malattie Rare	53	33	24	27	49	40	43	25	29	6	329	4,6%
Protesica Maggiore	77	46	46	32	67	104	121	129	125	62	809	11,4%
Accesso Misura B1	1	1	3	2	1	2	5		2	1	18	0,3%
Ascesso Misura B2	8	4	8	9	5	6	9	3	5	2	59	0,8%

Il dato relativo ai servizi attivati dalle persone in carico ai Servizi di collocamento Disabili e Fasce Deboli della Provincia evidenzia, oltre il dato atteso delle certificazioni di invalidità, anche una significativa attivazione dei servizi di Psichiatria (11,5%). Ciò probabilmente testimonia come accanto ad una problematica di carattere psicosociale, inerente la ricerca di occupazione, sia presente anche una importante componente sanitaria, relativa alla salute mentale. Infatti, come si avrà modo di osservare nella slide successiva, le menomazioni maggiormente rappresentate nei certificati di invalidità civile dalle persone in carico ai servizi della provincia sono quelle inerenti le funzioni intellettive e psichiche. Altrettanto presente è il ricorso agli ausili di Protesica Maggiore, anche in questo caso, tale dato può essere riferito alla rilevata presenza di problematiche relative al movimento, così come testimoniato dall'elevato numero di menomazioni delle funzione motoria presenti nelle certificazioni di invalidità delle persone che si rivolgono ai servizi della provincia per il lavoro (cfr slide successiva).

Tipologia Menomazione	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	Totale	%
Menomazioni delle Funzioni Intellettive	43	175	133	107	133	110	156	170	106	65	20	1218	18,4%
Altre Menomazioni delle Funzioni psichiche	12	46	39	42	70	70	125	161	152	120	39	876	13,2%
Menomazioni del linguaggio	1	2	2	1	0	0	4	2	8	4	3	27	0,4%
Menomazioni dell'orecchio	4	8	8	2	11	16	17	21	30	47	8	172	2,6%
Menomazioni dell'occhio	0	20	17	11	17	18	29	37	52	40	25	266	4,0%
Menomazioni viscerali	5	19	23	24	26	53	123	194	258	305	145	1175	17,7%
Menomaz. della funz. motoria e della strut. Somatica	5	38	47	57	73	130	209	294	314	346	146	1659	25,0%
Menomazioni deturpanti o deformanti	0	2	5	2	2	4	8	11	16	11	7	68	1,0%
Anomalie generalizzate e altre menomazioni	6	29	21	47	50	81	134	230	265	220	85	1168	17,6%

Il quadro delle menomazioni certificate dalle commissioni per le invalidità civili pone in primo piano le Disabilità delle Funzioni Intellettive (disturbi dell'umore, Ritardo Mentale ecc.) e quella relativa alla disabilità motoria. Di rilievo sono anche le menomazioni viscerali e le anomalie generalizzate. Tale dato, specifica ulteriormente quanto rilevato in merito ai servizi della rete contattati da queste persone (es. elevati percentuale di contatti con la Psichiatria e con la protesica) ed evidenziano un'area di bisogno sociale e sanitario importante



Servizi Socio Sanitari Comunità socio Sanita

(fonte SIDI 2020)

Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti 17 strutture per un numero complessivo di 169 posti autorizzati di cui 139 a contratto.

L'area di Lecco dispone di 11 Strutture (109 posti autorizzati) collocate per lo più agli estremi del territorio

SACRO CUORE (Cassago Brianza)

IST. S. ANTONIO OPERA DON GUANELLA (Cassago Brianza)

MAURO (Colico)

MADONNA DIVINA PROVVIDENZA (Cassago Brianza)

VILLA VOLUSIA (Colico)

LIBERAMENTE (Cremeno)

LA MIA CASA (Casatenovo)

CSS LA VALLE (Introbio)

PROGETTO SOLE (Colico)

PROGETTO SOLE (Colico)

IL GRANAIO (Paderno D'Adda)

CASA L'ORIZZONTE (Lecco)

L'area di Monza e Brianza ospita 6 strutture con una disponibilità di 60 posti autorizzati

CSS SOLELUNA (Desio)

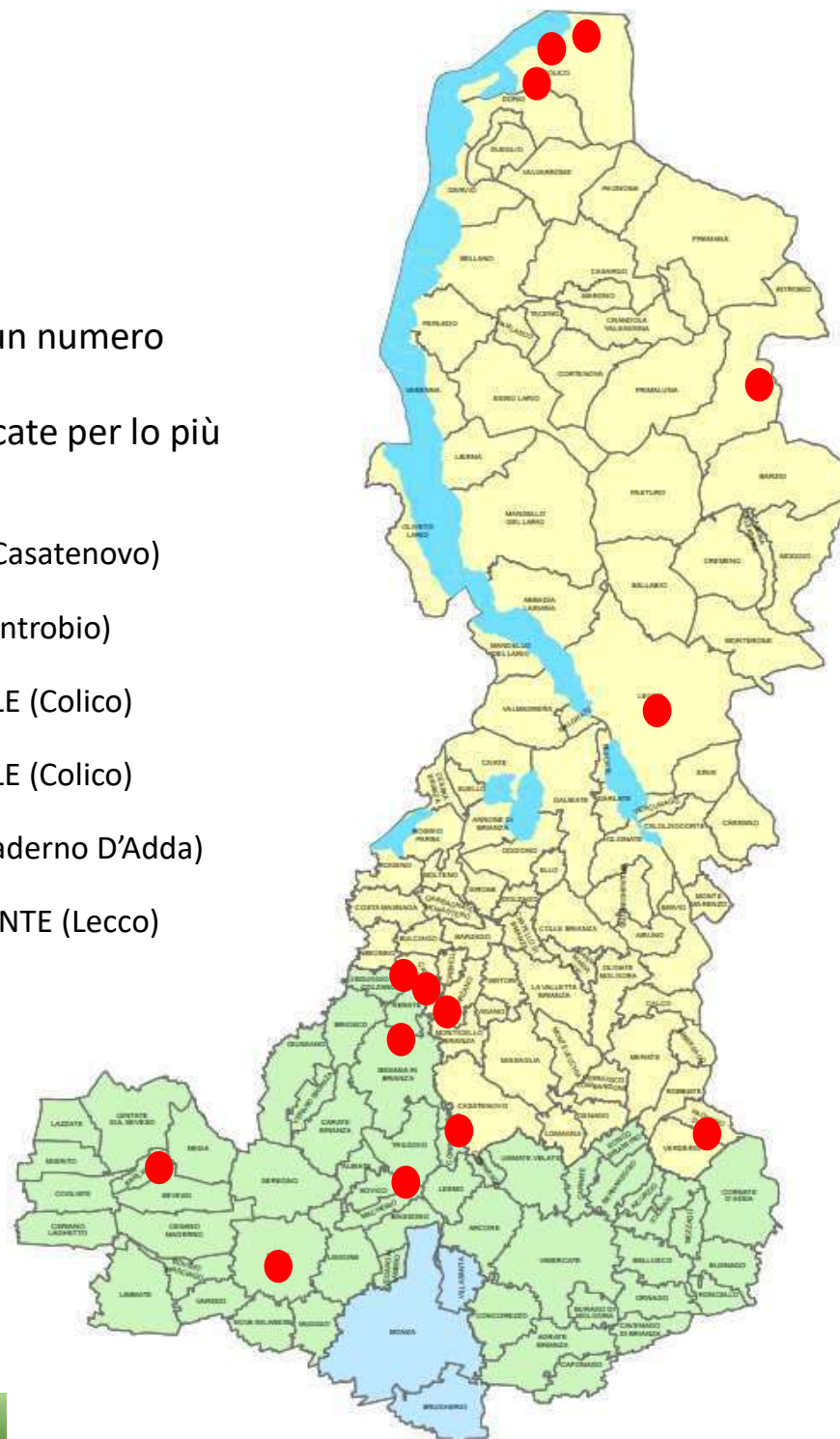
CASA ACCOGLIENZA BETANIA (Renate)

ALBATROS (Barlassina)

LUISA CORTI ARESE (Ronco B.no)

I GIRASOLI (Triuggio)

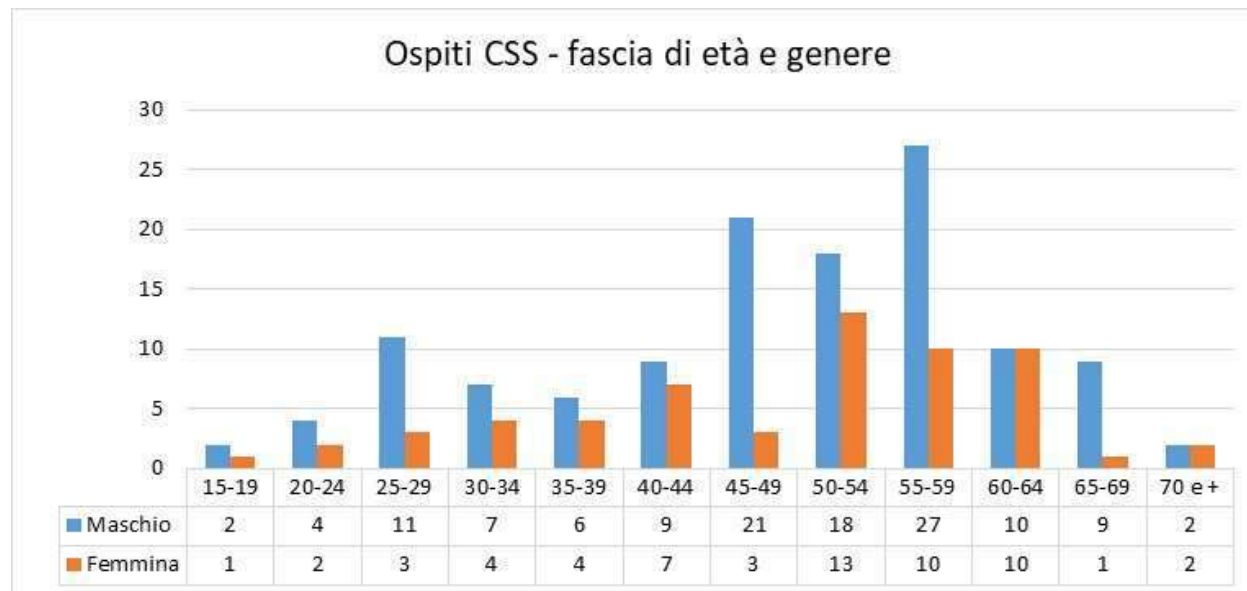
ANTONIO CERVIERI (Vimercate)



Comunità Socio Sanitarie Ospiti e Fragilità

Nel corso del 2020 le Comunità Socio Sanitarie hanno accolto complessivamente 186 persone, soprattutto di genere maschile (68%)

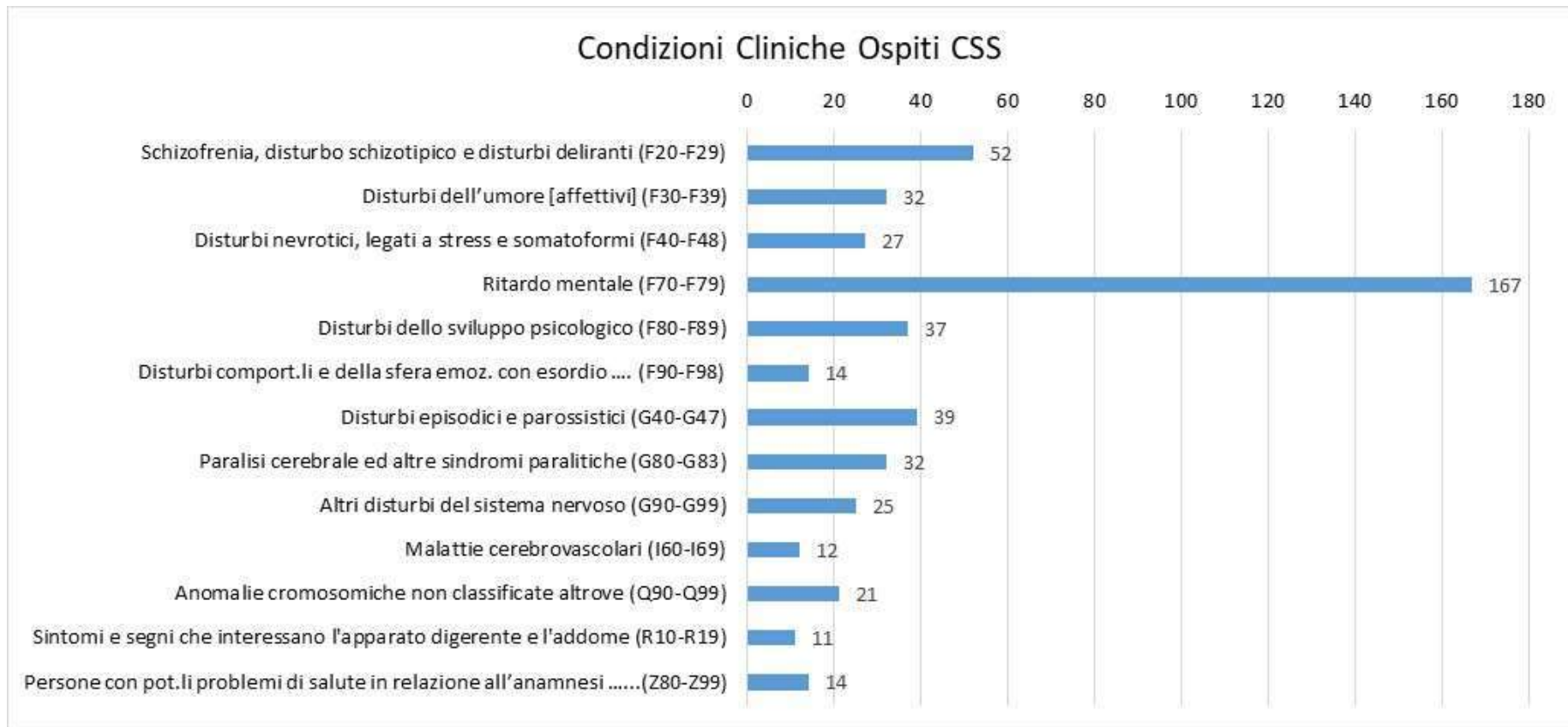
Gli ospiti hanno un'età media di 48,7 anni e provengono in ampia parte dal territorio dell'ATS Brianza, con un'attrattività di rilievo per il territorio della Provincia di Milano (17% degli ospiti)



Denominazione UdO	Cl 1	Cl 2	Cl 3	Cl 4	Cl 5	Cl 6	Totale
ALBATROS	5	5	1	3	0	0	14
CASA DI ACCOGLIENZA BETANIA	1	7	1	2	0	0	11
CASA L'ORIZZONTE	5	1	5	0	3	0	14
CSS LA VALLE	10	1	1	1	0	0	13
I GIRASOLI	2	4	0	1	1	0	8
IL GRANAIO	7	6	0	3	0	0	16
IST. S. ANTONIO OPERA DON GUANELLA S. ANTONIO	3	2	1	5	1	2	14
LA MIA CASA	2	1	2	6	4	0	15
MADONNA DELLA DIVINA PROV. ZA	1	3	1	0	1	4	10
MAURO	1	6	1	1	4	2	15
PROGETTO SOLE	1	3	3	5	1	1	14
SACRO CUORE	3	2	1	1	0	7	14
SOLELUNA	5	8	0	0	0	0	13
VILLA VOLUSIA	2	2	2	5	4	0	15
Totale	48	51	19	33	19	16	186

Il 53 % degli ospiti delle CSS rientra all'interno delle Classi 1 e 2 di fragilità. Ben rappresentata è anche la classe 3 che caratterizza il 18% degli ospiti. La distribuzione delle Classi di Fragilità degli Ospiti distinta per struttura nel riflettere il dato generale (maggiore concentrazione degli ospiti nelle classi 1 e 2) lascia emergere come nel caso della CSS La Valle la quasi totalità degli ospiti si trovi in classe 1 mentre, al contrario, nella CSS Sacro Cuore il 50% degli ospiti si trovi in classe 6.

Comunità Socio Sanitarie Condizioni Cliniche



Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate dagli ospiti delle CSS sono riferibili ai Disturbi psichici e comportamentali (codici F dell'ICD 10), in particolare al Ritardo Mentale

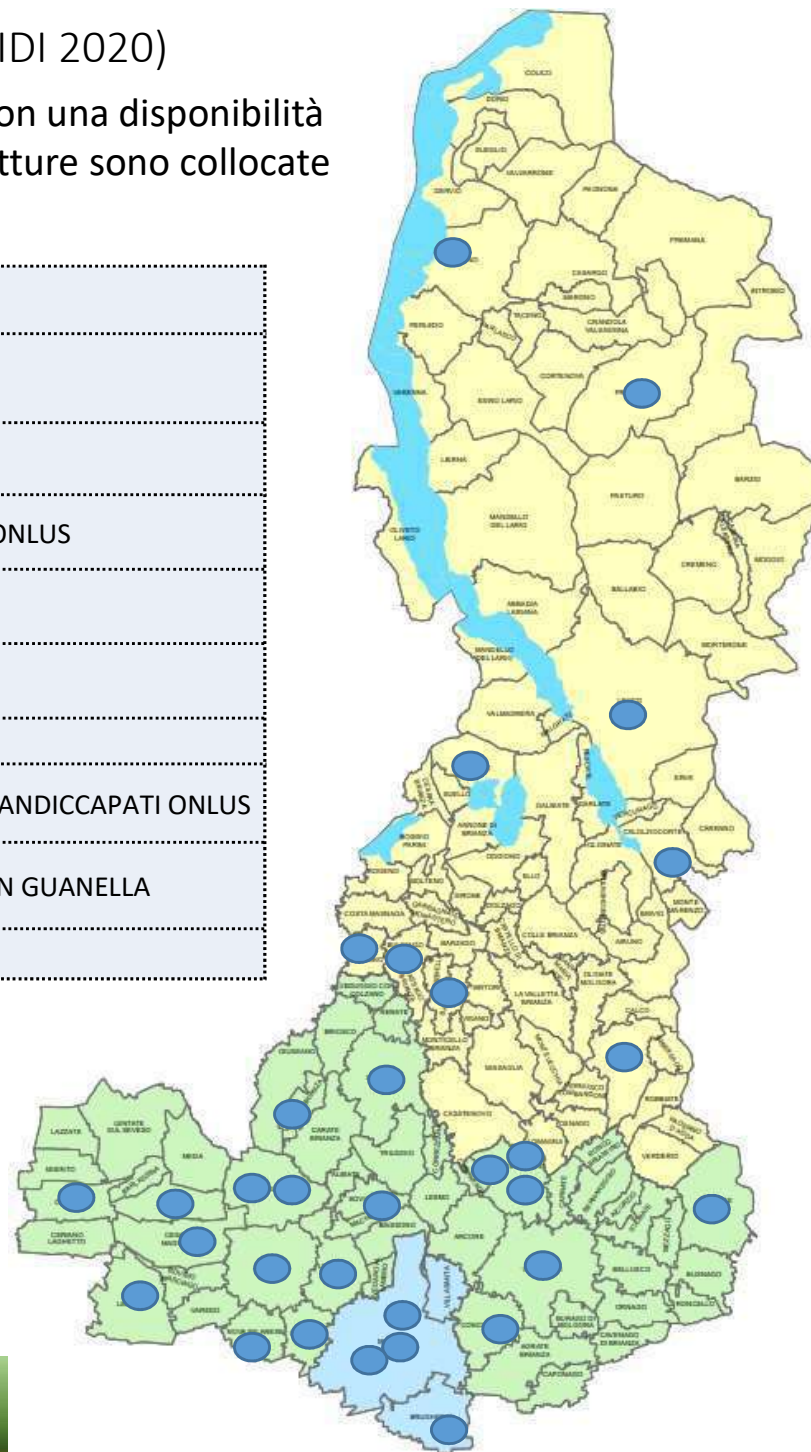
Servizi Socio Sanitari

Centri Diurni Disabili (fonte SIDI 2020)

Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti 32 Centri Diurni Disabili con una disponibilità complessiva di 790 posti accreditati (781 a contratto). In particolare 9 strutture sono collocate nell'area di Lecco e 23 nell'area di Monza e Brianza

Ambito	Denominazione UdO
Carate	CDD LISSONE
	CDD SOTTOSOPRA
	CDD FUORI ONDA
	CDD L'ORTO MAGICO
Desio	CDD DESIO
	CDD CESANO MADERNO
	CDD LIMBIATE
	CDD MUGGIO'
Monza	CDD NOVA MILANESE
	CDD MONZA V.GALLARANA
	CDD ARCONAUTA
	CDD BRUGHERIO
Seregno	CDD MONZA VIA SILVA
	CDD IL RITORNO
	CDD SEREGNO
Vimercate	CDD IL FARO
	CENTRO DIURNO PER DISABILI SEVESO
	CDD NUCLEO 2 - USMATE
	CDD CASCINA FUGAZZA
Vimercate	CDD L'ASTRONAVE - VIMERCATE
	CDD NUCLEO 1 - USMATE
	CDD S. EUGENIO
	TERRA DI MEZZO

Ambito	Denominazione UdO
Bellano	CDD BELLANO
	CDD PRIMALUNA
Lecco	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
	CASA DI STEFANO
	CDD LA ROSA
	RUGIADA
Merate	CDD ASS.NE GENITORI E AMICI DEGLI HANDICAPATI ONLUS
	CDD ISTITUTO S. ANTONIO - OPERA DON GUANELLA
	CENTRO DIURNO DISABILI



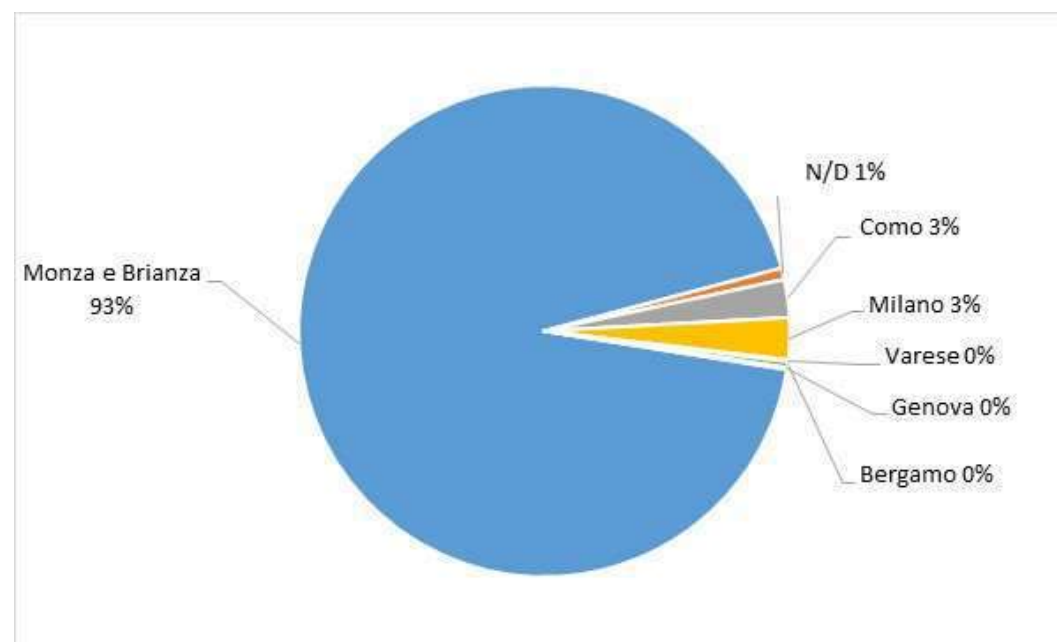
Ospiti Centri Diurni Disabili

Ambiti territoriali	(*) 15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	Totale
Carate	4	16	9	11	7	9	12	11	5	8	2	94
Desio	1	15	16	15	14	17	12	18	10	4	1	123
Seregno	3	7	12	9	6	9	13	10	8	1	0	78
Vimercate	8	15	25	12	8	14	14	9	9	5	2	121
Monza	9	14	16	12	15	10	11	6	6	3	0	102
Bellano	1	0	3	7	3	7	6	8	8	3	3	49
Lecco	6	15	11	10	12	6	13	13	10	7	1	104
Merate	6	10	14	4	13	9	8	7	3	1	1	76
Extra ATS	1	5	4	6	1	13	8	5	6	4	0	53
Totale	39	97	110	86	79	94	97	87	65	36	10	800

I Centri Diurni Disabili del territorio dell'ATS Brianza nel 2020 hanno accolto complessivamente 800 persone con una lieve prevalenza del genere maschile (444 maschi e 356 femmine).

Gli ospiti hanno una età media complessiva di 39 anni e provengono nella quasi totalità dei casi dal territorio dell'ATS Brianza, con una limitata attrattività per i territori della Provincia di Como e Milano.

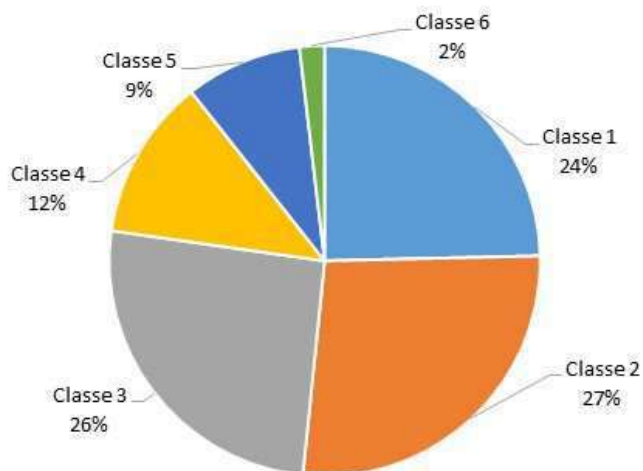
Si segnala la presenza di 10 persone di età superiore ai 65 anni.



(*) delle 39 persone presenti nella fascia di età compresa tra i 15 e i 19 anni, 6 persone sono prossime al compimento dei 18 anni di età mentre 2 persone hanno una età di 17 anni

Centri Diurni Disabili

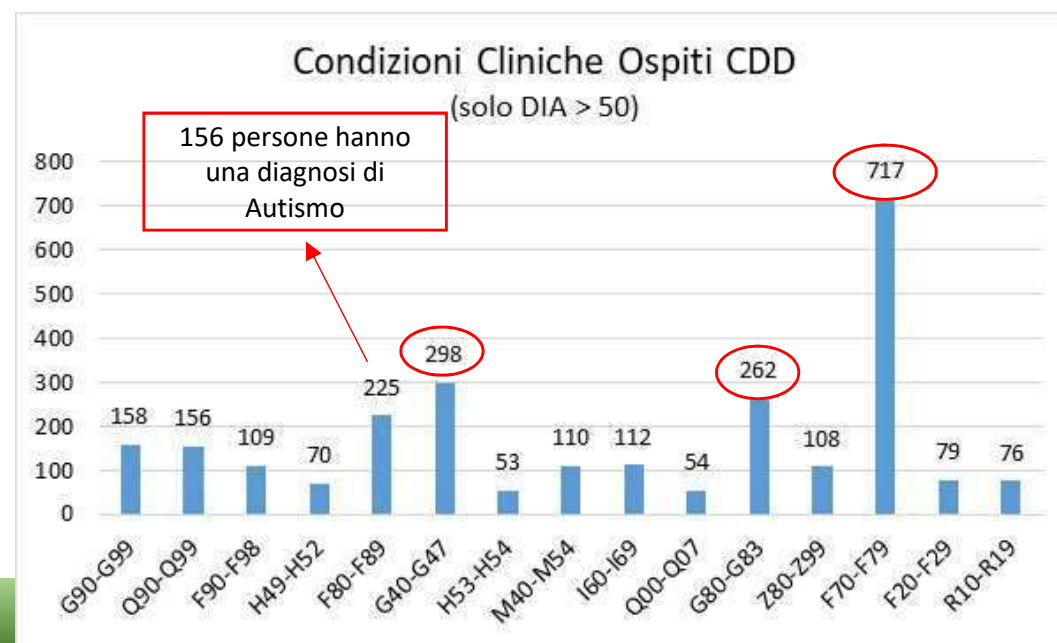
Fragilità degli ospiti e condizioni cliniche



All'interno dei CDD le Classi SIDI maggiormente rappresentate sono rispettivamente la Classe 2 (27%) ; la Classe 3 (26%) e la classe 1 (24%). Queste, infatti, coprono il 77% dei casi.

Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate dagli ospiti del CDD sono costituite dal *Ritardo Mentale* (F70-F79) con 717 occorrenze, dai *Disturbi episodici e parossistici* (G40-G47) 298 occorrenze e dalle *Paralisi cerebrali e altre sindromi paralitiche* (G80-G83) con 262 occorrenze.

Di altrettanto rilievo sono anche le condizioni cliniche relative al gruppo dei *Disturbi dello sviluppo psicologico* (F80-F89) con 225 occorrenze. Particolarmente rappresentati in questo gruppo sono i *Disturbi dello spettro autistico* (F84 - 156 persone)



Residenze Sanitarie Disabili

(fonte SIDI 2020)

Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti 9 Residenze Sanitarie per Disabili che possono accogliere complessivamente 413 ospiti (413 posti accreditati e 410 a contratto)

RSD LUIGI E DARIO VILLA

Muggiò

**CENTRO SOCIO SANITARIO RESIDENZIALE
 SPERIMENTALE PER SORDOCIECHI E PLURIMINORATI
 PSICOSENSORIALI ADULTI**

Lesmo

RSD SAN PIETRO

Monza

RSD BEATO PAPA GIOVANNI XXIII

Limbate

RSD PICCOLO COTTOLENGO DI DON ORIONE

Seregno

LA CASA DI FRANCO

Colico

**CASA DEI RAGAZZI IST. ASS. MINORI ED ANZIANI-
 ONLUS**

Olgiate Molgora

ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

Perledo

GIOVANNI E GIUSTINA MONTI

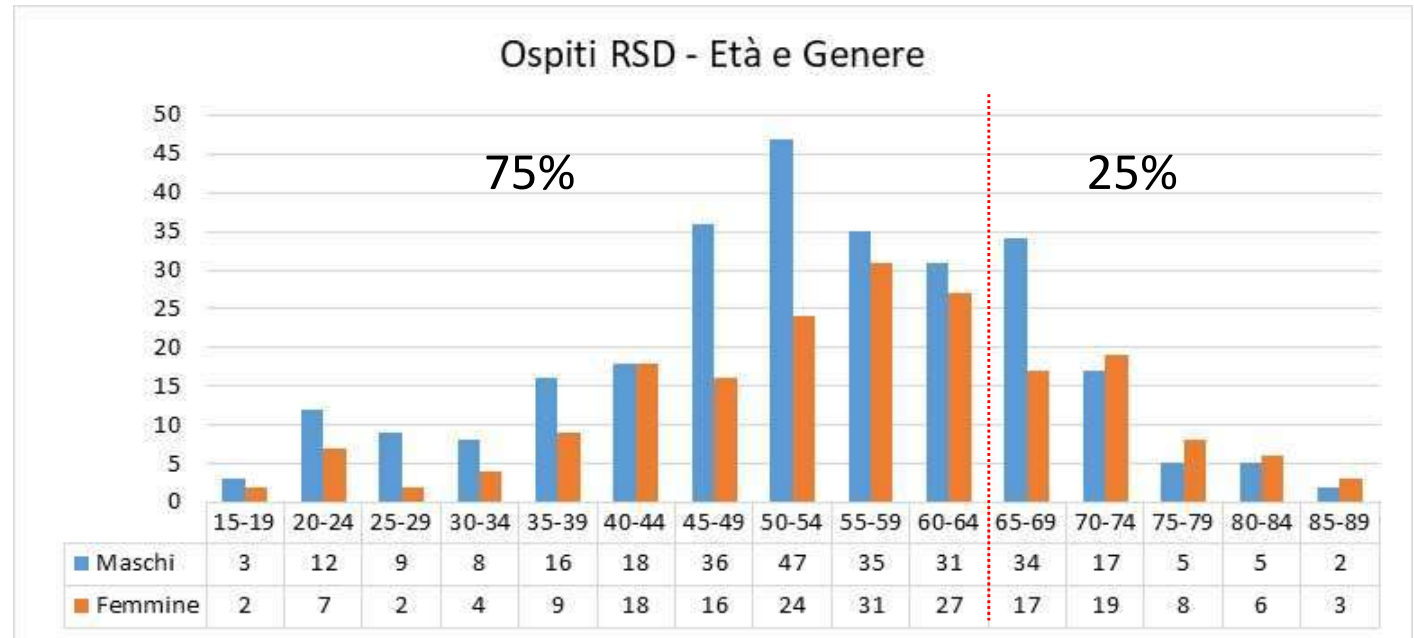
Mandello del Lario



Residenze Sanitarie Disabili - Ospiti

Le RSD del territorio dell'ATS Brianza nel 2020 hanno accolto complessivamente 471 persone con una prevalenza del genere maschile (59% del totale).

E' evidente la presenza di una buona percentuale di persone di età maggiore di 65 anni. Questi ospiti coprono complessivamente il 25% della popolazione complessiva presente in queste strutture.

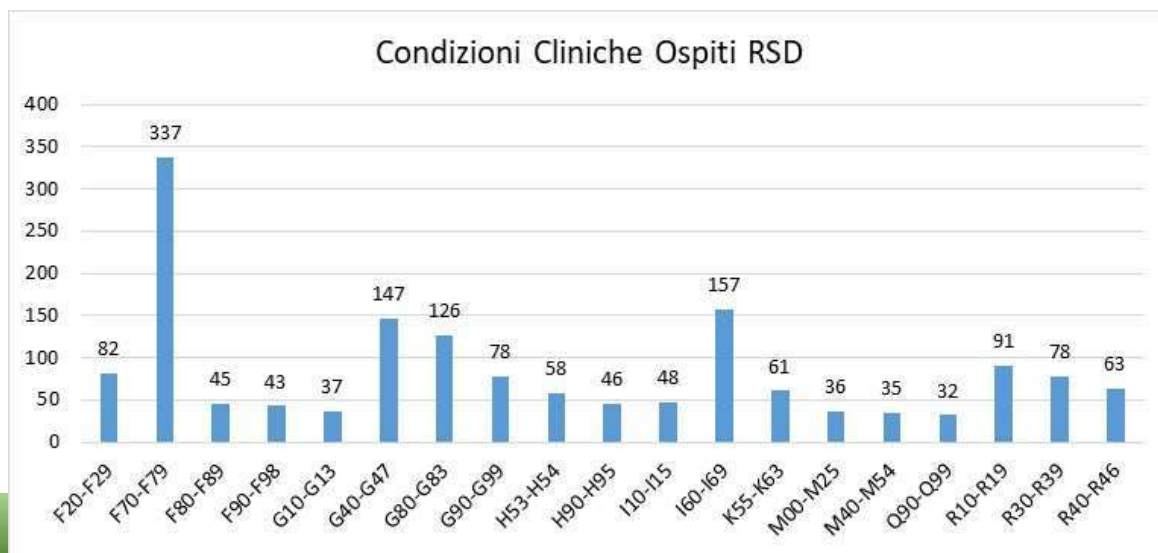


Ambito	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	>= 65	Totale
Carate	3	0	0	2	2	2	4	6	6	3	4	32
Desio	0	3	2	3	3	4	12	11	12	11	25	86
Monza	2	3	2	0	2	3	2	6	6	3	8	37
Seregno	0	2	0	0	4	7	4	6	8	5	19	55
Vimercate	0	2	0	0	0	0	2	1	1	1	6	13
Bellano	0	1	0	1	0	1	0	8	8	10	15	44
Lecco	0	2	3	1	1	1	2	0	5	2	3	20
Merate	0	2	1	1	2	4	1	6	3	6	5	31
Extra ATS	0	4	3	4	11	14	25	27	17	17	31	153
Totale	5	19	11	12	25	36	52	71	66	58	116	471

Ospiti RSD – Fragilità e condizioni cliniche

Ampia parte degli ospiti delle RSD presenta una condizione di fragilità rientrante all'interno della Classe SIDi 1 (234 persone - 49.7% del totale).
 Benché la classe SIDi 5 costituisca la porzione minore degli ospiti delle RSD (37 persone - 7,9% del totale), in alcune strutture tale tipologia rappresenta una quota importante degli ospiti. Ciò è evidente per la Casa dei Ragazzi (il 22,7% degli ospiti è in classe 5)

Denominazione UdO	Cl 1	Cl 2	Cl 3	Cl 4	Cl 5	Totale
CASA DEI RAGAZZI	9 20,5%	21 47,7%	2 4,5%	2 4,5%	10 22,7%	44
CENTRO SOCIO SAN. RESID. SPERIMENTALE PER SORDOCIECHI E PLURIMINORATI	29 56,9%	9 17,6%	2 3,9%	3 5,9%	8 15,7%	51
GIOVANNI E GIUSTINA MONTI	10 52,6%	4 21,1%	4 21,1%	1 5,3%	0 0,0%	19
ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	26 51,0%	8 15,7%	0 0,0%	14 27,5%	3 5,9%	51
LA CASA DI FRANCO	22 40,7%	21 38,9%	2 3,7%	2 3,7%	7 13,0%	54
RSD BEATO PAPA GIOVANNI XXIII	33 53,2%	11 17,7%	0 0,0%	18 29,0%	0 0,0%	62
RSD LUIGI E DARIO VILLA	19 70,4%	6 22,2%	2 7,4%	0 0,0%	0 0,0%	27
RSD PICCOLO COTTOLENGO DI DON ORIONE	47 58,0%	17 21,0%	3 3,7%	5 6,2%	9 11,1%	81
RSD SAN PIETRO	39 47,6%	1 1,2%	0 0,0%	42 51,2%	0 0,0%	82
Totale	234 49,7%	98 20,8%	15 3,2%	87 18,5%	37 7,9%	471



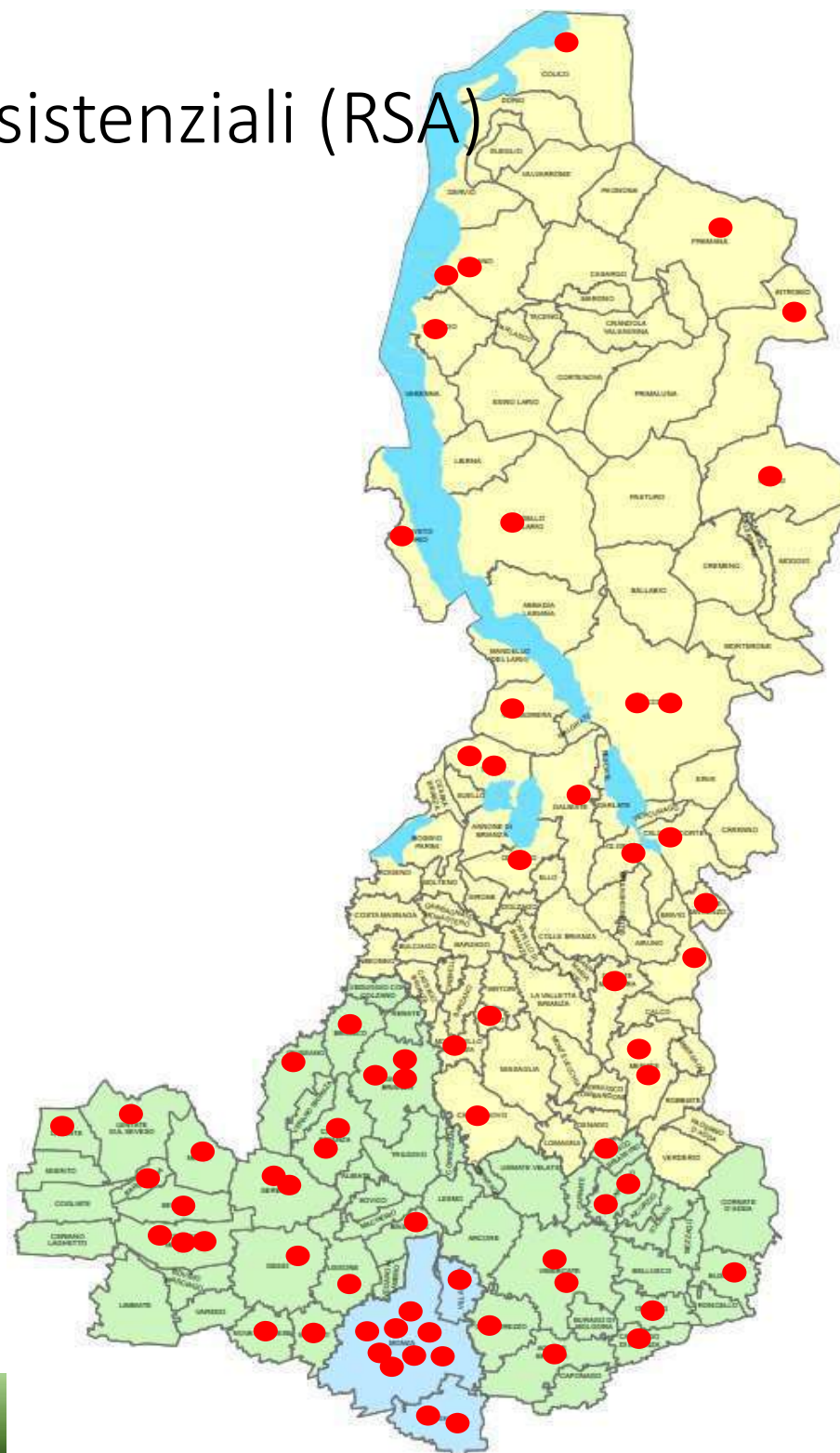
Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate dagli ospiti del CDD sono costituite dal *Ritardo Mentale* (F70-F79). Altrettanto rappresentate sono le malattie cerebrovascolari (I60-I69 – 157 occorrenze), *Disturbi episodici e parossistici* (G40-G47) 147 occorrenze e dalle *Paralisi cerebrali e altre sindromi paralitiche* (G80-G83) con 126 occorrenze.

Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)

(fonte FE e SOSIA 2020)

Sul territorio dell' ATS sono presenti **65 RSA accreditate e 4 autorizzate** con una disponibilità complessiva di 6159 posti autorizzati, di cui 5798 accreditati e 5219 a contratto.

Per quanto riguarda la collocazione delle strutture nei tre distretti, l'area di **Lecco** dispone di **26 RSA** mentre l'area di **Monza e Brianza** ospita 43 strutture



RSA Ospiti

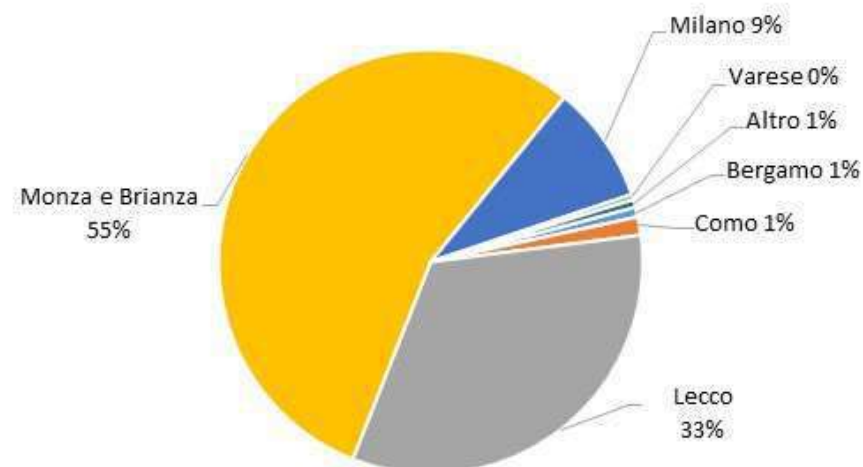
(Fonte FE1- 2020)

	< 65		65-69		70-74		75-79		80-84		85-89		90-94		95 e +		Totale
Ambito Territoriale	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
Carate	6	5	8	7	15	13	42	26	98	58	201	46	162	34	111	20	852
Desio	2	6	7	8	18	8	29	13	84	41	128	43	130	26	62	8	613
Seregno	9	13	7	10	15	24	26	18	75	36	131	28	135	35	69	9	640
Vimercate	9	6	7	4	20	20	37	27	118	45	201	65	209	37	98	10	913
Monza	9	4	10	12	17	19	59	25	131	60	244	64	271	54	157	17	1153
Bellano	2	3	2	5	12	9	19	16	47	20	80	22	72	17	52	4	382
Lecco	17	20	17	13	27	34	56	50	162	66	267	90	306	70	157	20	1372
Merate	5	11	13	6	14	20	24	20	104	50	163	47	152	32	88	8	757
Extra ATS	15	9	6	19	25	23	59	32	103	56	188	56	177	31	102	12	913
N/D	0	0	0	0	0	1	0	0	3	1	1	0	1	0	1	0	8
Totale	74	77	77	84	163	171	351	227	925	433	1604	461	1615	336	897	108	7603

Le RSA presenti sul territorio dell'ATS Brianza nel 2020 hanno accolto complessivamente 7.603 persone in prevalenza di genere femminile (75%) e con un età media al 01/01/21 di 87 anni.

La Mobilità in senso attrattivo si attesta al 12,1% ed è costituita per lo più da persone provenienti dalla provincia di Milano (9%) e in misura di minore da Como (1%) e Bergamo (1%)

Provenienza Ospiti RSA



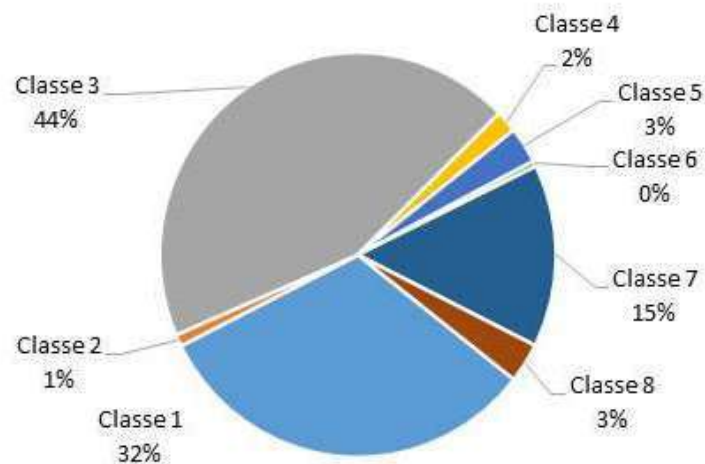
Fragilità ospiti

Complessivamente l'utenza tipica rappresenta 79% del totale degli ospiti presenti in RSA (76,5% Utente Tipico e 2,5% Post Acuto Ordinario). Gli ospiti ricoverati nei nuclei protetti Alzheimer costituiscono il 6% mentre l'utenza non tipica (Stati Vegetativi e SLA) rappresentano una quota molto contenuta

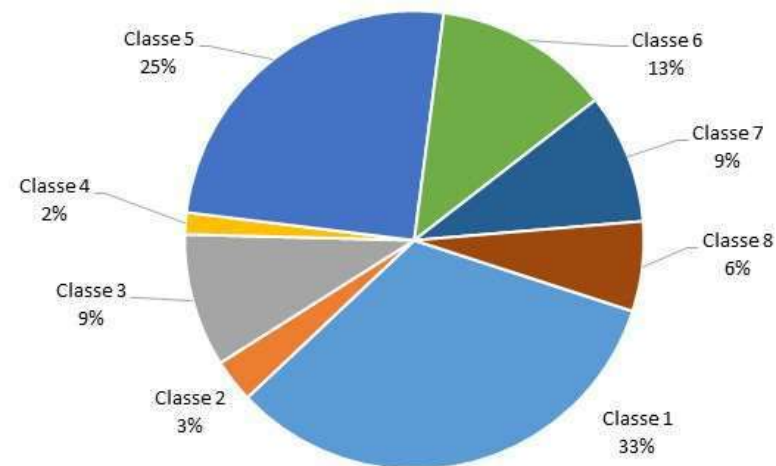
Tipologia Utenza	N°	%
AIDS ALTA INTENSITA'	4	0,1%
ALZHEIMER IN NUCLEO	458	6,0%
DGR 5000/2007 RESIDENZIALE BASE	5	0,1%
EX OP FASCIA B	3	0,0%
RSASVNUCLEO	16	0,2%
SLA POST DGR 1046/2018	29	0,4%
UTENTE COVID	1083	14,2%
UTENTE TIPOCO	5816	76,5%
UTENTE TIPOCO (RSA POST ACUTO ORDINARIA)	189	2,5%

Classificazione SOSIA Utenza Tipica e Covid*

(*per gli utenti già in carico in RSA Covid Positivi)

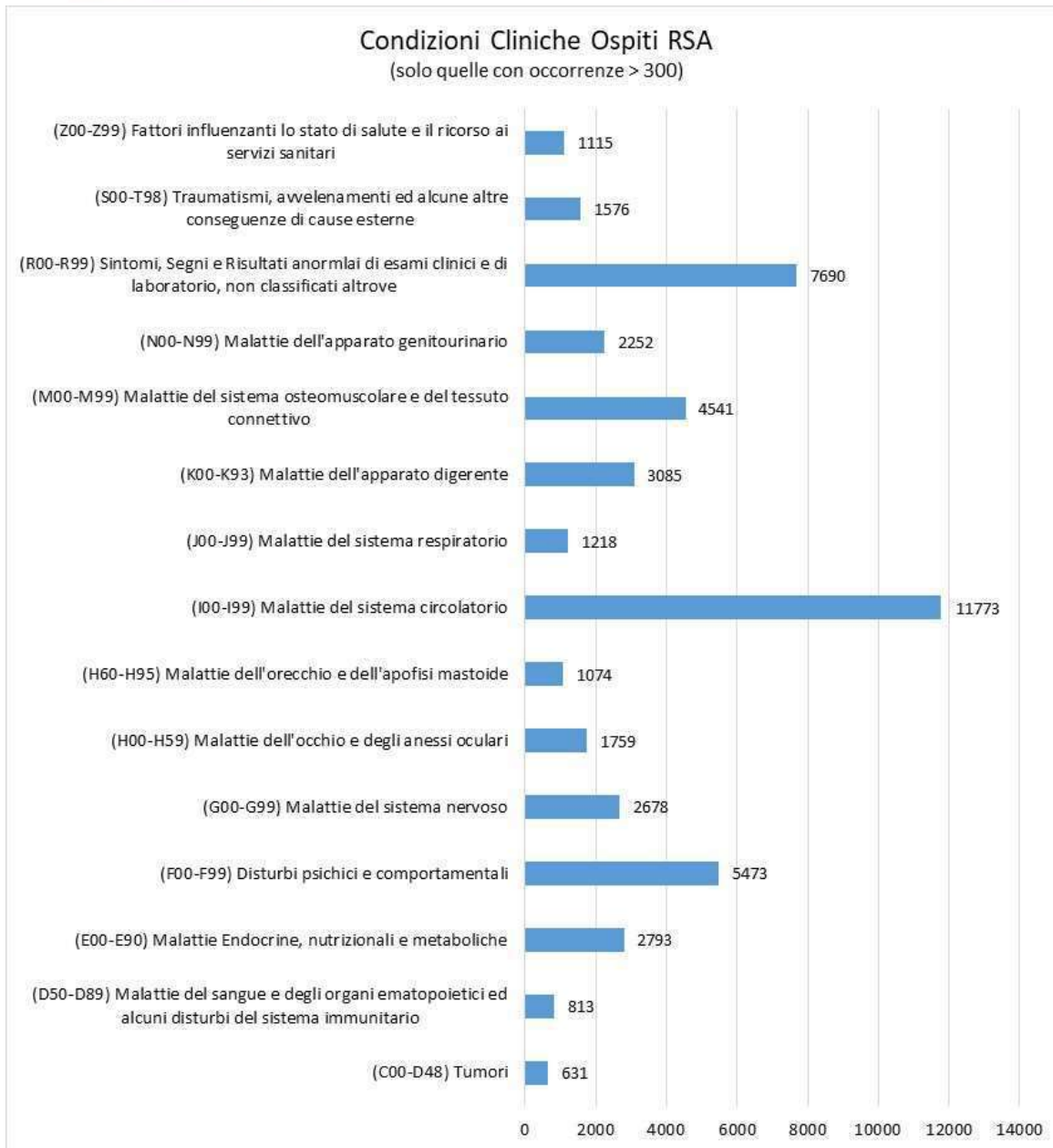


Classificazione SOSIA Ospiti in Nuclei Alzheimer



La classificazione SOSIA dell'Utenza Tipica e Covid pone in evidenza come gli ospiti si distribuiscano principalmente all'interno della Classe 1 (32%), Classe 3 (44%) e, anche se in minor misura, Classe 7 (15%). Una maggiore distribuzione tra le diverse classi si osserva invece negli ospiti che risiedono nei nuclei Alzheimer.

Condizioni Cliniche Ospiti

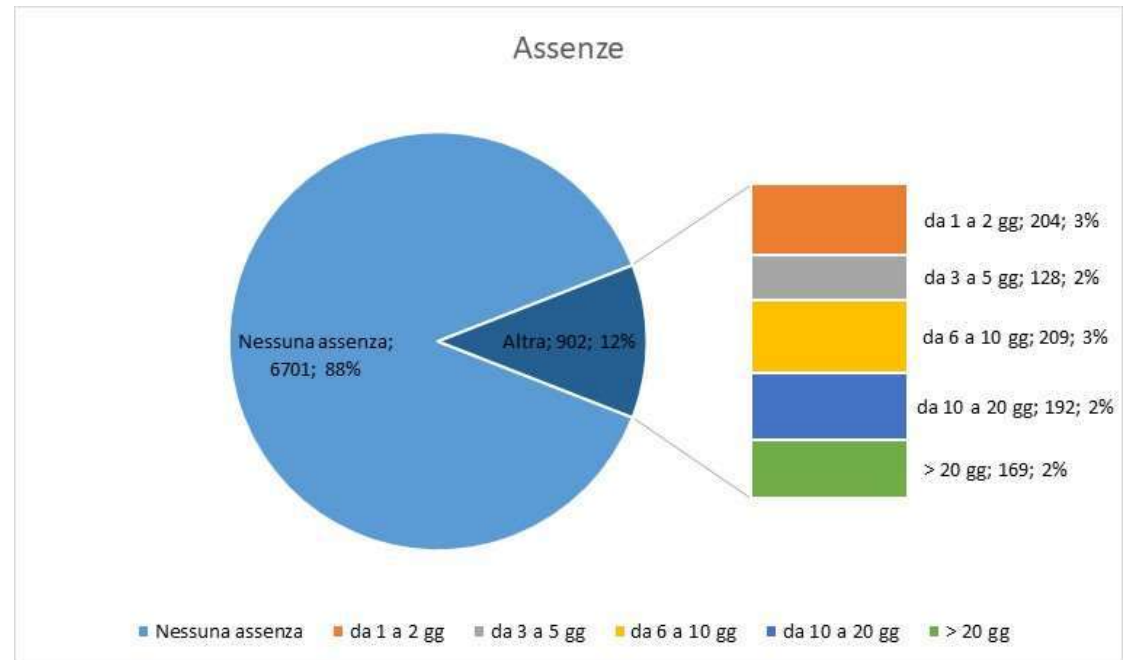


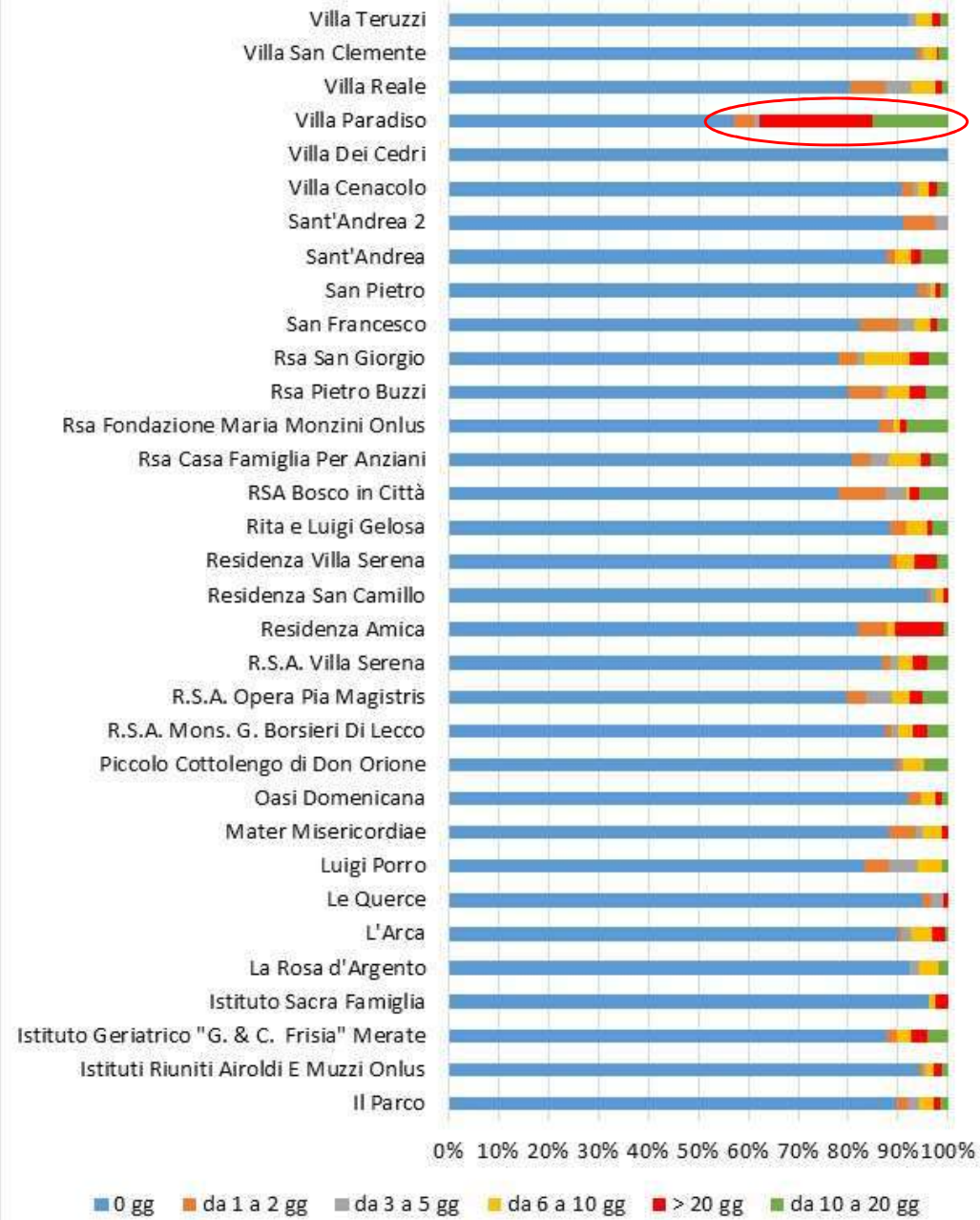
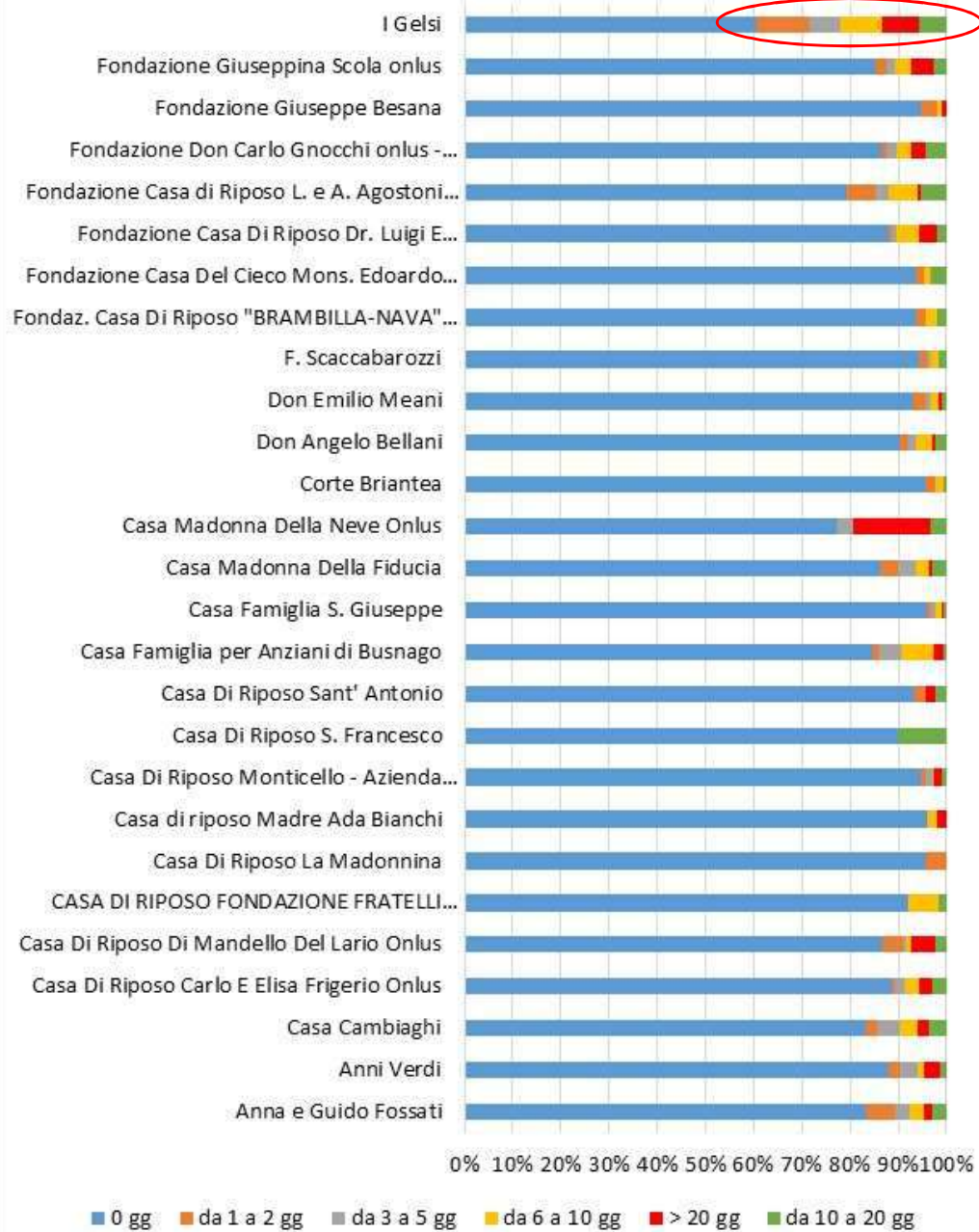
Le condizioni cliniche con un'occorrenza maggiore di 300 sono rappresentate dalle «Malattie del sistema circolatorio» (11773 occorrenze); «Sintomi, Segni e Risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove» (7690 occorrenze) e «Disturbi psichici e comportamentali» (5473 occorrenze).

Assenze nelle Strutture

Per quanto riguarda le assenze, queste riguardano una parte contenuta degli ospiti della struttura (12%) e si svolge in genere per periodi di tempo contenuti. Solo il 2% degli ospiti si assenta per un periodo maggiore di 20 giorni.

L'osservazione della durata delle assenze per struttura permette, tuttavia, di evidenziare delle differenze tra le varie UdO. Così, per esempio, se si osservano i dati di dettaglio presentati nella slide successiva, è possibile notare come nelle UdO «I Gelsi» e «Villa Paradiso» le assenze interessano il 40% degli ospiti e si caratterizzano o per la loro variabilità (vedi assenze di diversa durata nei Gelsi) o per una prevalenza di assenze di durata superiore ai 10 giorni (vedi «Villa Paradiso»). Di contro in altre strutture le assenze sono maggiormente contenute anche se in alcuni casi si tratta di assenza di lunga durata (vedi «Casa Madonna della Neve» e Residenza Amica»).

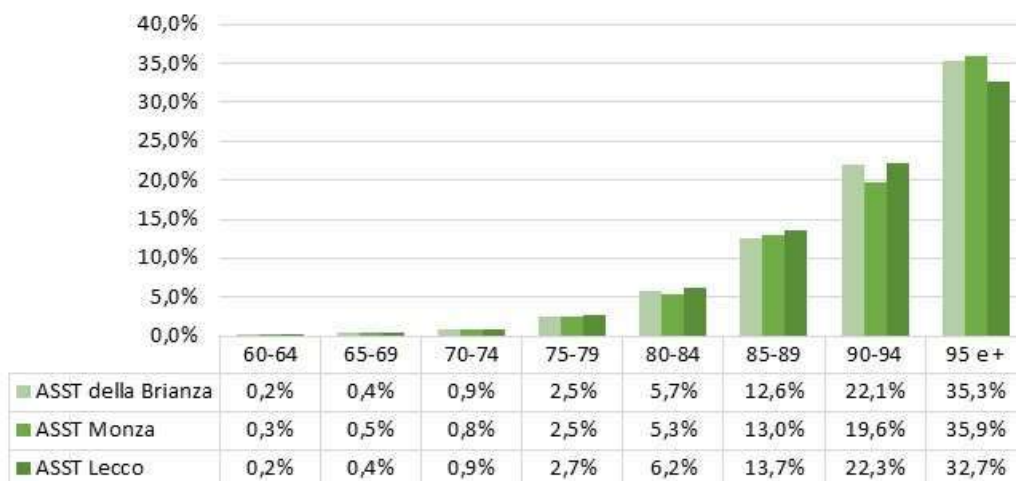




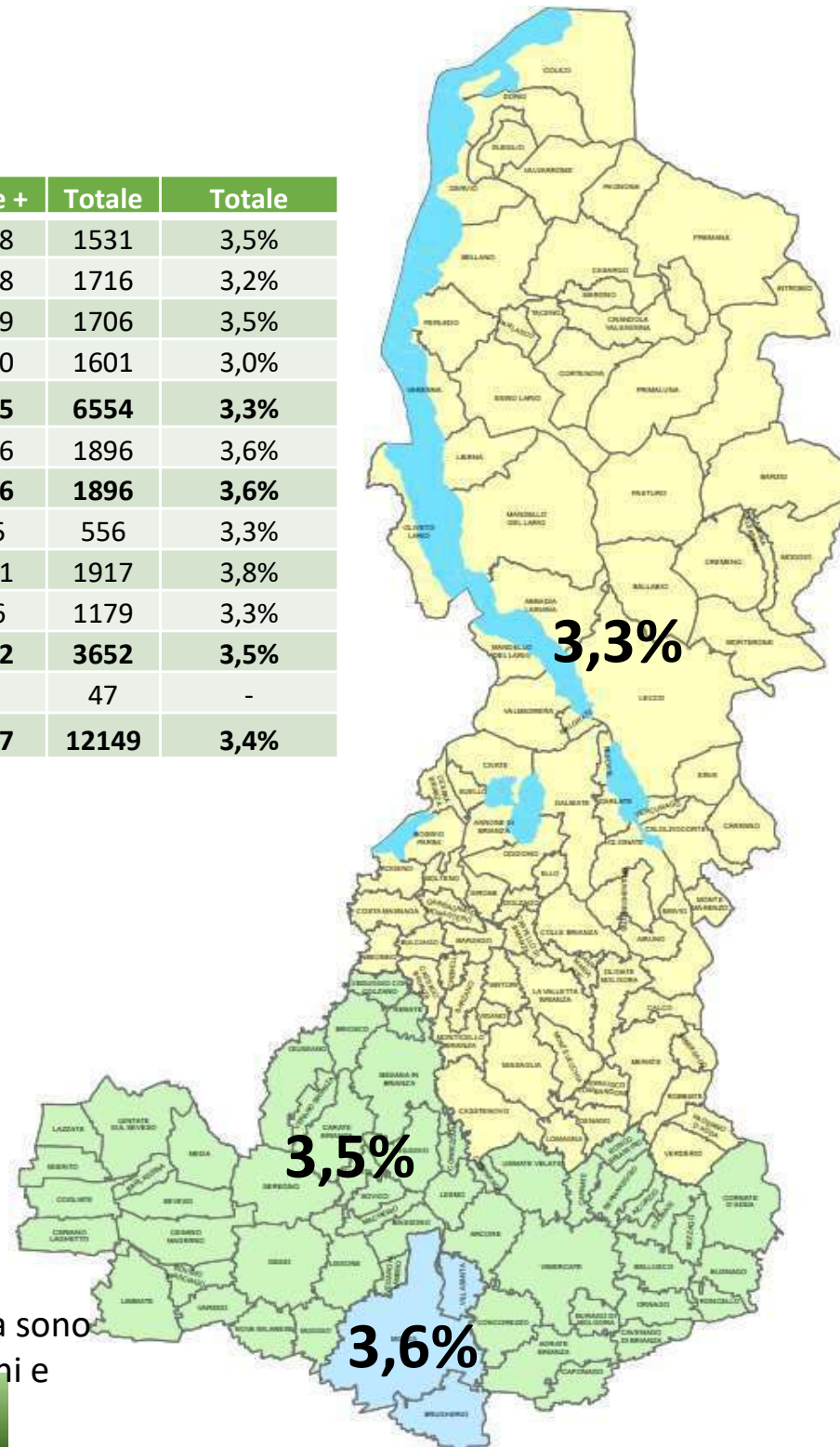
Focus - Demenze

Ambito	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale	Totale
Carate	26	33	78	162	326	460	308	138	1531	3,5%
Desio	29	52	96	191	406	499	335	108	1716	3,2%
Seregno	33	43	83	180	379	484	365	139	1706	3,5%
Vimercate	22	31	69	173	398	430	338	140	1601	3,0%
ASST Brianza	110	159	326	706	1509	1873	1346	525	6554	3,3%
Monza	36	46	77	208	399	583	381	166	1896	3,6%
ASST Monza	36	46	77	208	399	583	381	166	1896	3,6%
Bellano	6	11	33	56	125	149	131	45	556	3,3%
Lecco	26	39	84	228	419	565	395	161	1917	3,8%
Merate	11	26	64	124	279	352	237	86	1179	3,3%
ASST Lecco	43	76	181	408	823	1066	763	292	3652	3,5%
N/D	1	2	7	5	11	13	4	4	47	-
Totale	190	283	591	1327	2742	3535	2494	987	12149	3,4%

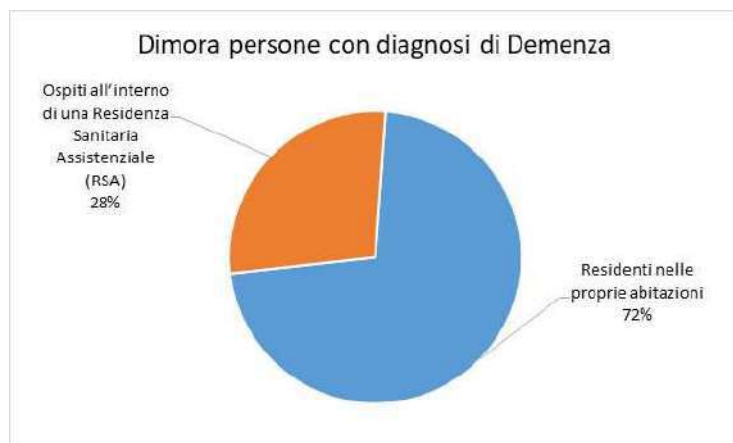
Prevalenza delle persone con Diagnosi di Demenza



Le persone con diagnosi di demenza nel territorio dell'ATS Brianza sono 12.149, corrispondenti al 3,5 % della popolazione di età >= 60 anni e variazioni contenute tra le tre ASST



Focus Demenza



Il **72,1%** (8.764 persone) risulta vivere all'interno delle proprie abitazioni

Il **27,9%** (3.385 persone) è ospitato all'interno di una Residenza Sanitaria Assistenziale

All'interno del campione delle persone con diagnosi di Demenza che non risultano stabilmente inserite in RSA, possono distinguersi due ampi gruppi connotati da condizioni cliniche con differenti gravità. Limitando l'osservazione al dato di codifica utilizzato dalle commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile (codici 1001 – 1002 – 1003), si osserva che il 9,72% (pari a 852 persone) riporta la presenza di una diagnosi di Alzheimer mentre, il 43% (pari a 3.772 casi) mostra una Demenza Grave. Infine, il 20,4% (pari a 1.787 persone) si trova ad uno stadio iniziale della malattia.

Caratterizzazione Diagnostica

	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
1001 (Alzheimer con Deliri o Depressione a Esordio Senile)	19	34	64	125	214	248	120	28	852
1002 (Demenza iniziale)	31	41	88	200	454	556	312	105	1787
1003 (Demenza Grave)	41	50	128	392	886	1163	811	301	3772
Diagnosi da ICD IX (Altra Demenza; Demenza Arterioslerotica; Demenza presenile; Semenza Senile; Demenza Vascolare; Disturbo di Alzheimer)	81	113	200	320	572	594	363	110	2353
Totale	172	238	480	1037	2126	2561	1606	544	8764

E' possibile ipotizzare la presenza di due ampi gruppi cui possono associarsi verosimilmente bisogni assistenziali e sanitari differenti. Al primo gruppo confluiscono le persone con Demenza iniziale (codice ISTAT 1002) per un totale di 1787 casi. E' ragionevole ritenere che tali persone pur potendo beneficiare di interventi atti a contrastare il decorso della malattia, probabilmente non richiedono il complesso delle prestazioni offerte dalle rete dei servizi. Il secondo gruppo, invece, comprende i casi cui è stata riconosciuta una Demenza Grave (cod. 1003) e i casi di Alzheimer con deliri (cod 1001). Esso costituisce la porzione più ampia dell'intero campione (4.624 persone) e, verosimilmente, presenta una complessità sanitaria, sociale e assistenziale più elevata.

la difficoltà ad associare lo stato funzionale ad una codifica diagnostica da ICD IX rende difficile definire in quale dei due gruppi sopra definiti si possono collocare le 2.353 persone del campione di cui si conosce solo di dato diagnostico (Diagnosi da ICD IX). E' possibile, tuttavia, recuperare tale informazione ripartendo in modo proporzionale tale gruppo nelle differenti categorie ISTAT.

Focus Demenza

	Persone di cui si conosce il dato relativo alle codifiche ISTAT riconosciute dalle commissioni per l'invalidità civile	Casi con Diagnosi ICD IX ripartiti proporzionalmente nelle differenti categorie ISTAT	Totale
1001 - Alzheimer con Deliri o Depressione a esordio senile	852	313	1.165 (13,2%)
1002 – Demenza Iniziale	1.787	656	2.443 (28%)
1003 – Demenza grave	3.772	1.384	5.156 (58,8%)
Totale	6.411	2.353	8.764

Omogeneizzando il campione rispetto alle codifiche ISTAT utilizzate dalle commissioni per l'invalidità civile, si osserva che il 28% dei casi mostra una Demenza iniziale, mentre il 13,2% si caratterizza per la presenza di Alzheimer con Deliri ... e il 58,8% una Demenza Grave (probabilmente la proporzione del campione che presenta una complessità sanitaria, sociale e assistenziale più elevata).

Misure dedicate alle persone fragili e alle loro famiglie - RSA Aperta

Nel corso del 2020 la misura RSA Aperta ha interessato 537 persone.

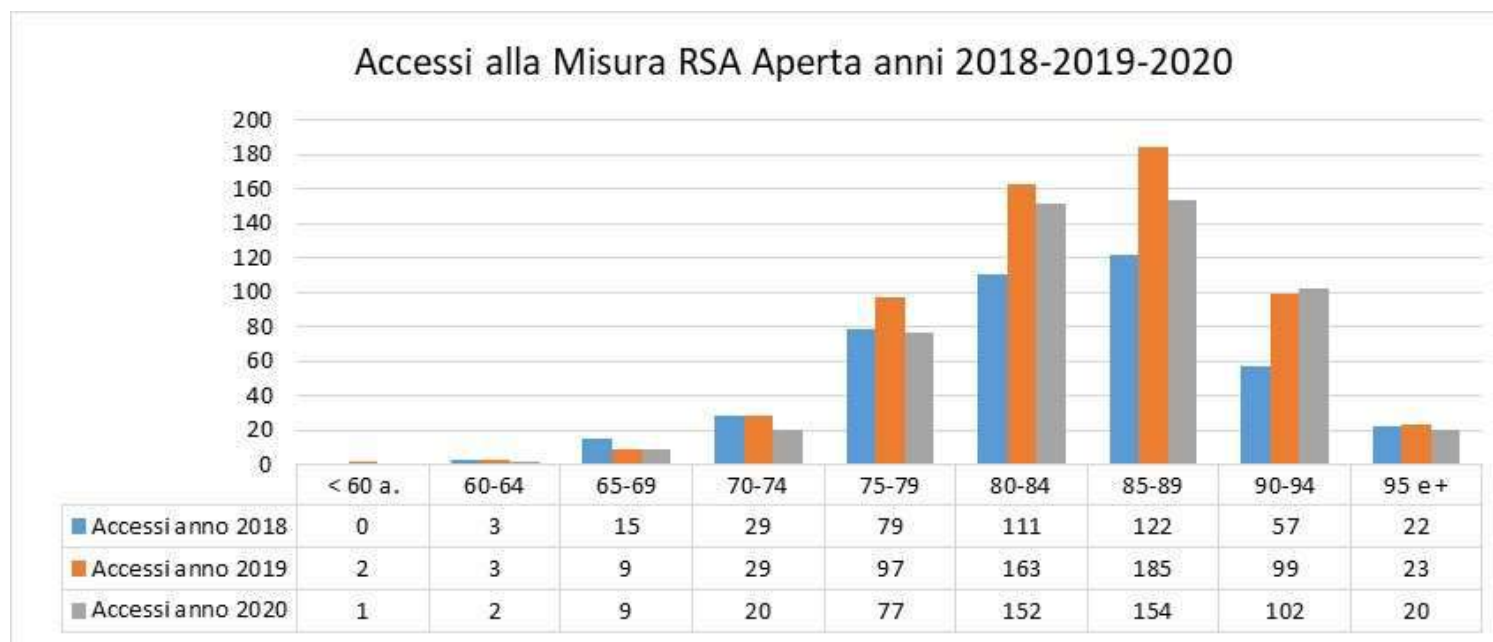
Il 97% delle persone che accedono ai benefici della misura hanno il riconoscimento dell'invalidità civile al 100%, mentre il 78% ha anche il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento. La loro situazione abitativa pone in evidenza la convivenza con i familiari (50,6% con il coniuge e 20,7% con il figlio/a) e, da un punto di vista clinico, si caratterizza per una «non autosufficienza» (38,5% degli accessi) o per la presenza di una Demenza di Grado moderato (38,5%)

Ambito	< 60 a.	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
Carate	0	0	0	1	8	14	8	7		38
Desio	1	0	1	1	8	31	24	6	3	75
Monza	0	0	2	3	14	29	39	26	4	117
Seregno	0	1	2	1	11	20	22	15	5	77
Vimercate	0	0	1	1	11	22	20	20	4	79
Bellano	0	0	0	3	4	1	2	4		14
Lecco	0	1	2	6	11	23	26	17	3	89
Merate	0	0	1	2	7	4	5	4		23
extra ATS	0	0	0	2	3	8	8	3	1	25
Totale	1	2	9	20	77	152	154	102	20	537

Condizione Clinica	N°	%
Demenza di grado grave	81	15,1%
Demenza di grado gravissimo terminale	30	5,6%
Demenza di grado lieve	75	14,0%
Demenza di grado moderato	136	25,3%
Nessun profilo, solo valutazione senza presa in carico	8	1,5%
Ultra 75 enne non autosufficiente	207	38,5%
Totale	537	100%

Con chi vive?	n°	%
Con altra persona non familiare	90	16,8%
Con altro familiare	17	3,2%
Con Care Giver professionale	20	3,7%
Con coniuge	272	50,6%
Con figlio/a	111	20,7%
Solo	8	1,5%
Solo ma dispone di caregiver	19	3,5%
Totale	537	100%

Accessi Misura RSA Aperta



L'osservazione dell'andamento triennale degli accessi alla misura RSA Aperta mostra un calo diffuso nell'anno 2020. Ciò è dipeso sostanzialmente dalle difficoltà intervenute a seguito della pandemia di covid-19. L'iniziale disorientamento nelle modalità di gestione dell'erogazione delle prestazioni unitamente alla maggiore chiusura mostrata da alcuni utenti per il timore di contagi, hanno comportato una interruzione delle erogazioni da parte di tre strutture dopo il primo trimestre.

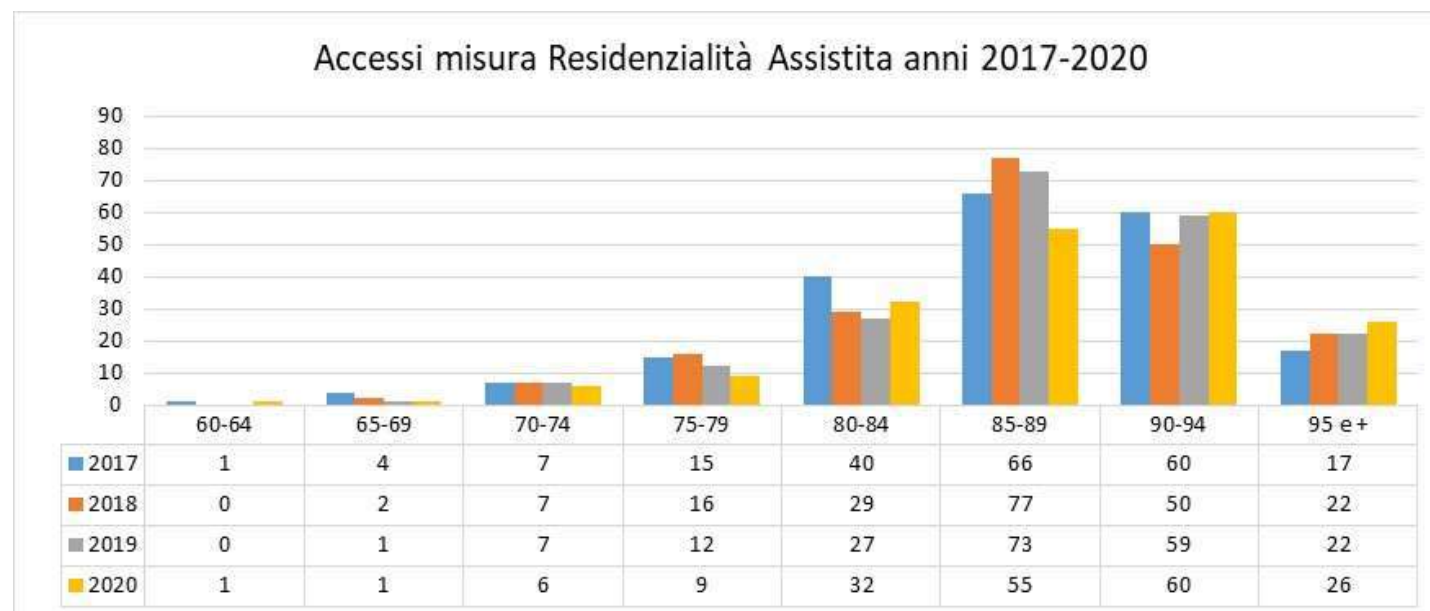
Misure dedicate alle persone fragili e alle loro famiglie - Residenzialità Assistita

La Misura si rivolge ai cittadini di età uguale o superiore a 65 anni che si trovano in situazione di fragilità e/o autosufficienza parziale e prevede l'erogazione, in un ambiente controllato e protetto, di servizi di natura socio sanitaria ed assistenziale utili a supportare il mantenimento delle capacità residue della persona, con l'obiettivo di ritardarne il declino delle condizioni psicofisiche e di socialità.

Ambito territoriale di residenza	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
Carate	0	0	0	0	1	0	1	0	2
Desio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Monza	0	0	2	2	7	15	6	5	37
Seregno	0	0	0	2	0	0	2	1	5
Vimercate	0	0	1	3	1	3	10	1	19
Bellano	0	1	0	1	1	7	5	1	16
Lecco	1	0	3	1	16	22	29	16	88
Merate	0	0	0	0	6	8	7	2	23
Totale	1	1	6	9	32	55	60	26	190

I dati relativi all'accesso alla Residenzialità Assistita mostrano una ampia prevalenza dell'Ambito di Lecco che con i suoi cittadini copre il 46% degli accessi totali alla misura.

L'analisi degli accessi alla misura negli ultimi quattro anni evidenzia una sostanziale stabilità. Fa eccezione il dato relativo alle persone di età compresa tra gli 85 e gli 89 anni, che sembrano riportare un calo negli accessi nel 2020.

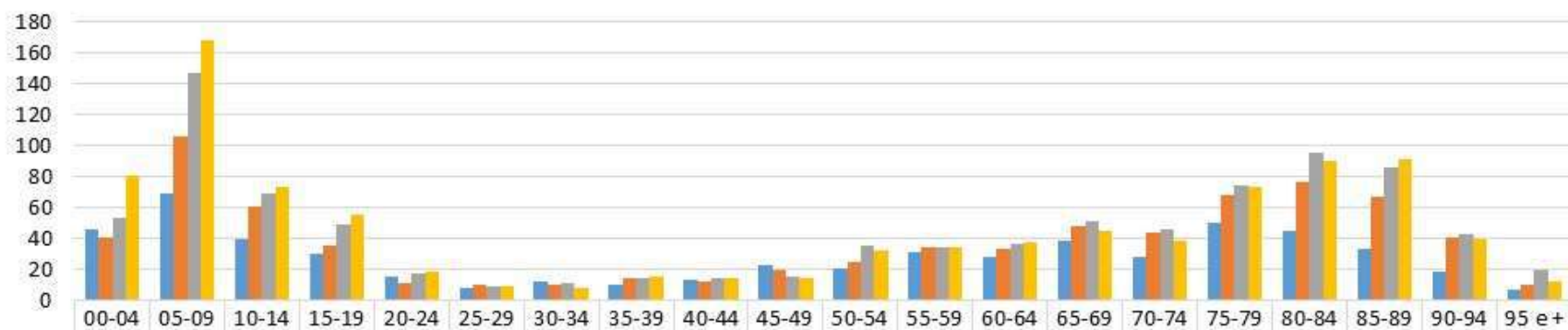


Misure dedicate alle persone fragili e alle loro famiglie

Misura B1 – disabilità gravissima

Accessi anno 2020 per Ambito	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
BELLANO	0	3	2	1	1	1	1	0	0	3	2	1	2	2	0	3	1	2	0	0	25
CARATE	6	15	4	5	1	1	0	1	4	2	3	9	2	5	15	11	12	14	3	2	115
DESIO	12	25	18	8	5	1	2	2	1	3	9	5	6	11	3	13	18	22	11	4	179
LECCO	9	26	8	11	2	2	2	2	3	1	8	5	4	8	7	15	15	13	9	2	152
MERATE	7	14	9	8	4	2	2	2	1	2	4	4	6	4	4	5	4	3	2	2	89
MONZA	7	24	6	2	2	0	1	6	4	1	1	3	9	8	6	13	16	15	8	4	136
SEREGNO	6	23	16	10	2	1	1	0	1	1	4	2	3	6	7	6	16	10	10	4	129
VIMERCATE	6	17	6	4	1	1	2	1	0	2	4	5	5	7	4	8	13	7	0	2	95
Totale	53	147	69	49	18	9	11	14	14	15	35	34	37	51	46	74	95	86	43	20	920

Accessi Misura B1 negli anni 2017-2020



	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +
Accessi anno 2017	46	69	40	30	15	8	12	10	13	23	21	31	28	39	28	50	45	33	19	7
Accessi anno 2018	41	106	61	35	11	10	10	14	12	20	25	34	33	48	44	68	77	67	41	10
Accessi anno 2019	53	147	69	49	18	9	11	14	14	15	35	34	37	51	46	74	95	86	43	20
Accessi anno 2020	81	168	73	55	19	9	8	15	14	14	32	34	38	45	39	73	90	91	40	12

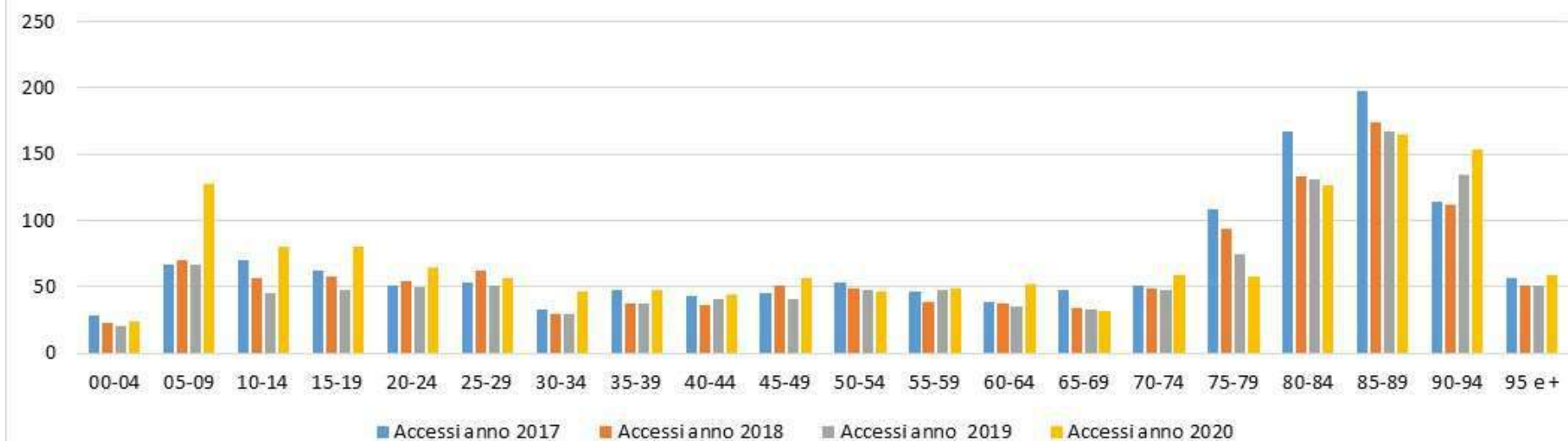
Come è noto La Misura B1 è finalizzata a garantire la permanenza della persona con disabilità gravissima nel proprio contesto di vita. Tale misura si concretizza nell'erogazione di un Buono per compensare l'assistenza fornita dal caregiver familiare e/o da personale di assistenza impiegato con regolare contratto. L'osservazione della serie storica degli accessi nel quadriennio conferma quanto già osservato negli scorsi aggiornamenti: un incremento negli accessi soprattutto nelle fasce di età relative ai minori e agli anziani. L'andamento di quest'aggiornamento conferma in modo deciso tagli incrementi, in particolare nella fascia di età 05-09 anni.

Misure dedicate alle persone fragili e alle loro famiglie

Misura B2 – Disabilità Grave e non autosufficienza

Accessi anno 2020 per Ambito	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
BELLANO	0	0	0	4	2	1	1	2	2	1	1	1	1	0	1	0	3	1	0	0	21
CARATE	4	33	29	19	16	12	15	11	10	14	13	11	16	8	16	17	35	31	41	14	365
DESIO	4	28	15	9	11	14	6	10	7	13	8	12	11	12	15	17	39	53	41	15	340
LECCO	3	14	5	10	8	9	4	5	8	3	5	7	7	2	5	2	10	11	12	2	132
MERATE	1	4	3	5	7	5	2	3	1	4	6	2	2	1	1	4	3	6	3	3	66
MONZA	4	20	12	13	11	2	7	8	8	7	5	7	7	4	10	5	19	33	39	13	234
SEREGNO	4	13	9	9	7	8	9	4		9	5	4	5	4	8	5	10	14	9	9	145
VIMERCATE	4	16	7	11	3	5	2	4	8	5	3	5	3	1	3	8	8	16	9	3	124
Totale	24	128	80	80	65	56	46	47	44	56	46	49	52	32	59	58	127	165	154	59	1427

Accessi Misura B2 negli anni 2017-2020



La misura prevede una serie di interventi di sostegno e supporto alla persona in condizione di disabilità grave o non autosufficienza e alla sua famiglia per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Mentre negli anni precedenti questa misura risultava prevalentemente utilizzata dalla popolazione anziana, nel 2020 si osserva una elevazione degli accessi anche da parte delle persone di minore età (soprattutto 00-05 anni).

Descrizione delle menomazioni

Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità - 5 febbraio 1992

1 - Menomazioni delle funzioni intellettive: cod.10 - Menomazioni dell'intelligenza; cod.12 - Menomazioni della capacità critica; cod. 13 - Altre menomazioni mentali

2 - Altre menomazioni delle funzioni psichiche: cod. 20 - Menomazioni della coscienza e della vigilanza; 21 - Menomazioni della percezione e dell'attenzione; cod. 22 - Menomazioni delle funzioni emotive e volitive; cod. 23 - Menomazioni del comportamento

3 - Menomazioni del linguaggio: cod. 30 - Menomazioni della funzione del linguaggio

cod. 31 - Menomazioni della fonazione

4 - Menomazioni dell'orecchio: cod. 40 - Menomazioni della funzione uditiva; cod. 41 - Menomazioni dell'equilibrio di natura vestibolare

5 - Menomazioni dell'occhio: cod. 50 - Menomazioni della funzione visiva; cod.50 - Menomazioni della funzione visiva; cod. 51 - Altre menomazioni della vista e dell'occhio

6 - Menomazioni viscerali: cod. 60 - Menomazioni della funzione cardio-respiratoria (corrisponde al 61 dell'O.M.S.); cod. 61 - Menomazioni della funzione gastro-intestinale (corrisponde al 62 dell'O.M.S.); cod. 62 - Menomazioni della funzione urinaria (corrisponde al 63 dell'O.M.S.); 63 - Menomazioni della funzione riproduttiva (corrisponde al 64 dell'O.M.S.); cod. 64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); cod.64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); cod.64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); cod.64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); 65 - Altre menomazioni degli organi interni (corrisponde al 66 dell'O.M.S.); cod.66 - Menomazioni degli organi sessuali (corrisponde al 67 dell'O.M.S.); cod.67 - Menomazioni della masticazione e della deglutizione (corrisponde al 68 dell'O.M.S.); cod.68 - Menomazioni dell'olfatto e di altre funzioni sensoriali (corrisponde al 69 dell'O.M.S.)

7 - Menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica: cod.70 - Menomazioni del capo, collo, tronco (corrisponde alle voci da 70.1 a 70.5 e 70.7 dell'O.M.S.); cod.71 - Menomazioni derivanti dallo sviluppo somatico e dal peso corporeo (70.6 dell'O.M.S.); cod.72 - Menomazioni anatomo-funzionali degli arti (71 dell'O.M.S.); cod.72 - Menomazioni anatomo-funzionali degli arti (71 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.74 - Menomazioni derivanti da perdite anatomiche a carico degli arti (da 75 a 79 dell'O.M.S.); cod.74 - Menomazioni derivanti da perdite anatomiche a carico degli arti (da 75 a 79 dell'O.M.S.)

8 - Menomazioni deturpanti e/o deformanti: cod.80 - Menomazioni deturpanti e/o deformanti del capo, collo e tronco (80 - 83 O.M.S.); cod.81 - Altre menomazioni deturpanti e/o deformanti (da 84 a 87 dell'O.M.S.); cod.82 - Orifizi anomali (88 e 89 dell'O.M.S.)

9 - Anomalie generalizzate e altre menomazioni: 90 - Menomazioni multiple; cod.91 - Menomazioni della continenza (91 dell'O.M.S.); cod. 92 - Menomazioni che richiedono strumenti elettromeccanici per la sopravvivenza (94.0 dell'O.M.S.); cod. 93 - Menomazioni generalizzate da malattie endocrine e/o metaboliche (90 e da 92 in poi dell'O.M.S., escluso il 94.0); cod. 93 - Menomazioni generalizzate da malattie endocrine e/o metaboliche (90 e da 92 in poi dell'O.M.S., escluso il 94.0);

Legenda condizioni cliniche ICD -10 settori principali

(A00-B99) Alcune malattie infettive e parassitarie

(C00-D48) Tumori

(D50-D89) Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario

(E00-E90) Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche

(F00-F99) Disturbi psichici e comportamentali

(G00-G99) Malattie del sistema nervoso

(H00-H59) Malattie dell'occhio e degli annessi oculari

(H60-H95) Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide

(I00-I99) Malattie del sistema circolatorio

(J00-J99) Malattie del sistema respiratorio

(K00-K93) Malattie dell'apparato digerente

(L00-L99) Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo

(M00-M99) Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo

(N00-N99) Malattie dell'apparato genitourinario

(O00-O99) Gravidanza, parto e puerperio

(P00-P96) Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale

(Q00-Q99) Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche

(R00-R99) Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove

(S00-T98) Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne

(V01-Y98) Cause esterne di morbosità e mortalità

(Z00-Z99) Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari

Legenda Condizioni Cliniche ICD 10 (dettaglio gruppo diagnostico F00-F99)

(F00-F09) Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici

(F10-F19) Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive

(F20-F29) Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti

(F30-F39) Disturbi dell'umore [affettivi]

(F40-F48) Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi

(F50-F59) Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici

(F60-F69) Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto

(F70-F79) Ritardo mentale

F70 Ritardo mentale lieve

F71 Ritardo mentale di media gravità

F72 Ritardo mentale grave

F73 Ritardo mentale profondo

F78 Ritardo mentale di altro tipo

F79 Ritardo mentale non specificato

(F80-F89) Disturbi dello sviluppo psicologico

F80 Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio

F81 Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche

F82 Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria

F83 Disturbo evolutivo specifico misto

F84 Disturbi evolutivi globali

F88 Disturbo dello sviluppo psicologico di altro tipo

F89 Disturbo dello sviluppo psicologico non specificato

(F90-F98) Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza

(F99) Disturbo mentale non specificato